L'esame-colloquio alla maturità (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 - Numero 155

Lire 70 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13607) anno L. 18.000, semestre 9550, trimestre 4850 - Estero: anno L. 39.000, semestre 19.850, trimestre 9900.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MASSENA 12
Centralino telefonico unico: 69.66 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 7 - Martedì 8 Luglio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' Spa
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 515.655
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.303
20122 Milano, via Cerva 28 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 589.612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (Ed. antim. 700) - Posiz. data rigore extra. 20 % - Circolazioni, Noc. Aziende L. 250 mm (Ed. antim. 600) - Finanziar. Legali L. 300 mm (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parole (Ed. antim. 700, gratuiti il capoluogo) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici vedi rubriche - Estero sem. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. arretrati Postal control con assic.): *Argentina; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Brasile; *Canada cents 15; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,70; *Grecia dr. 9; *Inghilterra sh. 1,0; *Iran sh. 18; *Islanda Kg. 90; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; *Malta s. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 85; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr.s. 0,70; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Risposta al viaggio di Nixon in Romania?

FLOTTA RUSSA A CUBA

Le navi all'Avana dal 20 al 27 luglio

La squadra è composta da un incrociatore lanciamissili, due sommergibili, una nave appoggio e una petroliera - Da qualche tempo Mosca ostenta la sua potenza navale

nostro servizio particolare

MOSCA, lunedì sera.

Una squadra navale sovietica, attualmente impegnata in una crociera addestrativa nell'Atlantico centrale, visiterà il porto cubano dell'Avana dal 20 al 27 luglio, su invito del governo di Fidel Castro: questo annuncio diffuso stamane dall'agenzia «Tass», con la precisazione che la squadra è formata da un incrociatore lanciamissili, due sommergibili, una nave appoggio e una petroliera e con il rituale accenno al contributo che la visita darà «*all'ulteriore rafforzamento delle amichevoli relazioni tra i popoli sovietico e cubano*», ha dato la stura a una serie di illazioni negli ambienti diplomatici occidentali.

Esperti militari hanno fatto in primo luogo notare che con la visita all'Avana sarà la prima volta che unità da guerra sovietiche si porteranno tanto vicine al territorio americano. (La Florida dista appena 90 miglia, cioè 145 chilometri).

Lo scopo di questa mossa del Cremlino va evidentemente al di là di un puro e semplice contatto di cortesia fra due paesi comunisti. Tuttavia il comunicato non fornisce al riguardo nessun indizio suscettibile di favorire un tentativo di interpretazione.

Secondo alcuni osservatori, la visita della flotta sovietica all'Avana va inquadrata nel massiccio impegno del Cremlino sui mari di tutto il globo. L'aspetto più appariscente del continuo rafforzamento del ruolo dell'Unione Sovietica come potenza navale è costituito dalla grande flotta concentrata da Mosca nel Mediterraneo. Ultimamente, si sono avute inoltre numerose visite dimostrative di unità sovietiche in porti asiatici.

Inviando navi da guerra a Cuba, a pochi passi dalla costa degli Stati Uniti, Mosca intenderebbe in sostanza sottolineare con forza la propria potenza sui mari in diretta opposizione con quella americana.

Secondo altri osservatori, invece, la mossa del Cremlino andrebbe messa in diretto rapporto con l'annuncio della visita che il presidente Nixon farà in Romania ai primi di agosto: secondo questa interpretazione, si tratterebbe al tempo stesso di una forma di rappresaglia e di avvertimento.

Finora il Cremlino non si è pronunciato ufficialmente contro quella che certamente considera come una «penetrazione» di Nixon nell'Europa orientale, ma per via indiretta non ha nascosto la propria irritazione. Sabato la «Pravda» ha deplorato l'iniziativa diplomatica, definendola un atto di «frazionismo», una inopportuna «apertura». L'arrivo della squadra navale sovietica all'Avana potrebbe essere considerato come un avvertimento a Nixon circa il fatto che anche l'Unione Sovietica può violare le intese esistenti in materia di sfere di influenza.

E' degno di nota che, pur continuando a fornire aiuti a Cuba, il Cremlino ha evitato qualsiasi confronto diretto con gli americani in quel delicato scacchiere sin dall'epoca della «crisi dei missili» del 1962. La visita all'Avana potrebbe, secondo alcuni osservatori, avere lo scopo di ricordare a Washington che laddove da sette anni regna la calma potrebbero tornare ad addensarsi le nubi della crisi.

Che l'imminente visita di Nixon a Bucarest abbia appesantito l'atmosfera nell'Europa orientale è dimostrato, del resto, chiaramente, dal fatto che l'organo del pc romeno *Scinteia* ha sentito ieri il bisogno di intervenire sulla questione, con un commento inteso a difendere la iniziativa di invitare a Bucarest il Presidente americano. Il giornale di Bucarest ha ricordato che la Romania è favorevole ai contatti con altri Stati

(Associated Press)

Crisi dei socialisti e del governo

NENNI spera ancora nell'opera di mediazione

Il gruppo capeggiato dal vecchio «leader» si sta adoperando per evitare che la polemica fra i due tronconi del socialismo si faccia troppo aspra - Una dichiarazione di Sullo sulle possibilità di azione della dc

Nenni ha impegnato tutto il suo prestigio per evitare la nuova scissione nel socialismo

servizio particolare

ROMA, lunedì sera.

**I partiti hanno iniziato l'esame delle prospettive per la soluzione della crisi. Oggi si sono riunite le direzioni del psu, del pri e del psi. I deputati dei due partiti socialisti si ritrovano stasera i loro presidenti (il gruppo del psi conta 62 membri, quello del psu 29). Si sentono, intanto, soprattutto dai socialisti, previsioni sugli sbocchi che potrebbe avere la crisi. Ha detto stamane l'on. Cariglia, vice segretario del psu: «*Credo che si andrà a un governo monocolore, almeno sino a dopo le amministrative che sono previste per il prossimo autunno*». Ha chiesto un giornalista: «*Saranno sciolte le Camere*». «*Il problema, a mio parere* — ha detto Cariglia — *per ora non si pone. Si vedrà dopo le elezioni amministrative che, tra l'altro, daranno un primo orientamento sulla capacità dei due partiti presso l'elettorato*».

Ed ecco, in una dichiarazione di Bertoldi, vice segretario della dc, previsioni e giudizi dell'altra componente socialista. «*Per quanto riguarda i problemi del governo* — ha detto Bertoldi — *nella riunione di sabato della direzione è stata ribadita la politica di centro-sinistra, riconfermando il programma a suo tempo concordato e l'impegno dei socialisti per portarla a compimento*». Il vice segretario del psi ha aggiunto un giudizio sui risultati della scissione: «*E' fallita*», ha detto. «*Le notizie che giungono dalla periferia sono, per noi, estremamente positive*». Da parte del psu, invece, si sostiene che al nuovo partito socialista ha aderito il 25-30 per cento degli iscritti al psi.

L'ex sottosegretario Romita ha aggiunto, a questo proposito, che al psu pervengono numerose adesioni «*non solo dal psi, ma anche da strati nuovi di opinione pubblica che hanno prontamente accolto l'appello del psu per una riconferma dell'impegno unitario nella vigorosa difesa della libertà e della democrazia*». Romita ha aggiunto che la situazione del nuovo partito è «*particolarmente buona in Piemonte*».

Le polemiche tra i due partiti si fanno sempre più violente, come confermano il discorso di Preti di ieri (sull'impossibilità per il psu e il psi di «coabitare nello stesso governo») e l'editoriale di stamane de l'«Avanti!» che parla di tendenze conservatrici, da «blocco d'ordine» del nuovo partito).

Queste polemiche provocano preoccupazione e deplorazioni negli stessi due partiti socialisti, dove si teme l'accendersi di una vera e propria guerra politica. Esprimono questo stato d'animo, ad esempio, Nenni e i suoi amici, rimasti in maggioranza nel psi (così è avvenuto, ad esempio, per Craxi, Zagari, Usvardi) chiarendo inoltre che non intendono assumere al-

Mario Pizzuti

(Continua in 2ª pagina)

Agghiacciante tragedia per una lite in un'osteria

Bimbo di nove anni ucciso il padre fulmina l'assassino

In un piccolo centro presso Catanzaro - Due giocatori di carte litigano; uno spara e raggiunge il bimbo, figlio del proprietario del locale - Questi disarma l'uomo e lo fredda

nostro servizio

CATANZARO, lunedì sera.

Un'assurda ed agghiacciante tragedia è stata la conclusione di un aspro litigio fra due accaniti giocatori di carte: un bambino di nove anni è stato raggiunto da colpi di rivoltella esplosi in un momento d'ira da uno dei contendenti ed è deceduto quasi all'istante; il padre del ragazzo, alla vista del figlio morto, ha disarmato l'omicida, e, dopo aver inferito su di lui, con la stessa arma l'ha colpito a morte.

Vittima innocente del raccapricciante dramma è stato il piccolo Pasquale Cordace, raggiunto al capo ed al petto da due colpi di arma da fuoco. Il calzolaio Gerardo Torchia, di 38 anni, responsabile della tragica sparatoria, è deceduto alla clinica San Francesco di Crotone, dove era stato trasportato in fin di vita. Antonio Cordace, di 45 anni, che in un impeto di irrefrenabile collera si è fatto giustizia da sé, è stato arrestato dai carabinieri, insieme col manovale Michele Mendicini, di 44 anni, l'avversario di gioco del Torchia.

Il gravissimo fatto di sangue è avvenuto domenica sera a Cutro, centro agricolo di circa dodicimila abitanti, a sessanta chilometri da Catanzaro. Antonio Cordace, proprietario di un'osteria di via Roma, al centro del paese, verso le 22 è dietro il banco, intento a servire i clienti. Nel locale, ai tavoli, stazionano numerosi avventori: alcuni parlano animatamente fra di loro, altri giocano a carte. Tra questi ultimi, il muratore Mendicini e il calzolaio Torchia. Intorno ai tavoli si aggira il piccolo Pasquale, che la madre ha mandato nell'osteria perché fosse di aiuto al padre.

Improvvisamente fra i due giocatori si accende un'animata discussione, che ben presto degenera. I due si alzano e si prendono a pugni. L'oste interviene con energia: «Nel mio locale — dice —, voi lo sapete, non voglio storie. Andate a litigare fuori!». I due, borbottando, aderiscono all'invito. Dopo qualche secondo si odono grida minacciose. Il piccolo Pasquale, incuriosito, si fa sull'uscio.

In preda ai fumi del vino, Gerardo Torchio estrae di tasca una pistola e fa fuoco sull'avversario. Qualche proiettile va a vuoto, due però raggiungono in pieno l'infelice ragazzo, che si accascia al suolo.

Alla vista del cadavere insanguinato del figlio, il padre impazzisce dal dolore: si avventa contro il calzolaio assassino e con la forza della disperazione riesce a strappargli di mano la pistola e gli spara uccidendolo.

Adriaco Luisa

in sintesi

«Non allineati» a Belgrado

BELGRADO — Vigilia della riunione consultiva dei paesi non allineati, alla quale parteciperanno 51 delegazioni, quasi tutte africane, asiatiche e sudamericane. L'Europa è rappresentata soltanto dalla Jugoslavia, promotrice dell'incontro, e da Cipro. I «non allineati», ricorda un comunicato, intendono tenersi fuori dal confronto fra le superpotenze e combattere la politica delle sfere d'influenza.

La tensione nel Kenia

NAIROBI — La tensione permane seria nel Kenia, in seguito all'uccisione del ministro e leader politico Tom Mboya. La polizia afferma che la situazione è sotto controllo. Ancora non è stato scoperto l'assassino.

Attentato contro Arafat

BEIRUT — Fonti palestinesi bene informate riferiscono che il leader dell'organizzazione dei guerriglieri palestinesi «Al Fatah», Yasser Arafat, è sfuggito ieri ad Amman a un attentato. Secondo la radio dei guerriglieri i sicari erano armati da Israele. L'attentato avrebbe dovuto coincidere con un'offensiva israeliana contro i terroristi.

L'improvvisa ondata di maltempo

Disastrose tempeste in Francia: 10 morti

Bretagna, Normandia e regione parigina sono le più flagellate - Imbarcazioni sorprese nell'Oceano dalla mareggiata, alberi divelti, linee telefoniche interrotte - Stamane la temperatura era di 16 gradi

dal corrispondente

PARIGI, lunedì sera.

Almeno una decina di morti, numerose automobili danneggiate, centinaia di alberi sradicati, tetti scoperchiati, linee elettriche e telefoniche interrotte per ore: questo il primo bilancio della tempesta che ieri sera e stanotte si è abbattuta sulla Francia settentrionale.

La regione più colpita è la Bretagna, ma anche in Normandia e nei dintorni di Parigi i danni sono ingenti. Il vento ha soffiato con violentissime ed improvvise raffiche a più di cento chilometri all'ora. La maggior parte delle vittime si è avuta in mare, dove l'uragano ha provocato il naufragio di numerose imbarcazioni.

A Dinard, si è dovuto interrompere il Festival internazionale del film d'espressione francese. Numerosi terreni riservati al campeggio sono stati devastati ed anche la circolazione automobilistica è stata seriamente turbata a causa della caduta di alberi sulle strade.

Stamane il termometro segna appena sedici gradi mentre un vento freddo ha costretto i parigini ad indossare di nuovo il soprabito. La situazione, come abbiamo detto, è catastrofica in Bretagna, sulle coste dell'Atlantico e su quelle della Manica. Il vento, alcatosi improvvisamente ieri, ha scagliato a riva o contro gli scogli centinaia di imbarcazioni, mentre parecchie altre non sono ancora tornate in porto, essendo state sorprese al largo dalla tempesta.

In varie località il vento ha sradicato le tende dei campeggiatori, che sono venuti a trovarsi così all'aria aperta. Anche il tendone del Circo Bouglione è stato abbattuto. In tutta la Francia molti alberi sono stamani a terra, e numerose linee telefoniche sono interrotte. Anche a Parigi le strade sono cosparse di rami d'albero e di tegole cadute dai tetti. Persino la linea della ferrovia della metropolitana, nella parte scoperta, è stata interrotta in alcuni punti dai rami caduti sui binari.

Le previsioni metereologiche inducono al pessimismo: annunciano infatti che quando il vento sarà calato arriveranno le piogge.

Stamane, oltre all'abbassamento della temperatura, di cui abbiamo detto, il cielo è infatti coperto di nubi su quasi tutta la regione francese. In qualche località cade già una pioggia autunnale.

Loris Mannucci

borse

Vendite impulsive e perdite pesanti

Quotazioni a pagina 13

Sig. (COGNOME - NOME) (INDIRIZZO)

(CITTA') (TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un « premio fotografico » permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere incollato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da una giuria composta da esperti e assistita da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità delle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria ha deciso di pubblicare quella di ETTORE CHIARBONELLO (corso San Maurizio 20, Torino) dal titolo « GIOIA DEI BIMBI ». Al signor Ettore Chiarbonello va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato, indirizzando a: Stampa Sera, via Maroncelli 32 - 10126 Torino

La sciagura presso Serravalle: quattro giovani morti

L'auto è piombata nello Scrivia per la velocità troppo elevata

Nel punto ove è avvenuto l'incidente i cartelli stradali indicano un'andatura massima di 40 km orari; pare che la « Giulia » viaggiasse ad una velocità tre volte superiore - Non ancora identificata la quarta vittima

servizio particolare

Serravalle Scrivia, lun. sera.

Proseguono le indagini della polizia stradale di Ronco Scrivia e di Vigevano sulla paurosa sciagura avvenuta nel pomeriggio lungo l'autostrada dei Fiori presso Serravalle, dove una « Giulia » è precipitata da un viadotto. Nel gravissimo incidente 4 giovani hanno perso la vita. Malgrado le ricerche proseguite per tutta la notte dagli agenti e dai carabinieri, non è stato ancora possibile giungere all'identificazione della quarta vittima.

Subito dopo la sciagura, dai rottami contorti della vettura erano stati estratti due dei viaggiatori già cadaveri e attraverso i documenti in loro possesso venivano identificati per Pietro Bianchi, di 21 anni, ed Egisto Pezzoli, ventiduenne, entrambi dimoranti a Vigevano, in viale Industria 311 e in via Pozzani 12. Gli altri due automobilisti, che davano ancora segni di vita, erano invece trasportati agli ospedali di Serravalle e di Novi Ligure, ove decedevano poco dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza. Entrambi erano privi di documenti e la loro identificazione si presentava quanto mai difficile, poichè i familiari dei Bianchi e dei Pezzoli non sapevano con chi fossero partiti i due giovani.

A tarda sera un uomo sconosciuto si presentava a casa di uno zio dei Pezzoli, abitante a Mortara; diceva di aver appreso la notizia della sciagura di Serravalle e di essere quasi certo che il proprio figlio si trovava a bordo dell'auto. A mezzanotte i presentimenti del povero padre avevano conferma: una delle vittime era proprio suo figlio, il diciannovenne Luciano Mazzucconi, abitante a Mortara in via Grosso 31. A questo punto le indagini proseguivano per cercare di dare un nome anche al quarto giovane, ma fino alla tarda mattinata di oggi senza alcun esito.

E' stato invece possibile stabilire a chi appartenesse l'auto, una «Giulia 1300 T.V.» targata PV 14504: l'aveva acquistata pochi giorni fa il Pezzoli da un commerciante di Garlasco attraverso il concessionario dell'«Alfa Romeo» di Mortara. Il Pezzoli, il Bianchi, il Mazzuccato e il quarto giovane ancora sconosciuto erano partiti nel primo pomeriggio di sabato per recarsi sulla Riviera Ligure e trascorrere il fine-settimana; ieri verso le 18 stavano tornando verso casa.

Su un viadotto ad un chilometro da Serravalle, l'auto, probabilmente per l'eccessiva velocità, ha sbandato, ha abbattuto il «guard-rail» ed è precipitata nel torrente Scrivia dopo un volo di venti metri. Probabilmente alla guida era il Pezzoli. In quel punto dell'autostrada ben chiari segnali indicano in 40 km orari il limite di velocità, ma sembra che l'andatura della «Giulia» fosse di almeno tre volte tanto.

f. m.

Lo spaventoso ammasso di rottami nei quali si è ridotta l'auto precipitata dal viadotto

Ricercato dai carabinieri

Uccide un motociclista e nasconde il cadavere

MILANO, lunedì sera.

Uno sconosciuto, alla guida di una vecchia « 1100 » ha travolto ed ucciso un motociclista che procedeva nella sua stessa direzione, sulla strada di Limbiate, poi ha nascosto il cadavere in un fosso ed è fuggito a piedi. L'investitore — che è ricercato dai carabinieri — ha abbandonato sul posto l'auto, che dopo l'incidente non è stata più in grado di ripartire. Le ricerche sono rese difficili dal fatto che la vettura ha avuto numerosi proprietari e finora non è stato ancora possibile stabilire chi sia stato l'ultimo.

La vittima, Giancarlo Girola, di 31 anni, abitante a Limbiate, stava armai per arrivare a casa quando è stato investito dalla «1100». Fra i cespugli i carabinieri hanno trovato tracce di sangue, probabilmente lasciate dall'investitore rimasto ferito nell'urto.

La scissione tra i socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

leggiamenti di aperta ostilità nei confronti di Ferri, Tanassi e gli altri dirigenti del psu. « Sia ben chiaro — ha detto Craxi a Milano — che non consideriamo traditori i compagni che passano all'altra partita ».

Atteggiamenti come questi sono la prima manifestazione di un generoso disegno politico. Nei quaranta giorni in cui — tra la fine di maggio e il quattro luglio — è maturata la scissione socialista, i nenniani si sono battuti per scongiurare la rottura. Ora essi stanno evidentemente tentando un'azione per impedire che i rapporti tra psi e psu diventino tali da impedire un'intesa futura tra i due partiti socialisti.

Non c'è dubbio che tra i protagonisti di quest'azione c'è lo stesso Nenni. La sera della scissione il vecchio « leader » confermò che intendeva ritirarsi dalla vita politica attiva. Lo disse anche salutando mattina a De Martino e a Zagari, ai quali annunciò che sarebbe restato nella sua vecchia casa politica, cioè il psi. Oggi pare meno sicuro che Nenni, nonostante i suoi 78 anni, si rassegni a uscire dalla scena politica. E' tanto più perchè le polemiche di questi giorni gli hanno fatto capire che occorre un gruppo deciso, guidato da una personalità autorevole che si ponga l'obiettivo di evitare una guerra senza quartiere tra i socialisti.

Finora in campo democristiano si è registrata una sola dichiarazione sulle prospettive di soluzione della crisi, quella dell'on. Sullo, il quale ha detto: « *La democrazia cristiana ha il dovere di riproporre la costituzione di un governo di coalizione di centro-sinistra. Chi rifiuterà se ne assumerà le responsabilità* ». « *E' un modo sbagliato* — ha proseguito — *porre il problema nel senso che la democrazia cristiana debba oggi fare una scelta tra psi e psu e che in mancanza di una scelta debba puntare sulle elezioni anticipate. Il Parlamento oggi offre la possibilità della ricostituzione di un governo di centro-sinistra con maggioranza precostituita. La democrazia cristiana, mantenendo fede all'impegno assunto con il corpo elettorale, non può percorrere altre strade* ».

m. p.

Le conseguenze in Valle d'Aosta

Aosta, lunedì sera.

La scissione socialista ha avuto le prime ripercussioni in Valle d'Aosta. Stamane hanno aderito al nuovo psu il presidente del Consiglio regionale, prof. Giuseppe Montesano, e il vicesindaco di Aosta e assessore comunale alla Pubblica istruzione, prof. Giorgio Jorrioz, entrambi appartenenti ai padi, del quale il secondo era anche segretario regionale. Ieri vi era stata l'adesione dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Gianni Torrione e di alcuni iscritti, tra i quali un appartenente al Comitato direttivo.

Il dibattimento stamane al Tribunale di Roma

Due giornalisti e un generale processati per l'affare Sifar

Sono Carlo Gregoretti e Gianni Corbi de « L'Espresso » e il gen. Gaspari, che fu comandante militare di Napoli - Sono stati querelati per diffamazione dal gen. De Lorenzo

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Lo scorso anno due giornalisti de L'Espresso, *Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari, cercarono di indicare quale ruolo avesse avuto nell'estate 1964, durante la crisi di governo, il gen. Giovanni De Lorenzo, a quell'epoca comandante dei carabinieri ed in seguito nominato capo di Stato Maggiore dell'Esercito. L'a il tentativo fallì perchè il Tribunale ritenne che essi avessero diffamato l'alto ufficiale.*

Prima che la Corte d'Appello esamini questa sentenza, una sentenza pressochè identica è stata assunta da due altri giornalisti dello stesso settimanale, Carlo Gregoretti e Gianni Corbi, chiamati oggi a comparire in Tribunale perchè il gen. De Lorenzo ha presentato contro entrambi una querela per diffamazione. Con loro sul banco degli imputati sarà anche il generale di Corpo d'Armata Paolo Gaspari, attualmente in servizio ausiliario e già comandante della regione militare di Napoli, il quale si considera, e non a torto, uno dei maggiori critici dell'ex comandante dei carabinieri attualmente deputato monarchico. Il tema di fondo del processo riguarda in pratica tutta l'attività svolta come ufficiale dal gen. Giovanni De Lorenzo.

Il gen. Paolo Gaspari (che a 65 anni si è sposato sabato in Campidoglio con rito civile) ha cominciato la sua polemica con il gen. De Lorenzo nel dicembre 1965 quando fu informato che all'assumere la carica di capo di S. M. dell'Esercito sarebbe stato chiamato l'allora comandante dei carabinieri. Scrisse in quell'occasione al ministro della Difesa una lettera criticando aspramente questa decisione e ricordando, con un anticipo di circa due anni su quanti altri avrebbero poi detto, che il gen. De Lorenzo « aveva impiegato il Sifar quale strumento personale di potere », « aveva accentuato fra i militari rivalità in un gioco di delazioni e di corruzioni », « non aveva le qualità tecniche per ascendere alla carica ».

Nell'aprile 1968, il gen. Gaspari venne interrogato dal Tribunale nel processo originato dalla querela del gen. De Lorenzo contro Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari e disse ai giudici senza mezzi termini che « l'ex comandante dei carabinieri era sempre stato un uomo assetato di potere ed ambizioso » e che « aveva consentito che il Sifar esercitasse un settore spionaggio, specie negli alti comandi militari, con l'evidente scopo di compiere pressioni morali e ricatti ».

Nel marzo fu il gen. De Lorenzo a sua volta reagì denunciando il gen. Gaspari di avere malamente amministrato del denaro pubblico. Processato di ogni addebito, il gen. Gaspari scrisse, nel marzo scorso, una lettera al settimanale L'Espresso *nella quale esprimeva la speranza che la classe politica spezzasse e la morsa con cui De Lorenzo tende a costringerla con le sue minacce di rivelazioni » e si augurava che finalmente fosse sbaragliata l'azione di un uomo che il Paese dovrà ricordare per il pericoloso attentato che ha fatto alle pubbliche istituzioni ». A questa pubblicazione, il gen. De Lorenzo oppose una querela per diffamazione di cui appunto oggi il Tribunale ha cominciato l'esame.*

I temi sui quali i giudici dibatteranno sono in sostanza sei. Il Tribunale, presieduto dal dott. Nitto, intende accertare se sia vero che il gen. De Lorenzo: 1) abbia cercato di organizzare nel luglio 1964 un colpo di Stato; 2) abbia impiegato il Sifar quale strumento personale di potere; 3) abbia minacciato la classe politica con le sue rivelazioni; 4) abbia favorito la classe militare ad una corsa all'arrivismo e all'arrembaggio, con il suo esempio; 5) abbia fornito « repellenti ed eloquenti prove di indegnità »; 6) abbia denunciato numerosi alti ufficiali e civili per trarre un avvertimento intimidatorio alla classe politica italiana alla vigilia del voto per l'inchiesta parlamentare sul Sifar » e per « seminare il diffondere il panico fra la classe militare abbinando la qualifica di imputati a 12 generali che la commissione avrebbe dovuto ascoltare come testimoni ».

Il gen. De Lorenzo nella sua querela ha fatto presente ai magistrati di « non avere mai commesso le indegnità che gli si attribuiscono » e di « non avere mai attentato alle pubbliche istituzioni ».

Guido Guidi

Sulla Salerno-Sanigliano

Ciclista nella notte investito ed ucciso

Sanigliano, lunedì sera.

Ieri sera verso le 23, sulla provinciale Salerno-Sanigliano, una « 850 » guidata dal rag. Renato Ferrua, residente in via Muratore, ove il padre è proprietario di una notissima falegnameria, ha investito il ciclista sessantaduenne Pietro Garbaudo, il quale s'era immesso sulla provinciale senza rispettare lo « stop ».

Nonostante la brusca frenata, il Ferrua non ha potuto evitare l'investimento e il Garbaudo è stato scaraventato a terra. E' morto poco dopo all'ospedale.

condizioni del tempo e previsioni

L'afa ha portato nuovi temporali

L'Aeronautica ha così riassunto le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

« Al Nord molto nuvoloso o coperto con locali piogge o manifestazioni temporalesche. Sulle altre regioni della penisola e sulle isole serene o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni notevoli ».

Cuneo, lunedì sera.

Una nuova ondata di maltempo si è abbattuta sul Cuneese. Stamane pioveva sul capoluogo, in pianura e nelle vallate alpine. In diminuzione la temperatura: 18 gradi alle ore 10 a Cuneo dove ieri erano stati sfiorati i 30 gradi.

Biella, lunedì sera.

Poco prima di mezzogiorno un ennesimo acquazzone si è abbattuto sul Biellese e in alcune zone l'intensità della pioggia ha notevolmente ostacolato il traffico. Sono segnalati banchi di nebbia, fortunatamente non molto estesi.

Vercelli, lunedì sera.

Alcuni temporali di breve durata si sono abbattuti durante la notte sul Vercellese. Stamane il cielo era ancora minaccioso. Temperatura della mattinata fra i 18 e i 19 gradi.

Verbania, lunedì sera.

Ancora maltempo sulla zona del Lago Maggiore. Dopo i temporali di ieri e di questa notte. Stamane cielo coperto, banchi di nebbia sia nelle valli che sulle acque lacustri e frequenti acquazzoni.

Vigevano, lunedì sera.

Condizioni meteorologiche più temperate stamane a Vigevano ed in Lomellina, dopo l'afa di ieri e la leggera pioggia caduta durante la notte. Nella zona spira una leggera brezza. Alle 9 in città la temperatura era di 19 gradi.

Alessandria, lunedì sera.

Vento e cielo sereno su tutto il territorio alessandrino. La temperatura è stazionaria: 21 gradi alle 8,30.

Ovada, lunedì sera.

Un forte vento e brevi precipitazioni interessano da questa notte tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La temperatura alle dieci in città era di 18 gradi.

Voghera, lunedì sera.

Nell'Oltre-Po vogherese le condizioni del tempo non accennano a ristabilirsi. Durante la notte si sono avuti densi annuvolamenti, con piogge sparse. All'alba di stamani il cielo era di nuovo sereno, ma più tardi si è andato ancora annuvolando. In sensibile aumento la temperatura: alle 12 i termometri segnavano 25 gradi.

Novi Ligure, lunedì sera.

Continua il caldo afoso nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme. Il cielo è sereno. Durante la notte brezze di vento hanno colpito l'alta valle Scrivia. Alle 9 la temperatura era di 21 gradi.

Varzese, lunedì sera.

Dopo la giornata afosa di ieri il tempo è cambiato bruscamente e nella notte è incominciato a piovere. Questa mattina il cielo era ancora coperto e minacciava nuove precipitazioni. Il mare è molto mosso e la temperatura alle 8,30 era di 21 gradi.

Genova, lunedì sera.

Tempo grigio in Liguria. Il cielo è coperto da una spessa coltre di nuvole, l'aria è afosa. Il termometro è sui 25 gradi a Genova, 26-28 nelle due riviere. Leggermente mosso il mare.

Salita a tre le vittime della sciagura di Trieste

Trieste, lunedì sera.

Sono salite a tre le vittime dell'incidente avvenuto nel lungo percorso di ieri sulla costa triestina nei pressi di Sistiana. Tutte erano a bordo della « 850 » che si è scontrata in curva con un'altra vettura. Il guidatore, Umberto Giorio, di 58 anni, è morto sul colpo; il padr Vittorio, di 81 anni, è deceduto pochi minuti dopo mentre veniva trasportato all'ospedale; la matrigna, Marina Benci in Giorio, di 58 anni, è spirata nella notte in ospedale.

COMUNICATO SPECIALE
coraggiosa dimostrazione del
CROLLO ECONOMICO
consegna direttamente nelle Vostre mani confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINI biancheria per la casa, tappeti e tendaggi al
SOLO COSTO DI MANO D'OPERA
quindi a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:

Vestito estivo uomo	da L.	5000	in su
Tailleur estivo donna	» »	2000	» »
Lenzuolo matrim. ricam.+2 federe	» »	2500	» »
2 lenzuola matrim. pura colone ult.	» »	3000	» »
Tovaglia doppia altezza colori su lidi al metro	» »	400	» »
Coperta lana colori pic-nic	» »	1000	» »
Tappeti cadauno colori vari	» »	1000	» »
Tende terital prima scelta al mt	» »	250	» »
Tende terital 1ª scelta doppia altezza al metro	» »	600	» »

CROLLO ECONOMICO
Via San Secondo 52
a 200 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Corso Sommeiller
Trams 4 - 8 - 9 - 15 - 16 - 19 — Filobus: 13 - 51 R - 58 - 60
Orario vendita: 9-12,30 - 15-19,30 LA DIREZIONE

Code di ore per un po' di mare

Il "week end,, costa fatica

Il beneficio del relax annullato dagli estenuanti viaggi in auto Vi sono da tempo strade pronte che snellirebbero il traffico, ma restano chiuse perché non ancora ufficialmente inaugurate

Alle spiagge affollate di Spotorno questi giovani hanno preferito uno scoglio isolato

Le immagini del dolce « week end » sugli scogli protesi sopra il mare (intercambiabili con altre, non meno serene, di declivi alpini fioriti di rododendri o di specchi di lago dove fluttuano mollemente le ninfee) sono certamente suggestive ed invitanti, ma alquanto menzognere se considerate isolatamente e non come la sequenza finale di una faticosa « carrera » domenicale sulle strade intasate di traffico.

Alcune ore in colonna (dalle tre alle cinque in media, ma si può arrivare facilmente anche alle sei ed oltre), con il cofano a due dita dal baule della vettura che precede ed il piede destro che sfiora il pedale del freno per evitare il tamponamento, sono il prezzo che centinaia di migliaia di cittadini pagano ogni settimana per qualche decimetro quadrato di spiaggia e qualche boccata di aria di montagna (il cui beneficio sarà subito annullato nel viaggio di ritorno, dall'inspirazione di abbondanti gas di scappamento).

E' un prezzo alto, esorbitante, che non tutti sono disposti a sborsare e che molti cercano di eludere anticipando il viaggio d'andata alla notte del sabato o posticipando il ritorno a quella del lunedì (quando è possibile). Ed intanto si aspettano strade ed autostrade di nuova costruzione che dovrebbero ridurre, se non eliminare, il disagio dei « pendolari » della tintarella.

Ma dove i nuovi tronchi sono pronti che non si aspetta ad aprirli? Forse che l'estate sia finita? Due casi di opere stradali già ultimate, ma fermamente precluse ai gitanti domenicali, tentati e beffati dai chilometri di nastro d'asfalto deserti. Il tratto Châtillon-Nus dell'autostrada della Val d'Aosta (km. 11) è pronto da due settimane, nonostante manchi, si dice, il certificato di transitabilità (seppur non è vero, come mormorano, che si attenda pazientemente il ministro invitato a tagliare il fatidico nastro tricolore). La variante a mare della via Aurelia tra Diano Marina ed Oneglia che corre ai piedi del Capo Berta: sono appena 3 km., sufficienti però ad evitare code paurose sui tornanti del promontorio. E qui si attende ancora il collaudo.

Considerate indegne in base a un «codice etico» medievale

Espulse dall'Isola di Jersey le ragazze madri straniere

Nell'antico « Ducato di Normandia » impera ancora l'ipocrita perbenismo vittoriano - Ma coloro che ne soffrono gli effetti sono solo i lavoratori stranieri - Di recente le autorità hanno voluto cacciare una giovane portoghese che aveva dato alla luce un figlio illegittimo - Il provvedimento, che non è stato possibile adottare, ha suscitato molto clamore e dato avvio ad un movimento per l'abolizione dell'assurda legislazione - Molto dipenderà, perché trionfi, dalla regina d'Inghilterra

Londra, luglio.

Nei prossimi giorni la regina Elisabetta avrà un nuovo rappresentante in uno dei suoi dominions più tradizionalmente « indipendenti »: la isola di Jersey. Quando Sir John Davis, il nuovo governatore si insedierà a Saint Helier, nella sua magnifica residenza vittoriana, sulla scrivania troverà i ritagli dei giornali che parlano delle ultime clamorose vicende del « Ducato di Normandia » e senz'altro la sua prima tentazione sarà quella di inviare alla graziosa sovrana un dettagliato rapporto sulle condizioni dei 6300 lavoratori stranieri che sono sotto la protezione di Sua Maestà britannica.

Arrivando a Saint Helier si vede sul molo un cartello liberty con scritto « L'atmosfera di Jersey è veramente diversa », e l'affermazione pubblicitaria è anche un auspicio per i turisti che salmonati dal pallido sole normanno, confortati dal whisky e dalle sigarette senza tasse, sono i beneficiari di questo piccolo paradiso dei consumi voluttuari. Ma per i 6300 lavoratori stranieri che compiono i lavori più umili e peggio remunerati l'atmosfera di Jersey è veramente « molto diversa ».

Tutti conoscono la vicenda di Maria Batista, la ventunenne operaia portoghese colpita da un provvedimento di espulsione per aver dato alla luce un figlio illegittimo. La giovane nonostante tutto può dirsi fortunata, ha un fratello naturalizzato inglese che l'ha aiutata, in secondo luogo, e ciò è molto più importante, ha avuto nel sindacato di categoria, la Transports and General Workers' Union, un vero e proprio comitato che l'ha assistita nella difesa dei suoi diritti, portando il suo « caso » a conoscenza della opinione pubblica mondiale. Fra l'altro, la direttrice della fabbrica di confezioni in cui lavora, Miss Phyllis Rawlinson, è la presidentessa del sindacato.

L'anno scorso, quando 97 stranieri furono espulsi da Jersey su decreto dei funzionari dell'ufficio immigrazione, il fatto non destò nessun clamore, nessuno si mosse, neppure anche allora ci furono delle ragazze madri espulse per « indegnità ».

I funzionari dell'ufficio immigrazione sono personaggi singolari. Sui lavoratori stranieri hanno « potere di vita e di morte ». Sono i censori della morale individuale, in base a una vecchia legge, una specie di codice morale, ispirato a medioevali modelli etici, redatta nel 1937, scritta in un francese ostico e accademico dal titolo: « Lois sur les étrangers »: un vero e proprio trattato di xenofobia.

Secondo gli articoli del « Codice etico » è compito di ogni buon funzionario mettere in corrente l'immigrato straniero delle norme, cui deve adeguarsi, diverse dalla morale dominante. A Jersey vige e trionfa il perbenismo vittoriano. Le 97 persone espulse lo scorso anno avrebbero potuto fare ricorso al Defence Committee of the State, il Parlamento dell'isola, ma avrebbero fatto uno sforzo inutile: le sue conclusioni si conformano a quelle dei burocrati. Oppure avrebbero potuto rivolgersi al governo ma con gli stessi risultati. In pratica i lavoratori stranieri sono in balia dei burocrati.

Il senatore Ralph Vibert, uno dei più influenti personaggi della vita politica locale e presidente della sezione del « Riarmo Morale », ha difeso strenuamente il provvedimento di espulsione di Maria Batista. La patronesse del comitato che presiede non riescono a concepire che dei bambini possano nascere da una straniera non maritata perché « costei non è in grado di allevarli, nutrirli e mantenerli e di dare loro quella sicurezza sociale » che solo i mariti degli abitanti dell'isola sanno dare. Ed in ogni caso le donne straniere che vivono nell'isola non si devono permettere di oltraggiarne i costumi.

Ma non tutti gli abitanti di Jersey la pensano come le severe beghine del riarmo morale. Il senatore J. J. Marquand, un gentiluomo di ceppo francese, ha dichiarato in Parlamento, intervenendo sul « caso Batista »: ma perché le ragazze straniere devono imporsi delle restrizioni che le nostre donne non hanno mai rispettato?, perché devono reprimere i loro slanci amorosi solo per calcolo economico e per la paura di perdere il posto? Da notare — commenta il senatore Marquand — che le ragazze inglesi durante il week-end vengono spesso a Jersey per fare le stesse cose di Maria Batista.

Infatti basta passeggiare la domenica a mezzogiorno per le strade di Saint Helier per vedere occhi languidi e volti rilassati di magnifiche girls londinesi in minigonna. Ma nonostante quest'aria peccaminosa che i turisti portano nelle isole, alle operaie e alle cameriere straniere è proibito: « avere figli senza essere sposate, cosa come rubare o ammazzare ». I tabù dell'isola di Jersey hanno respinto l'immigrazione permanente inglese e francese, cominciata agli inizi del secolo. Quelli venuti subito dopo il 1937, benché parlino l'islander e si siano oramai integrati nella comunità, sono sempre passibili di espulsione. 35 francesi di vecchia immigrazione furono espulsi infatti nel '68 perché rei di ubriachezza molesta. Tutti sanno come sia piacevole la sbronza dei francesi, ma certo spirito non piace ai burocrati di Jersey. Nell'industria turistica sono impiegati 3600 stranieri, gli altri lavorano nelle fattorie.

Queste strane leggi medioevali sono state fatte soprattutto per limitare l'afflusso di manodopera immigrata. Nelle lettere ai giornali durante il « caso Batista » si poteva leggere: « Che Dio ci protegga dall'immigrazione dei negri ». Eppure questa sembra inevitabile. La concorrenza della Spagna ha messo in crisi l'industria turistica dell'isola, le indennità di disoccupazione durante la ormai lunga stagione morta non vengono pagate e quindi solo lavoratori di Paesi poveri vengono a cercare un'occupazione. Per i 1100 immigrati portoghesi le 7 « fine le settimana sono la mamma, ma ancora per quanto? L'invasione dei « coloured », quelli che fanno rizzare i capelli alle patronesse dei comitati per la tutela della morale, appare sempre più vicina.

Con l'offerta di aiuto ricevuta dal governo inglese, Maria Batista e la sua creatura non andranno incontro a drammi nel prossimo futuro, nonostante l'ostinazione delle autorità di Jersey. La pubblicità data al loro caso avvicina il giorno del tramonto di questa assurda legislazione. Nel Parlamento dell'isola c'è una corrente decisa a portare avanti questo discorso. Molto dipenderà dalla regina.

Copyright « Sunday Times » e per l'Italia di « Stampa Sera »

Un giovane tedesco uccide per gelosia la fidanzata in Corsica

BASTIA, lunedì sera.

E' stato arrestato l'assassino di Anne Marie Welcow, la tedesca di 23 anni il cui corpo è stato trovato a Nasilis, presso un campo di vacanze, sfigurato da colpi di coltello. L'omicida è il fidanzato della ragazza, Herbert Heichlert, anch'egli di ventitré anni, originario di Hannover.

I due si erano conosciuti il mese scorso a Bastia ed avevano deciso di fidanzarsi. Sembra però che in seguito la ragazza abbia accettato la corte di un giovane italiano.

Dopo il delitto, il Heichlert si gettò in acqua, ancora sporco di sangue, e raggiunse a nuoto un'isola distante cinque chilometri. La polizia, venuta in possesso di un diario del giovane, in cui questi esprimeva l'intenzione di sopprimere la ragazza se gli fosse stata infedele, ha circondato l'isola e catturato l'omicida, tuttora in preda ad un'esaltazione che sconfina nella pazzia.

(Ansa)

Cade un bimotore in America: 14 morti

NEW YORK, lunedì sera.

Un bimotore con 14 persone a bordo è precipitato esplodendo in una zona paludosa a 9 chilometri a ovest di Monroe (Georgia).

Non risulta vi siano superstiti. (Associated Press)

Una ammalata muore per obbedire a un mago

Non prendeva medicine perché l'istrione (che dice di essere in diretto contatto con Dio) afferma che sono inutili, che per guarire bastano le preghiere

dal corrispondente

PARIGI, lunedì sera.

Con il titolo « Il Medio Evo ad ottanta chilometri da Parigi », un giornale racconta l'atroce epilogo della morte di una giovane mamma, Danielle Fiorus, seguace di una setta secondo cui la preghiera guarisce meglio delle medicine. Autore di questa teoria è un ex libraio, René Hénaux, detto il « mago di Compiègne », sessantenne alto, magro, capelli bianchi, lo sguardo acuto che i suoi seguaci definiscono « magnetico ».

Abilissimo, il « mago » ha creato per sé una leggenda. « Era ateo — racconta — ed una trentina d'anni fa, quando lavoravo in casa di una anziana signora ammalata, questa mi disse: "Dite una preghiera per me e guarirò". Mi misi a ridere, ma quando rincasai il Signore mi apparve come una rivelazione fiamma paragonabile a quella ossidrica. Allora mi inginocchiai e pregai. L'indomani, quando tornai a lavorare, l'anziana signora era guarita. E da allora il Signore mi parla spesso. Mi dice che tutti gli uomini della terra passeranno dinanzi alla mia casa e che io li guarirò, essendo l'intermediario fra lui e loro ».

Un racconto simile fa scrollare le spalle a chi ha un minimo di intelligenza: è stato creduto invece da migliaia di persone della regione di Compiègne, e l'astuto illusionista le ha organizzate, assistito dalla figlia. Non ha più bisogno di lavorare. I doni che riceve gli bastano largamente.

Ogni domenica, da molti anni, i fedeli si raggruppano dinanzi alla sua casa di Compiègne, un modesto villino di mattoni, si inginocchiano in mezzo alla strada e pregano, alle volte lasciano la soglia e lavano il « mago » a farsi vedere. Egli si affaccia allora ad una finestra, o sulla porta, e parla pochi minuti o un'ora, a seconda della folla, che alle volte arriva anche in pullman dai paesetti vicini. « Pregate bene, dice il mago. Pregate bene e Iddio per tramite mio vi guarirà ».

Guarisce però, soltanto chi non è davvero ammalato. Danielle Fiorus, tubercolotica che gli antibiotici avrebbero di certo salvata, è morta sabato scorso. Da ultimo pesava trentotto chili e non aveva più la forza di stare in piedi. Parecchi bambini sono ugualmente morti perché i genitori hanno preferito la preghiera alle cure necessarie, ed altri sono morti essendo nati nella vicina foresta di Compiègne dove la mamma era andata a partorire per rispettare le leggi della natura, come consiglia il « mago ».

Dopo la morte di Danielle Fiorus la gendarmeria ha iniziato indagini ed ha raccolto varie testimonianze dalle quali risulterebbe che per i decessi prodottisi in circostanze simili un medico, amico del « mago », avrebbe rilasciato i permessi di sepoltura. Lo stesso medico rilascerebbe anche falsi certificati, ad esempio quelli di vaccinazione, ai membri della setta.

Ieri, malgrado la morte di Danielle Fiorus, i seguaci del « mago di Compiègne » erano di nuovo numerosi dinanzi al suo villino; ma era presente anche la gendarmeria: gli agenti hanno invitato quei fanatici ingenui a ripensare alle loro case. Verranno interrogati nei prossimi giorni. Ed anche il « mago », che ieri non ebbe il coraggio di affacciarsi alla finestra come al solito, verrà convocato da un magistrato.

Loris Mannucci

E' il primo lavoro dopo il divorzio da Alain

Nathalie Delon uccide il marito (ma in film)

La bella attrice si è tagliati i lunghi capelli biondi ed è diventata bruna perché vuole sottrarsi alla curiosità - Ma la pubblicità sulle sue vicende coniugali e sulle sue testimonianze per il delitto Markovic ne favoriscono la carriera: è già stata impegnata per un altro spettacolo

dal corrispondente

PARIGI, lunedì sera.

(l. m.) La gente che incontra Nathalie Delon per la strada o in qualche locale stenta a riconoscerla. La bella attrice di cui i giornali hanno parlato moltissimo durante l'inchiesta, tuttora in corso, sull'assassinio del giovane jugoslavo Stevan Markovic, che era la controfigura di Alain Delon, si è tagliati i lunghi capelli biondi ed è diventata bruna.

Nathalie si sottrae, così, alla curiosità della gente e prosegue una carriera cinematografica che si annuncia brillante, anche a causa della pubblicità fatta sul suo nome per la vicenda Markovic e per il divorzio dal celebre marito.

Dopo « La leçon particulière » e « Le sorelle », Nathalie affronta ora il terzo film, « La main », che dovrebbe accelerare la sua ascesa verso il firmamento cinematografico. E' un film tutt'altro che romantico. Nathalie è la moglie di un romanziere soggetto a certe ossessioni e che, scrivendo il copione di un film, prevede quella che sarà la sua morte.

Il romanziere viene infatti assassinato dalla moglie e dal suo amante, e Nathalie deve tagliare una mano del cadavere affinché possa entrare nel baule in cui viene messo per nasconderlo. Quella mano, la moglie se la porta dietro, per Parigi, nella propria borsetta e non sa come sbarazzarsene. Tutto il film è centrato su quella mano.

Il quarto film di Nathalie sarà « Le massacre » con regia di François Reichenbach, e si dice che l'attrice abbia avuto offerte dagli Stati Uniti.

L'ultima Nathalie Delon: si è tagliata i lunghi capelli biondi ed è diventata bruna

L'ONESTO
IL MATTATORE DEI PREZZI
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:

4 MAGLIE	L. 1000
COPERTA « MOVIL »	» 1500
STOCK TAILLEURS	» 3000
VESTITO UOMO PURA LANA	» 9900
VESTITI DONNA	» 500
TAILLEUR DONNA	» 1990
TAILLEUR VILPELLE	» 2000
STOCK COSTUMI BAGNO	» 1000
IMPERMEABILI	» 990

Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

gratis un orologio
a chi acquisterà entro il 31 luglio una cucina della nuova serie PRIMAVERA
FARGAS

La scissione dei socialisti

I due partiti eleggono le nuove segreterie provinciali

Il psu si riunisce stasera, il psi domani - Altre notizie sulle scelte degli esponenti politici torinesi e delle sezioni

L'esatta consistenza dei due partiti socialisti a Torino e provincia si va a poco a poco delineando. Stasera in via Amedeo Avogadro 20 si riuniranno i membri dell'ex direttivo che hanno aderito al psu. Sono 18: Ramella, Bartolotto, Benedetto, Meda, Tomasso, Magliano, Battistella, Benzi, Caporetto, Cavagnero, Maggio, Migliano, Nappi, Nicastri, Panzini, Rapisarda, Stratta, Vera. Ad essi si aggiunge il presidente dei probiviri, avv. Bachi. Saranno eletti il segretario provinciale e l'esecutivo. Dirigerà la dichiarazione torinese Panzini.

I 23 membri del direttivo rimasti nel psi sono convocati per domani sera alle 21 nella sede di corso Palestro. Segretario provinciale sarà quasi sicuramente nominato Bonsello. La «nuova maggioranza» lancerà un appello a tutti i socialisti torinesi.

Nel frattempo le sezioni di Torino e provincia prendono posizione. Secondo il psi hanno già deciso a grande maggioranza di non lasciare il partito gli iscritti di Brandizzo, Moncalieri, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Nichelino, Ivrea. «*Tutto il Canavese* — dice Bonsello — *si rimane fedele e così pure la Valle di Susa. La scissione è contenuta. Su 150 sezioni della provincia, 137 rimangono con noi, a Torino 18 su 26*».

Ieri in corso Palestro c'è stato un «attivo» a cui hanno partecipato anche persone non iscritte al psi. Tra queste alcuni esponenti dei Movimento dei socialisti autonomi che si sono detti disposti a intavolare trattative per una riunificazione. Stamane il dott. Nesi, della corrente lombardiana, ha telegrafato all'ex sindaco di Alpignano Teresio Conti. Nell'ottobre del '57 si dimise dal partito dopo essere stato messo in minoranza in Consiglio comunale. Lo seguirono 58 iscritti. Nel telegramma inviato questa mattina Nesi lo invita a riprendere la tessera. «*I miei compagni ed io* — ci ha dichiarato l'ex sindaco — *stiamo valutando questa possibilità. Ora facciamo parte dei socialisti autonomi e chiederemo consiglio ai nostri dirigenti in campo nazionale. Noi vorremmo rientrare nel psi, ma occorre che nella sezione di Alpignano e in Comune si chiariscano molte posizioni*».

I nuovi dirigenti del partito socialista unificato affermano, invece, che le adesioni alla scissione sono «numerose e superiori alle previsioni». Secondo Panzini alcune sezioni si sono già dichiarate all'unanimità per il psu. Tra queste, Locana avrebbe aderito all'unanimità. Più incerta la situazione a Pinerolo.

Il dott. Post, candidato dei socialisti alle elezioni per il Senato, ci ha però dichiarato: «*Uscirò senz'altro dal psi, ma mi riservo di prendere una decisione per quel che riguarda l'iscrizione al nuovo partito. Secondo me ci sono prese colpe da una parte e dall'altra. Idealmente sono con Nenni e con il suo documento che rimane fedele alla carta dell'unificazione. Per questi motivi, se ci saranno chiarificazioni, entrerò a far parte, con i miei simpatizzanti, delle file del psu*».

I consiglieri comunali «autonomisti» Calsolaro e Pagella hanno deciso di rimanere nel psi. «*Seguiamo la linea dell'on. Zagari* — hanno detto — *perchè anche noi ci sentiamo legati a Nenni e il leader resta nel partito. D'altra parte la nostra stessa decisione è stata presa da molte sezioni autonomiste della provincia*».

Le buche nei fiumi una trappola mortale

Qui nel Po, a Carignano, è morto Pietro Russo, 55 anni

Ogni anno tante tragedie, uguali una all'altra, che si potrebbero evitare. Ad ogni giornale di fronte con il sole, c'è qualcuno che annega. Poche volte la causa è la fatalità, quasi sempre è un'imprudenza. Non si ripete mai abbastanza che le acque profonde sono infide (siano di lago, di fiume o di torrente), che non bisogna fare il bagno subito dopo aver mangiato, che non si deve arrischiare una nuotata lunga se non si è sicuri delle proprie forze.

Il Po miete molte vittime. Quest'anno sembra che la zona più temibile sia al ponte di Carignano, sulla strada per Carmagnola. Le rive sono costellate di cespugli e di boschetti composti che attirano comitive di giovani. Il fiume è largo più di cento metri, le acque sembrano tranquille. Invece c'è un fondo insidioso, pieno di buche scavate dalle correnti un pericolo mortale.

Due settimane fa un ragazzino ha rischiato di annegare, salvatosi colorato ed è stato travolto dalla corrente. Un giovane si è infatti, l'ha salvato, ma è stato lui vittima del suo istinto generoso. Ieri è toccato ad un padre di due bimbi, Pietro Russo, 55 anni. Anch'egli ha rischiato un pallone variopinto sfuggitogli mentre giocava con i suoi bambini. Pochi passi nel fiume ed è scomparso senza neanche, in una buca.

Esami-colloquio: i candidati invitati a esporre le proprie opinioni

«Medea era una donna moderna»

Stamane le prime interrogazioni, con il nuovo metodo, per la maturità - Personaggi delle tragedie greche, poeti e filosofi visti in chiave psicologica - «Giasone era un freddo egoista, non ci piace il pessimismo di Leopardi» - Al Cavour una commissione inquisita sui problemi dei giovani - Al D'Azeglio clima familiare per stimolare un sereno dialogo con il candidato - La prova orale dura al massimo un'ora e comprende le due materie, una scelta dall'alunno, l'altra proposta dai professori - Come si formula il giudizio finale

Due candidati al liceo Cavour: Nicoletta Asselle, interrogata questa mattina, ed Enzo Costantini

Medea ha fatto la spesa del primo colloquio che si è svolto stamane al liceo D'Azeglio. Ne ha parlato, interpretandone la figura in chiave moderna, Donato Palermo che la sorte aveva designato in testa alla lista dei candidati da esaminare.

Nelle scuole medie superiori sono cominciati gli orali secondo la nuova formula del colloquio che impegna nell'interrogazione la commissione al completo. Protagonisti 738 professori divisi in 122 commissioni e novemila candidati. Fino a stamane né gli uni né gli altri immaginavano come se la sarebbero cavata. Invece, a giudicare dalle prove a cui abbiamo assistito, sembra che tutto sia andato liscio. Cominciate con batticuore e perplessità, le interrogazioni sono proseguite in un'atmosfera pacata e distesa.

L'impressione generale degli studenti è che la novità si è tradotta più in vantaggi che in svantaggi per chi ha dovuto affrontare la maturità. «Sono esami assai meno difficili di quelli dello scorso anno — ci hanno detto alcuni studenti bocciati che devono ripetere la prova —. Conversare con molte persone anziché scontrarsi con una sola mette l'allievo a suo agio. Solo chi manca della facoltà di conversare, può trovarsi imbarazzato. Ci conservi l'anno scorso nei corridoi si vedevano aggirarsi giovani spaventati, figure pallide e tremolanti. Invece eccoci qui, abbastanza allegri e fiduciosi».

Ecco, a titolo d'esempio, lo svolgimento della prima prova al liceo D'Azeglio. E' al lavoro una sola commissione, la nona (Bianco, presidente; Bertuzzi, greco; Condello, italiano; Rausi, matematica; De Felice, filosofia; Chianale, matematica, membro interno). Le altre non hanno ancora terminato la correzione degli iscritti e inizieranno gli orali nei prossimi giorni.

Alle 8 i sei candidati prescelti, circondati da una piccola folla di compagni, vengono introdotti nell'aula. Raccomandazione del presidente: «State sereni: non siamo qui per un processo ma per dare una sanzione a quello che è già. Abbiamo esaminato accuratamente i "profili" tracciati dai vostri insegnanti dell'anno e potete già considerarci degli amici anziché degli estranei». I ragazzi si dispongono dapprima a semicerchio attorno al tavolo della commissione, poi a poco a poco avanzano stringendosi attorno all'esaminato, Donato Palermo, e l'esame assume l'aspetto di una conversazione in famiglia dalla quale nessuno è escluso.

Palermo ha scelto matematica e, come seconda materia, lo interrogheranno di greco. Eccolo a tu per tu con la professoressa Rausi. Viene munito di carta e matita e le domande si susseguono. Un'equazione di trigonometria; una biquadratica; le formule di prostaferesi; il teorema delle proiezioni; la definizione del cono e il teorema relativo.

Alla fine l'insegnante gli chiederà la sua impressione: «Mi sono seccato un po' tra stornato dalle domande una dopo l'altra». «Ma erano tutte concatenate, non è vero?». «Sì, è capisco che per la matematica è soprattutto esattezza ed è giusto che si svolga a botta e risposta senza divagazioni».

Ed eccoci al greco, che meglio potrà mettere in luce i nuovi metodi di dialogo. A richiesta del candidato, si parla di Apollonio Rodio e dell'epica, un argomento che conduce il discorso a Omero e a Virgilio e in particolare all'episodio di Didone. «Una domanda vecchio stile naturalmente in che libro dell'Eneide ne ne parla? — osserva il presidente —. Non la facciamo». Da Didone si passa invece alla tragedia greca e a Medea interpretata in chiave moderna. Si discorre di come Euripide presenta Medea in relazione ai problemi della donna legata alle faccende domestiche mentre gli uomini combattono.

L'alunno considera Giasone un «economista», cioè, spiega, un freddo calcolatore che antepone l'interesse suo e dei figli ai legami con Medea. Lettura e spiegazione di dieci versi della Medea con una puntatina sulle funzioni del coro. «Se tu fossi un regista come sistemeresti il coro?». «Non lo metterei per niente». «Hai ragione nel senso che il pubblico di oggi non è più avvezzo a gustare il linguaggio del ritmo e delle danze che per gli antichi traducevano sulla scena problemi psicologici: morte, dolore, disperazione».

Un'ultima domanda sulla importanza di Isocrate nella prosa greca e l'alunno ha finito. «Ti sei sentito a tuo agio?» gli domanda il presidente; si congratula con lui, che intende orientarsi verso scienze politiche perchè così potrà studiare e dedicarsi anche a un lavoro.

Dal D'Azeglio al Cavour, dove sono al lavoro tre commissioni. La settima (Cannella, presidente; Giacobbe, greco; Flora Petrillo, storia e filosofia; Milanese, matematica; Ballatore, italiano; Grande, latino) si rivela particolarmente interessata ai problemi dei giovani. Il pessimismo di Leopardi suscita una vivace discussione sulle responsabilità dei ragazzi d'oggi. La prof. Petrillo: «Voi ragazzi volete demolire un mondo che non vi piace. Perchè? Gli anziani vi disturbano?». Luciano Ballatore: «Noi vogliamo svolgere opera di sensibilizzazione». «Allora dividete la società in insensibili e sensibilizzanti?».

A Nicoletta Asselle è stato chiesto se ritiene che la filosofia oggi possa essere utile. Laura Bertolazzi invece ha discusso sulla filologia alessandrina e la domanda le ha permesso anche di pronunciarsi sulla prosa di Manzoni.

Nei prossimi giorni gli esami proseguiranno in tutti gli istituti. I risultati si sapranno verso la fine del mese. Il giudizio sarà espresso in sessantesimi. Per la promozione occorre almeno il «sei» e nella valutazione finale un elemento di giudizio importante è il profilo dell'alunno, nonchè il resoconto del suo rendimento nell'anno. Non ci sarà la prova di appello autunnale.

Laura Bertolazzi discorre della filologia alessandrina con la 7ª Commissione del Cavour

Un ciuffo di peli e grosse zampate hanno dato il via al "safari"

Si cerca un gattopardo nei boschi di Pianezza

C'è chi sostiene di averlo visto di notte, ma i più sono scettici - Battute di carabinieri e cacciatori - Alcuni gattopardi sono allevati in casa da appassionati - Si pensa che uno di questi sia sfuggito alla sorveglianza - Una decina di conigli trovati uccisi

Qualche ciuffo di peli ed alcune zampate di proporzioni insolite hanno messo in allarme gli abitanti della zona di Rivoli, Alpignano e Pianezza: è in corso un safari per scovare l'animale (qualcuno dice la belva) che le ha lasciate e chiarire il mistero. Un esame compiuto da un esperto sulle tracce trovate ha dato risultati sconcertanti: si tratterebbe di un gattopardo. Se Rivoli, Pianezza e Alpignano fossero ai margini di una boscaglia africana la cosa non avrebbe sorpreso nessuno. Ma la presenza di una bestia feroce in libertà nella cintura torinese ha lasciato tutti perplessi.

Non è stato possibile ricostruire come sia nata la prima voce. Ma corrono sono in molti a parlarne e c'è chi giura di aver visto di notte strani occhi gialli che non era possibile confondere con quelli di un gatto neppure volendolo, fissarlo con insistenza da una zona buia dei boschi della Perosa alla periferia di Pianezza. Altri sostengono di aver udito il soffiare vigoroso dell'animale. Ma i più sono scettici e pensano ad un equivoco grossolano. Il buio, le ombre e un pizzico di fantasia possono giocare brutti scherzi. Ma le orme, i peli e l'esperto?

I carabinieri, benchè scettici, hanno dovuto prendere atto dell'allarme e cercano di raccogliere informazioni e dati più precisi. Intanto c'è chi si è già preparato ad un sensazionale safari. In una cascina sono stati uccisi dieci coniglie e ciò avvalorerebbe la tesi del felino fuggiasco.

In città è noto che vi sono un paio di gattopardi allevati come animali domestici che sono regolarmente denunciati. E' possibile che uno di questi sia fuggito? E che il proprietario non abbia avvertito subito le autorità del pericolo? In un primo momento si è pensato ad un circo (infatti si era parlato di leone) ma il gattopardo non è fra gli animali che solitamente si esibiscono. Dal giardino zoologico di Torino non è fuggita nessuna belva feroce.

Disoccupato abbandona per protesta tre figlie davanti alla Prefettura

Singolare protesta di un disoccupato: sorpreso dagli uscieri della Prefettura, ha abbandonato davanti al portone le sue tre bambine e se ne è andato. Le piccole sono state accompagnate in Questura; le assistenti di polizia femminile provvederanno a portarle a casa.

Il protagonista di questa strana «contestazione» si chiama Francesco Vitiello, ha 31 anni, abita in via Rivara 39. Spostate da 7 anni, ha quattro figli in tre bambine — Maria di 4 anni, Carmela di 3 e Domenica di 8 — e un bimbo di pochi mesi. Ammalato, operato più volte in questi ultimi tempi, è rimasto senza lavoro. Stamane alle 11,30 è entrato in Prefettura, ne è uscito mezz'ora dopo, abbandonando le figlie.

Il colloquio di Donato Palermo davanti alla 9ª Commissione al liceo D'Azeglio

echi di cronaca

Telesoccorso 659.466
Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Autorizz. telef. P. T. C. L. 12.000.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 78). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, vellini pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 748.121.

Riparazioni Elettrodomestici
marche Rivar, Bosch, Calorik, competenza, garanzia. Autolav. Bellusco. Telef. 339.888 - 339.861.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetti di Estetica Medica O.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.700; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.97.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49.
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
917.375, la Cr.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vasissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Esami di riparazione
Inizio 10 luglio. Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Stadium», piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.255, 543.726.

temperatura di oggi
massima + 29,3
minima + 17,7
Il Bollettino meteorologico segnala (notte: temperat. media (notturna) 18; ore 8 18,2; pressione 738,0; umid. 68%). Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima 27,4; minima 13,4; ore 8: 19,2.

NESSUN DUBBIO NELLA SCELTA
Andate a colpo sicuro!
SCEGLIETE
TELEFAR
TV 23" completi di:
● ANTENNE SUL TETTO I° E II° C.
● STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
● CARRELLO LUSSO
● LAMPADA
Installati a domicilio:
L. 98.000
SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» 23" 24" 28" Ve lo valutiamo ora un minimo di
L. 35.000
PORTATILI A TRANSISTOR
MODELLI A LUCE E BATTERIA 12"
L. 69.000
Vasta gamma di modelli per tutte le esigenze nelle versioni 8" - 11" - 12" - 16" - 18" - 20" - 23" - 24" - 28"
Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza aumento del prezzo
GARANZIE TOTALI SINO A TRE ANNI
Nessun componente escluso e mano d'opera gratuita!
Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.54.58

Caos all'anagrafe

Troppo pochi impiegati per 4000 pratiche al giorno - Stamane coda di cittadini sotto la pioggia

Nel cortile, dove gli operai stanno lavorando, decine di persone attendono di entrare negli uffici dell'Anagrafe

Caos agli sportelli dell'Anagrafe. Da più di un mese, tutte le mattine in via Barbaroux, c'è una coda enorme di persone che aspettano il loro turno per farsi rilasciare un certificato o un documento. Stamane la situazione è diventata ancora più allarmante per la pioggia: i cittadini in attesa sono stati accolti nel cortile di via Garibaldi 25, che si è dimostrato però insufficiente a contenerli tutti. E molti hanno dovuto far la fila sulla strada, intralciando il traffico di tram e taxi e il viavai dei pedoni sui marciapiedi. Alcune donne, sulla calca, sono svenute; numerosi i bambinetti e piccoli tafferugli.

Quali le cause di questa situazione? Il personale è chiaramente insufficiente, anche perché recentemente sono stati messi a riposo per limiti di età una cinquantina di «sportellisti», e non sono stati ancora sostituiti. Gli impiegati di tutto il settore anagrafico sono appena trecento, centocinquanta quelli addetti agli sportelli: all'incirca uno ogni diciottomila abitanti. Devono sbrigare più di un milione di pratiche all'anno, quattromila al giorno. Fanno tutto il possibile, ma a stento ci riescono: stamane, dalle 8,30 alle 16,30, un'impiegata ha ricevuto 34 persone, una altra 38.

E' un lavoro che logora i nervi, sarebbe necessario un ricambio continuo di impiegati giovani: potrebbero sostituire via via quelli più anziani, che cominciano a perdere la freschezza e l'agilità necessarie. Ma finora l'amministrazione comunale non ha fatto nulla per risolvere la crisi.

La drammatica sparatoria di stanotte a Orbassano

Un agguato per uccidere il testimone del delitto

Giovanni Cefalà, raggiunto da due proiettili, aveva indicato l'uomo che vendette la pistola all'assassino di Rivalta - A meno di due mesi il regolamento di conti

Il 17 maggio scorso, a Rivalta, un giovane pastrellista calabrese, Natale Carlino, ha ucciso con cinque colpi di pistola l'amante della madre, Salvatore Pacetta, che gli aveva violentato la sorella quindicenne. Dei conoscenti erano stati in parte testimoni della drammatica scena che aveva preceduto il delitto. Erano Salvatore Mendicino e Francesco Serra. Sembravano in buona fede, invece il Serra era l'uomo che aveva venduto la pistola all'assassino. L'uomo che ha rivelato questo fatto ai carabinieri ieri è caduto in un agguato tesogli da un gruppo di calabresi che gli aveva detto: *«La vendetta nel sangue il tuo tradimento»*.

Si chiama Giovanni Cefalà, 32 anni, ed è ricoverato alle Molinette con la bocca e la schiena trapassate da due proiettili. In un vicolo di Orbassano, dopo aver simulato una rissa per questione di donne, i «vendicatori» gli hanno sparato addosso l'intero caricatore di una pistola di grosso calibro. Il Cefalà si è salvato soltanto perché è riuscito a gettarsi dietro ad un'auto che ha fermato altri tre proiettili indirizzati verso di lui.

Il col. Delluca ed il magg. Denaro dei carabinieri hanno collaborato con il mag. Malfeo alle indagini (è intervenuta anche la Squadra Mobile), ma scoprire la verità non è stato facile. La vittima infatti non parla: *«Non ricordo cosa è successo»* dice. E' stato fermato un suo amico, Francesco Pugliano, 25 anni, un operaio Fiat abitante in via Roma 28 a Orbassano. Non è coinvolto nella sparatoria, ma non vuol dire nulla dei quattro calabresi che hanno iniziato la rissa.

Dal canto suo Giovanni Cefalà non è certo uno stinco di santo. Gli piace bere, è un violento, ha già subito gravi accuse — come tentato omicidio — e gli piace girare armato e fare il tiro a segno contro i cartelli stradali. Lavora in uno stabilimento della zona da cui deriva il suo soprannome, *«il bello della Indesit»*, ed ha passato già parecchi guai proprio per fare il donglovanni. I «vendicatori» sono riusciti a metterlo in trappola proprio fingendo di avercela con lui per una questione di donne.

Ieri sera a mezzanotte Giovanni Cefalà era sulla piazza principale di Orbassano con l'amico Francesco Pugliano. Avevano entrambi bevuto e ballavano insieme uno sfrenato *shake* suonato da una radio a transistor. Nessuno badava a loro, come di questo genere la sera dei giorni di festa non consuete, ma poi sono arrivati altri quattro calabresi. Non erano di Orbassano. In breve il gruppetto ha cominciato a litigare. I nuovi venuti rimproverano al Cefalà un'avventura galante. Sono cominciate le spinte, poi la rissa tra le auto in sosta.

Sono intervenuti passanti indignati e i tassisti che sostano sulla piazza. I contendenti si sono lentamente spostati verso via Nazario Sauro. Francesco Pugliano è fuggito, Giovanni Cefalà si è accorto troppo tardi della trappola in cui era caduto. Insieme aveva solo un compaesano che gli aveva dato man forte per caso. I «vendicatori» hanno tirato fuori le pistole. Le famiglie Destefanis, che abitano nella via e, richiamate dalle grida si erano affacciate alle finestre, hanno sentito uno dei quattro uomini dire: *«Non ti muovere o ti sparo. Vai indietro: conto fino a tre...»*. Indicava così il «regolamento di conti».

Terrorizzato, Giovanni Cefalà ha cercato scampo in un vicolo buio che porta nei campi. Si è nascosto tra due auto parcheggiate. Quando il proprietario, Giuseppe Casalasso, 19 anni, è sceso in strada per darsi all'andarsene, Giovanni Cefalà ha risposto: *«Non posso, gli altri mi stanno addosso»*. In quel momento una gragnuola di proiettili si è abbattuta su di lui e il riparo dell'auto gli ha salvato la vita.

Giovanni Cefalà, 32 anni, si è salvato nascondendosi dietro l'automobile

Un proiettile della sparatoria è finito contro un cancello

Famiglia di Casale in angoscia da 5 giorni

Sedicenne scappa di casa vuole fare il marinaio

La madre è stata colta da collasso - Il ragazzo visto ad Alessandria: faceva l'autostop sulla statale Torino-Genova - Le ricerche dei carabinieri

Un ragazzo di sedici anni, abitante a Casale Monferrato, è scappato di casa in cerca di avventura. Si chiama Giuseppe Farrigno ed abitava insieme con i genitori in strada Vercelli 15. Lavorava come apprendista pellicciaio.

Alto un metro e sessantacinque ha capelli ed occhi castani. Al momento della fuga indossava una camicia verde chiaro, pantaloni e scarpe beige chiaro ed un maglione blu scuro. E' scomparso da mercoledì, sono passati ormai cinque giorni. Non ha lasciato scritti e non si è confidato con nessuno. Unica segnalazione, un conoscente lo ha notato ad Alessandria sulla statale Torino-Genova, faceva l'autostop. Il giovane sembra che avesse una segreta passione, quella di fare il marinaio per girare il mondo.

I genitori ieri si sono rivolti ai carabinieri. Giudicano la fuga una ragazzata e sono disposti a perdonarlo, sperano solo che il ragazzo non li lasci più in ansia. La madre di Giuseppe è in preda all'angoscia. Si è sentita male ed attende il ritorno del figlio. Fotogrammi di ricerca sono stati diramati a tutti i posti di polizia ed alle stazioni dei carabinieri. Più intense le ricerche che vengono svolte negli ambienti del porto di Genova.

Giuseppe Farrigno

i lettori ci scrivono

Vacanze all'estero

«Con altri tre amici la scorsa estate volevamo raggiungere nelle vacanze le spiagge del Mar Nero e ci siamo messi in viaggio sulla mia macchina. In principio tutto procedeva bene, ma poi abbiamo trovato strade in condizioni disastrose e quando siamo arrivati a circa 300 km. da Bucarest, la macchina si è guastata e non abbiamo trovato (anche per la difficoltà di farci comprendere) un meccanico in grado di poterla aggiustare. Ci siamo fatti rimorchiare per oltre 80 km., per raggiungere una officina e lì abbiamo atteso diversi giorni che arrivassero i pezzi di ricambio.

«I soldi che avevamo portato si sono esauriti tutti e quando la macchina è stata riparata abbiamo fatto ritorno a casa mogi mogi, senza aver visto niente ed avendo speso tutto quello che i nostri genitori ci avevano dato per le nostre vacanze. Sono sicuro che questa lettera non la pubblicherete, ma se la pubblicate potrà servire a qualcuno. Forse leggendola prima di avventurarsi all'estero, quel qualcuno penserà che in Italia abbiamo tanti bei posti che ancora non conosciamo e dove per lo meno riusciamo sempre a farci capire. Scusate il disturbo».

Giuseppe Gillardi

Le rondini e gli uomini

«" Gesù certamente vuol bene anche alle rondini; che sono buone e belle e utili... ", ma vuol bene anche agli uomini e desidera la loro incolumità. Se alla facciata della Chiesa della Gran Madre non si fanno le necessarie riparazioni e con una certa urgenza, l'incolumità delle persone che vengono in Chiesa è compromessa.

«A causa delle infiltrazioni d'acqua — che durano ormai da anni — gli stucchi del pronao si sgretolano e cadono. Un giorno si staccò e cadde un blocco di pietra di parecchi chilogrammi. Le rondini parlando non dimano nulla, mentre le persone che eventualmente rimanessero in testa un regalo non atteso, andranno all'ospedale a farsi curare e dall'avvocato per riparazione di danni».

sac. Giuseppe Pautasso
curato della Gran Madre

Non c'è pace nemmeno al cimitero

Al camposanto di Poz... Strada tombe profanate, incursioni di vandali - I bambini ci giocano, coppiette si dànno convegno

Rovina e desolazione di un vecchio cimitero. E' quello suburbano di Pozzo Strada, nella zona compresa tra corso Brunelleschi, via Treviso e via Monte Ortigara. Da molti anni si trova in uno stato di completo, e indecoroso abbandono: erbacce alte, rifiuti, muri diroccati, tombe aperte e profanate. Finora non è stato fatto nulla, da parte dell'amministrazione comunale, per riparare alla grave situazione, che si estende anche ai cimiteri di Madonna di Campagna e di Lucento.

A Pozzo Strada, il guardiano arriva solo la domenica: è un giardiniere del cimitero generale, che ha l'incarico di aprire i cancelli dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 dei giorni festivi. In queste poche ore, alcune persone si avventurano ancora in mezzo alle erbacce e allo sporco per visitare le tombe dei propri defunti. *«Ma ogni volta — dice Caterina Brizio, corso Chieti 34 — c'è una brutta sorpresa in più. La settimana scorsa, per esempio, sono entrate di notte delle bande di vandali che hanno profanato le tombe: hanno spaccato le lapidi di marmo, portato via le guarnizioni in bronzo e in rame. Sono stati aperti parecchi loculi, e gettate le ossa nel prato».*

Una situazione che si trascina ormai da tempo: *«Tutte le sere — afferma Giuseppe Pagliano, corso Brunelleschi 49 — qui si dànno appuntamento delle prostitute. E' durante il giorno ragazzi di 10-12 anni scavalcano il muro di cinta e vengono a giocare tra le tombe. Dieci anni fa c'era un guardiano con la famiglia, ma lì allora l'alloggio è rimasto abbandonato».* Per un certo periodo è stato occupato da alcune famiglie, abusivamente; sfrattate queste, si è installata una carovana di zingari. Si è dovuto murare le porte della casetta per impedire simili abusi.

Quali i rimedi possibili? *«Secondo la legge comunale — sostiene Gastone Bessia, corso Francia 43 — avremmo diritto ad uno spazio uguale in un altro camposanto, per ricostruire lì le nostre tombe di famiglia».*

L'amministrazione comunale potrebbe decidersi a mettere in funzione il nuovo cimitero del Gerbido, ultimato da oltre due anni e già fornito di custode. Un intervento è urgente, per eliminare un angolo davvero indecente della nostra città.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via Mercantini 5 tel. 5767
8 filiali in Italia

Direzione Pubblicità Gabetti

Venite con noi...
nei nuovi uffici di Via Mercantini 5

Abbiamo lasciato via XX Settembre perché vogliamo offrirvi una ospitalità ancor più simpatica, producente, cordiale... maggior tranquillità e spazio per venirvi incontro e stringervi la mano. In una Sede "grande", modernissima, dotata di ogni mezzo d'informazione per chi vuol entrare nel nocciolo del "problema-casa". Un problema che noi conosciamo molto bene.

LA GABETTI S.p.A. DAL 30 GIUGNO E' IN
Via Mercantini 5 - Tel. 57.67 (20 linee)

Concerto (gratis) al Nuovo

Il nome del giovane direttore d'orchestra mesatnese Gaetano Delogu si diffuse negli ambienti musicali quando egli si distinse in un concorso dell'Aidem (Firenze, 1954) e nel concorso internazionale Mitropoulos, in seguito al quale fu assunto da Leonard Bernstein quale sostituto nell'Orchestra Filarmonica di New York.

Egli si presenta per la prima volta al pubblico torinese questa sera al Teatro Nuovo, nel settimo concerto sinfonico organizzato dall'Ente Regio. Il vario programma s'inizia con l'ouverture del *Tancredi*, composta da Rossini nel 1813: anno decisivo per il venticinque musicista pesarese, che vide consacrare definitivamente il suo nome alla gloria con tre opere rappresentate a Venezia: *Il signor Bruschino*, *Tancredi* e *L'italiana in Algeri*. Della seconda piacque allora specialmente l'ouverture, ricca di brio, perché — con un procedimento allora tutt'altro che raro — Rossini la trasferì dalla precedente opera comica *La pietra del paragone*, senza preoccuparsi del carattere «eroico» del nuovo melodramma.

Da un balletto ispirato a S. Francesco, Illuminati trasse una suite sinfonica che, eseguita a Venezia nel 1938 col titolo *Nobilissima visione*, costituì una dei suoi successi più duraturi. L'«Introduzione» (con un ampio cantabile affidato ai violini) riflette la rinuncia del Santo al mondo e il suo ritiro sui monti, in solitudine e preghiera; il «Rondò» celebra gli sponsali di Francesco con la Povertà; la «Marcia» richiama la brutalità e la violenza dei soldati medievali; la «Pastorale» accompagna l'apparizione delle Castità, dell'Umiltà e della Povertà; infine l'ampia «Passacaglia» (con diciannove variazioni) e un «Inno al sole», che termina solennemente la composizione.

La serata si chiude con la fiorentina e poetica *Sinfonia n. 1* di Schumann, i cui vari tempi — «Introduzione», «Allegro», «Romanza», «Scherzo» e «Finale» — si susseguono senza soluzione di continuità.

l. c.

È accaduto a St-Vincent alla cerimonia delle «Grolle d'oro»

La Bolkan [che schianto!] ha ingelosito le altre dive

L'attrice, fascinosa ed elegante, corteggiata dalla tv - Le colleghe sono rimaste nell'ombra

Monica Vitti, Anna Maria Pierangeli e la Bouchet di ritorno da St-Vincent (f. Moisio)

nostro servizio particolare

ST-VINCENT, lunedì sera.

Questa volta Florinda Bolkan ha esagerato e si è attirata le ire della dolce (ma non troppo) Emma Danieli, di Anna Maria Pierangeli (eterna minorenne col nastrone bianco fra i lunghi capelli) e persino di Monica Vitti che sta collezionando «grolle» (questa è la terza). Florinda (che ha visto anche un David di Donatello) non solo ce l'ha fatta sulla «Bambolona» di Isabella Rei e ha avuto la Targa Gromo per «Metti, una sera a cena», ma alla premiazione ha attratto l'attenzione di tutti, compresse le telecamere, tanto che l'hanno ripresa fra la bionda contessa Cicogna e il suo «press-agent» Luccherini, vestito da tigrotto.

Ammettiamolo, meritava questa corte: abbronzatissima, è appena tornata dal Brasile dove ha comprato un terreno sopra Copacabana, con un meraviglioso abito arancio «gipsy», spacco sulla coscia lunga e sul pancino, reggiseno di corallo e capelli spioventi, ha fatto brontolare le colleghe che sono state ripudiate dalla tv.

Indubbiamente questa brasiliana calata in Italia tre anni fa, di cui nessuno aveva visto un film anche perché non ne aveva mai girati, è nata con la camicia. Motivo tutti: da Visconti che le fece il provino più lungo della storia del cinema, al truccatore De Rossi. Subito dopo le piovvero un'infinità di offerte e lei accettò solo una particina in Candy, accanto a Richard Burton. E anche quella fu una scelta fortunata. I due si ritrovarono ad una festa e lui ballò con lei. Ecco un altro formidabile spunto pubblicitario: la gelosia di Liz. Anche se diplomaticamente Florinda ripete: «Quei due stanno incredibilmente bene insieme e io mi muoio molto quando vedo la stessa fotografia risaltar fuori come fosse stata scattata ieri».

Dopo i due ambiti riconoscimenti, il suo programma di lavoro è intenso. Tornerà sul set in un film di Elio Petri. Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto (il regista afferma d'averne scritto la sceneggiatura due anni fa, ma noi sospettiamo che si sia ispirato a un fatto di attualità più che recente). Si tratta infatti di un questore coinvolto in una storia poco pulita. Partner di Florinda: Gianmaria Volontè, proprio lui che aveva rifiutato di recitare accanto a lei nella parte di Max nel film di Patroni-Griffi e fu sostituito da Tony Musante. E Musante sarà ancora con la Bolkan nel prossimo film di Patroni-Griffi, tutto imperniato su strane manovre amorose in una storia di piaghe.

Adele Gallotti

da oggi in prima

IGLOO UNO OPERAZIONE DELGADO (in prima al Vittoria): un dittatore delle Antille ha sequestrato uno scienziato e la sua graziosa figliola. Il prigioniero è l'inventore di alcuni ordigni di cui si vuol servire il tirannello per imporre il suo volere alle grandi potenze. Prima che raggiunga il suo bieco intento, occorre sottrargli scienziato e figlia. All'uopo si crea un'organizzazione speciale, i cui membri sbarcano avventurosamente nell'isola e portano a compimento, tra molte difficoltà, la pericolosa avventura, che si apparenta a quelle di 007 James Bond anche per le trovate sceniche. Regista Lesle Benedek; interpreti: Lloyd Bridges, Joan Blackman, Michael Ansara, Marie Bomez. A colori.

Le classifiche del Cantagiro

CIVITANOVA MARCHE, lunedì sera.

GIRONE A — Ilarieri (p. 531), Camaleonti (524), Battisti (513), Michele (510).

GIRONE B — Kramers (525), Mengoli (449), Four Kents (401), Saracen (409).

Con la nuova moglie a Roma

Tony Curtis è arrivato a Roma con la nuova moglie Leslie: si fermerà quattro giorni per una breve vacanza e per rinnovare il guardaroba estivo (Telefoto)

questa sera alla TV

Suspense a ritmo di jazz

1° CANALE: «Tempo di furore», film di gangsters - 2° CANALE: Il panorama economico e musiche

Baseggio, Elsa Vazzoler e la Spina alla Rai di Torino

I film presentati isolatamente, tra un ciclo e l'altro, sono il più delle volte sconcertanti (non che quelli delle varie «personali» dedicate a registi ed attori siano tutti da raccomandare) e tratti il più delle volte da un oblio assai più pietoso delle voci di maledizione che si levano dalla delusa platea televisiva. Eccezione alla regola, quello di stasera, senza essere un capolavoro, può essere giudicato accettabile ed anche abbastanza curioso come ricostruzione ambientale di una certa America violenta degli «anni ruggenti» del proibizionismo e si riallaccia, benché giusto un quarto di secolo dopo (1955), ad un certo filone gangsteristico affermatosi negli Anni Trenta, con opere come «Le mani della città», «Piccolo Cesare», «Il nemico pubblico n. 1», «Scarface», dei registi Roberi Mamoulian, Mervyn Le Roy ed Howard Hawks, che imposero le maschere incisive di Edward G. Robinson, Paul Muni, James Cagney.

Tempo di furore, che vedremo stasera alle 21 sul Primo Canale è la pellicola più probante dell'attore-regista, nonché produttore di telefilm e scrittore di romanzi polizieschi Jack Webb, di anni 49, marito alquanto divorziato della canterina Julie London.

Si tratta di una vicenda gangsteristico-musicale (titolo originale «Pete Kelly's Blues») imperniata su un virtuoso della cornetta che dirige una orchestra «jazz» in un ritrovo equivoco della Kansas City del 1927, cioè nel decennio «dra» del proibizionismo (1920-29) che vide scorrere fiumi d'alcool e di sangue ed affermarsi i più famosi «bootleggers» (contrabbandieri di liquori) ed «hijackers» (rapinatori dei suddetti) quali Al Capone e Dillinger.

Il film ha più d'una analogia con i primi dieci minuti di «A qualcuno piace caldo» di Billy Wilder che poi però prosegue in chiave parodistica, mentre qui se ha un difetto è proprio quello di prender tutto terribilmente sul serio. Pete Kelly (lo stesso Webb, regista ed interprete) trombettista e capo d'un complesso, che allieta le clandestine sbronze dei vitaioli nello «speakeasy» di un certo Rudy (Andy Devine) si ribella alla «protezione» imposigli dal «gangster» Frank McCarry (Edmund O'Brien) che pretende un quarto dell'incasso. Si piega però quando l'altro lo ammonisce, uccidendo un suo orchestrale e non una rifiutarsi di assumere come cantante l'amica del bandito Rose Hopkins (Peggy Lee). Quando però lo spietato criminale percuote la ragazza fino a farla imparzire si ridesta in Kelly il coraggio ed egli si ribella vincendo la partita. L'eroina femminile della storia è Janet Leigh nella parte di Eva Conrad.

Il Secondo propone, alle 21,15, l'ultimo numero della rassegna economica Cento per cento, seguito alle 22,15 dal consueto concerto sinfonico. L'orchestra ed il coro di Milano della Rai diretti da Giulio Bertola interpretano i canti di prigionia, uno dei lavori più noti di Luigi Dallapiccola, composto fra il 1938 e il 1941. Si tratta di un'opera in segno di protesta contro il nazismo.

d. g.

spettacoli di provincia

CIRIE'
CATALANO: «La mano che uccide» R. Johnson, C. Lyniey.
ITALIA: «Parla vecchi» (colori).
COAZZE
VITTORIA: «Le sfarzi di Anna» R. Mitchum.
CUORGNE'
PERDAVE: «Un bellissimo novembre» C. Lollobrigida, G. Ferzetti.
LANZO
NUOVO: «Errol contro Roma» (colori).
IVREA
POLITEAMA: «I mari non si toccano» A. Stephen, M. Damon.
SIRIO: «La battaglia dell'ultimo gaucho» S. Cooper, E. Schurer.
SPLENDOR: «Commando suicida» A. Ray, V. Sisod.
ORBASSANO
MODERNO: «Roma come Chicago» C. Ferzetti.
PINEROLO
ITALIA: «L'ultimo mercenario».
NUOVO: «Assassination».
HOLLYWOOD: «Superspia».
SETTIMO
GARIBALDI: «Week end proibito».
MODERNO: «Mandato per uccidere».
RIVOLI
FRATEVE: «Marito a vent'anni» (ultimissimo).

oggi sul video

primo canale

17,30: Tour de France.
18,45: Tv dei ragazzi (immagini dal mondo e in famiglia).
19,45: Sport - Oggi al Parlamento - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tempo di furore, film.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento.
22,15: Concerto sinfonico corale.
22,40: Il paese giorno e notte.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,10: Telegiornale - 20,50: Alice dove sei? - 21,20: Telegiornale - 21,40: La villa misteriosa, telefilm - 22,05: La vita delle sue origini - 22,50: Yves Montand canta Prévert - 22,30: Tour de France - 23,40: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 16,30: Tour de France - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Il profondo mare azzurro, di Terence Rattigan - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La battaglia di Mosca - 22,15: Belfagor (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,20 Hit parade 13,50 Musica leggera 14,00 Regionali 14,40 Ribalta italiano 15,00 Giornale radio 15,10 Ribalta italiano 15,45 Canzoni 16,00 Sorella radio 16,30 Pinocchio 17,00 Giornale radio 17,05 Per voi giovani 18,35 L'approdo 19,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Quando la gente canta 21,00 Concerto diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano N. Panni e del tenore A. Mori. - Nell'intervallo: Conversazione 22,05 Chiara fontana 22,30 Poltronissima 22,50 Al Parlamento - Giornale radio	13,20 Giornale radio 14,00 Il Cantagiro 14,05 Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Musica leggera 15,20 Musica leggera 15,30 Notiziario 15,35 Canzoni napoletane 16,00 Fred ore 16 16,30 Notiziario 16,35 Vacanze in musica 17,10 Pomeridiana 17,30 Giornale radio 18,00 Aperitivo in musica 18,30 Notiziario 19,00 Dischi, oggi 19,30 Radiosera 20,00 Punto e virgola 20,10 Corrado fermo posta 21,15 La Tarantella 21,40 Musiche del Settecento 22,05 Per i cantanti 22,20 Giornale radio 22,30 Il Cantagiro 23,40 Musica leggera 23,10 Musica leggera 24,00 Giornale radio	13,00 Intermezzo 13,45 Nuovi [illegible] prati. Direttore Riccardo Muti 14,30 Musiche di Bach 15,30 Musiche di Castiglioni 16,30 Musiche di Dvorak 17,00 Le opinioni degli altri 17,30 Concertazione 17,35 Musiche di Malipiero 18,00 Notizie del Terzo 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta 19,15 Concerto serale 20,30 «Adagio ed Era '63» di J. Alberti 22,30 Giornale del Terzo 22,36 Documentario per musicisti 23,00 Rivista delle riviste

carnet della città

8ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
2° FESTIVAL DEI CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Da stasera sino al 10/7, ore 21,15
FESTA A CORTE di Filippo d'Asti
Prose e ballessi del '600 piemontese
Biglietti: botteghino Teatro (telef. 553.047) e Agenzia de La Stampa (telefono 535.115)
Al bar del Teatro dalle ore 20
Buffet caldo e freddo
Ente Manifestazioni Torinesi

Danze BELLE ARTI
ESTIVO E COPERTO
Il «C.G.A.» presenta
Sfilata di acconciature
Ricchi premi - Org. PINO
Compl. I FAVORITI

SHAKER - Piano Bar
Tutte le sere
ERNESTO CANESSA
JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni e persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Ristoro persone sessanta
Massima comfort
Palestra ginnastica sauna bagni
Torino, str. S. Vincenzo 126-127 telefono 677.058

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 545.125): Maestri dell'800 e '900.
VIZZETI (via Vigoli 8, tel. 533.810): moderna Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Ridotti A. G. I. S. — Cinema Adriano, Alba, Alfieri, Apollo, Arizona, Artecinema, Bernini, Ermitage, Colosseo, Continental, Crimaldi, Doria, Dora, Ebe, Elisa, Fiamma, Flora, Ghibellino, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Hermitage, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Rassegna spettacoli estivi Palazzo Reale: prezzi ed abbonamenti vedasi alla Festa.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Selezione di Maestri.
GALATEA, Vela 8 bis: Bacon, Battiato, Böckiin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Matta, Miró, Tanguy.
GI8SI (p. Solferino 2, tel. 534.475): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto prezzo di Maestri stranieri. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.094): Sculture di Cardenas e dipinti di Lindinski. Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 2): Leo Ciampolo.

al CRISTALLO

Nei luoghi più incantevoli del tropico le passioni travolgenti di un mondo primitivo

Vietato ai minori di anni 18

Oggi al VITTORIA

IN PRIMAVERA, AL CONCERTO PER IL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'ultimo incontro con il pianista Backhaus

Wilhelm Backhaus era tornato recentemente in Italia dopo una lunga assenza. Chiamato dal Maggio Musicale Fiorentino, l'ottantacinquenne pianista scomparso eseguì un programma interamente dedicato a Beethoven, l'autore a cui si era volato negli ultimi anni. «Col passare del tempo — disse — ho capito che la sua musica mi è la più congeniale».

Elegantissimo nel suo abito blu, con una vistosa cravatta e un raffinato anello d'oro al mignolo, Backhaus parlava sommessamente con quel suo lento tedesco del sud, cui accompagnava spesso il gesto delle lunghe mani quasi a spiegarsi meglio. Si esprimeva in un linguaggio semplice, dimesso, anche quando l'argomento era la musica, l'unico suo interesse della sua vita. «Avevo cinque anni, credo, il giorno che cominciai a suonare. Ne sono passati ottanta: la musica ha assorbito tutta la mia esistenza». E gli hobbies? «E' spaventoso, ma non ne ho. Ancora una volta, tutto si concentra nel pianoforte»

Anche le altre espressioni artistiche, non parevano entusiasmare il grande pianista: «Sì, sì, certo, mi piacciono la poesia, la pittura ma niente come la musica». Detestava i discorsi, le interviste; questa che ci concesse rappresenta una eccezione alla regola. «Mi sembra veramente doveroso parlare a qualcuno di me». Tutto ciò che non è «musica» pura, pareva infatti distrarlo dal suo ambiente spirituale, che si era costruito intorno, in 70 anni di attività pianistica.

Non si dava un attimo di tregua. «Conduco la stessa vita di 30, di 45 anni fa: in giro per il mondo a dare concerti. Un po' meno di un tempo, si capisce». Eppoi lo studio: «Stare seduto per delle ore al pianoforte è una cosa che non ho mai fatto in vita mia. E non lo faccio certo ora che sono vecchio. Ma studio lo stesso: perché quando vado a spasso, o viaggio in treno, le dita non smettono di lavorare neanche per un istante, come non smette di lavorare quel poco di cervello che ho».

Sorrise. Si sentiva felice? «Non lo so. Mi dà fastidio analizzarmi, sondare il mio animo». Qualche ricordo particolare? «Molti. Ma a chi possono interessare? Ho cominciato parecchie sciocchezze, questo sì». Anche al pianoforte? «Anche al pianoforte. Non proprio tante, però».

Aveva ancora dei progetti: «Ma — disse — il futuro è nelle mani del Cielo». Credeva in Dio? «Certo. E chi non può crederci? Quelli che lo negano, è solo per paura di dargli un nome. Esiste senza dubbio qualcosa che bada a noi e ci protegge. Io credo molto allo Spirito Santo. Spesso, quando ho fatto dei grossi programmi, mi sono detto: lo Spirito Santo mi aiuterà, spero, e anche gli angeli mi aiuteranno». «Dio kleine Engeln», gli angioletti. E si espresse seriamente, senza avvertire il candore dell'immagine: che offriva all'anziano pianista, dal volto austero simile a quello di Beethoven, applaudito per le sue «ottave granitiche e smaglianti», una nota di patetica umanità.

Carlo Sartori

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento - Le Commissioni parlamentari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10 — Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Una voce per voi: tenore Umberto Borsò
12,05 Contrappunto
12,27 Sì o no
12,42 Punto e virgola
13,15 Per voi dolcissime. Un programma di Marcello Marchesi per Lina Volonghi
14 — Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15 — Giornale radio
15,45 Un quarto d'ora di novità
16 — Programma per i ragazzi
16,30 Il saltarello. Diario di una ragazza di città
17,05 Per voi giovani
18,08 Sui nostri mercati
19,13 «La più bella del mondo» Lina Cavalieri»
19,30 Luna Park
20 — Giornale radio
20,15 «Gloria» di Cilea
22,36 Divertimento musicale
23 — Oggi al Parlamento - Lettera sul programma

mercoledì

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8 — Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Musica e immagini
9,30 Colonna musicale
10,05 Le ore della musica
13,05 Contrappunto
13,31 Sì o no
13,36 Lettere aperte
13,53 Giorno per giorno
15,30 Mille gol
14,40 Zibaldone italiano
19,13 Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,45 Scherma musicale
13,30 Vetrina di «Un disco per l'estate»
14 — Trasmissioni regionali
16,35 Il giornale di bordo
15,45 Parola di successi
16 — Programma per i piccoli
16,30 Folklore in salotto
17,05 Per voi giovani
18,08 Sui nostri mercati
19,13 «La più bella del mondo: Lina Cavalieri»
19,30 Luna park
20,15 «Cip-zip, cip-zip», di Sebastian Gay
21,30 Concerto sinfonico diretto da Francesco De Masi
22,45 Premio Australia di trutto

giovedì

7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,05 Le ore della musica
11,30 Due voci per voi
13,05 Contrappunto
13,31 Sì o no
13,36 Lettere aperte
13,53 Giorno per giorno
14,30 Sunset fatti così, di Germana Monteverdi
17,05 Per voi giovani
18,08 Sui nostri mercati
19,13 «La più bella del mondo: Lina Cavalieri»
19,30 Luna park
20,15 Selezione da Commedie musicali
21,15 Concerto dei premiati al concorso di violoncello «Casper Cassadò»
22 — Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli
23 — Oggi al Parlamento - Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte

venerdì

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Le ore della musica
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
13,31 Sì o no
13,36 Lettere aperte
13,53 Giorno per giorno
13 — Tour de France
13,20 Appuntamento con Iva Zanicchi
14,45 Zibaldone italiano
13,13 Vetrina di «Un disco per l'estate»
13,30 Chiosco
13,45 Ultimissima a 45 giri
16 — Programmi per i ragazzi
16,30 Estate napoletana
17,05 Per voi giovani
18,08 Sui nostri mercati
19,13 «La più bella del mondo: Lina Cavalieri»
19,30 Luna park
20,15 Mondiale parla di Mondiale
20,45 La vostra amica Mamma Toscafondi
21,15 Concerto sinfonico
23 — Oggi al Parlamento - Giornale radio - Buonanotte

sabato

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Musica e immagini
9,30 Colonna musicale
10,05 Le ore della musica
13,05 Contrappunto
13,31 Sì o no
13,36 Lettere aperte
13,53 Giorno per giorno
13,30 Mille gol
14,40 Zibaldone italiano
19,13 Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,45 Scherma musicale
16 — Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo... a cura di Marcello Rosa
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Piccolo trattato degli animali in musica
17,45 Orchestra diretta da Ennio Cerasioli
18 — Gran Varietà
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna Park
20,15 Il ginnastichés
21 — Conversazioni musicali con Mario Labroca
22 — Lettere di Rossini
22,45 Premio Australia di trutto

domenica

8 — Musiche della domenica
7,36 Pari e dispari
7,35 Culto evangelico
9 — Giornale radio
9,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Le ore della musica
12,22 Sì o no
13,37 Conversazione
13,47 Punto e virgola
13 — Tour de France
13,20 Auditorio U
14 — Domi down
14,20 Zibaldone italiano
15 — Antologia operistica
16,30 Pomeriggio con Mina
18 — Vetrina di «Un disco per l'estate»
18,30 Concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers
19,30 Intermezzo musicale
20,20 Ballo quattro
21,10 Ecco i Beatles
21,25 Concerto della pianista Martha Argerich
22,15 Parlamo dell'orecchio
22,20 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana a cura di Giorgio Ferini
23 — Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. Le Sedi riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — «Pamela», di Samuel Richardson
10,17 Caldo e freddo
10,35 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Margherita e il suo Maestro
12,10 Little Tony story
14 — Arriva il Cantagiro
14,05 Juke-box
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
15 — Pista di lancio
15,18 Giovani cantanti lirici
15,36 Tre minuti per te
16 — Il bambolotto
16,40 Tour de France
17,10 Pomeridiana
18 — Aperitivo in musica
19 — Ping-Pong
20 — Punto e virgola
22,10 Monsieur Amavour
22,40 Nascita di una musica
23 — Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,10 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — «Pamela», di Samuel Richardson
10,17 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Hit parade
13,30 Il tema di Lara
14 — Arriva il Cantagiro
14,45 Il Portadischi
15 — Motivi scelti per voi
15,15 Il personaggio del pomeriggio: Gaia Germani
15,15 Concerti finali degli iscritti ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena
16 — Mirandy Martino presenta: Canzoni per tutti
16,35 Vacanze in musica
17,15 Orfeo negro
17,35 Pomeridiana
19 — Raggio verde
20,11 Notturno di primavera
21 — Concerto di musica leggera
23 — Musica leggera

giovedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — «Pamela», di S. Richardson
10,17 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Hit parade
13,30 Il tema di Lara
14 — Arriva il Cantagiro
14,05 Juke-box
14,45 Su e giù per il pentagramma
15 — La ragazza del disco
15,15 Il personaggio del passaggio: Gaia Germani
15,18 Appuntamento con Giacomo Puccini
15,35 Orchestra Cugat
16 — Una voce al vibrafono
17,10 Pomeridiana
19 — Un cantante tra la folla
20 — Punto e virgola
20,11 Programma con F. Rendo e Pietro De Vico
21,10 «Claudine» di Colette
23 — Musica leggera
24 — Giornale radio

venerdì

6 — Svegliati e canta
6,30 Bollettino per i naviganti
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — «Pamela», di S. Richardson
10,17 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Hit parade
14 — Arriva il Cantagiro
14,05 Juke-box
14,45 Per gli amici del disco
15 — Novità per il girodischi
18 — Ramsodia
18,35 Vacanze in musica
19,10 Juke-box della posta
17,35 Pomeridiana
18 — Aperitivo in musica
18,56 Sui nostri mercati
19 — Silvana Pampanini presenta: Stasera si corre fuori
19,33 Sì o no
20,11 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,35 Passaporto
22,10 I cantautori: 2. Viarville
23 — Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,10 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ballo quattro
12,20 Trasmissioni regionali
13 — L'avventura
13,35 Ornella per voi
14 — Arriva il Cantagiro
14,05 Juke-box
14,45 Angolo musicale
13 — Relax a 45 giri
13,15 Il personaggio del pomeriggio: Gaia Germani
13,18 Sportiere Lorin Maazel
16 — Il Canzoniere di A. Lionello
16,30 Ritmi nel tempo
17,30 Estrazioni del Lotto - Tour de France
17,40 Sportiere sulla
18,30 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19 — Piano bar, con F. Nobile
19,33 Sì o no
20,11 «Giovinezza, giovinezza. Romanzo di L. Frapi
21 — VIII Cantagiro, Serata finale
24 — Giornale radio

domenica

8 — Buongiorno domenica
7,40 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Lei
9,35 Gran Varietà
11 — Chiamate Roma 3131
12,15 Vetrina di Hit Parade
13,30 Orchestre dirette da Tony Haidt e Hugo Montenegro
13 — Il Gambero
13,35 Juke-box
14 — Il vostro amico Raimondo Vianello
14,30 La Corrida
15,15 E' arrivato il Cantagiro
15,20 Gli amici della settimana
16,35 L'altra radio
17,30 Musica e sport
18,45 Aperitivo in musica
20 — Punto e virgola
20,11 Ciao domenica
20,30 Alto d'Ave della Sirin
21,30 Le maschere italiane
22,15 Il tram per Cinecittà - Canzoni e cinema in un programma di Adriana Parrella e Roberto Villa
22,45 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa - Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredo Matteoli

I NOTTURNI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 0,30 alle 18,30 salvo le 12,30; alle 23 e alle 24; per il TERZO alle 15 e 22.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

terzo

martedì

9,25 Benvenuto in Italia
9,35 Conversazione
9,30 Musica di F. Chopin
10 — Concerto di apertura
11,45 Musiche italiane d'oggi
12,10 Conversazione
12,20 Musiche italiane d'oggi
12,55 Intermezzo
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Conversazione
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Magia e società
19,15 Concerto di ogni sera
22,40 Rivista delle riviste

mercoledì

9,25 Conversazione
9,30 Musiche di A. Dvorak
10 — Concerto di apertura
10,45 I concerti di L. Pinelli
11,15 Polifonia
11,40 Archivio del disco
12,20 Musiche parallele
12,55 Intermezzo
14,30 Melodramma in vinile
15,15 Musiche di M. Ravel
16,25 Musiche italiane di oggi
17,20 Musica di F. Schubert
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
23 — Celebrazioni risorgimentali
22,45 Rivista delle riviste

giovedì

9,25 Conversazione
9,30 Un racconto per le vacanze
10 — Concerto di apertura
11,15 I Quartetti per archi
11,50 Tastiere
17,10 Università G. Marconi
12,20 Civiltà strumentale italiana
12,55 Intermezzo
13,53 Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del Quartetto di Budapest
16,15 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Conversazione
17,20 Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy

venerdì

9,25 Conversazione
9,30 Settimanale per gli alunni in vacanza
10 — Concerto di apertura
10,45 Musica e immagini
11,10 Concerto organistico
11,45 Musiche italiane d'oggi
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 L'epoca del pianoforte
13 — Intermezzo
13,30 Pianti repertorio
14,30 Ritratto di autore: I Pinelli
15,30 J. Brahms: «Requiem tedesco» op 45a
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
22,55 Rivista delle riviste

sabato

9 — Benvenuto in Italia
9,25 Conversazione
9,30 Musica di J. S. Bach
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di balletto
12,10 Università G. Marconi
13,20 Piccolo mondo musicale
13,50 Intermezzo
14 — «Norme» di V. Bellini
17,20 Musica di S. Prokofiev
18,15 Musica leggera
18,45 Musica da camera
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Divagazioni musicali
20,40 Concerto sinfonico
22,30 Ora minore
23,19 Rivista delle riviste

domenica

9,25 Conversazione
9,30 Corriere dell'America
9,45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Conversazione
13,30 W. A. Mozart
13 — Intermezzo
14 — Folk-Music
14,15 Le orchestre sinfoniche
16,30 Riunione di famiglia
17,30 Piaza da l'Italie
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
21 — Paradisi artificiali

STAMPA SERA

settimana radio TV

i programmi dall'8 al 13 luglio

controcanale

di Ugo Buzzolan

Nei giorni scorsi sul video c'è parlato ripetutamente di guerra. Alla psicanalisi della guerra era dedicato «Orizzonti della scienza e della tecnica» e dallo sparentevole urto tra nazisti e sovietici si occupava con un reportage la rubrica «Documenti di storia e di cronaca».

Si potrà obiettare che nel primo caso il discorso era teorico, per non dire accademico; e che nel secondo caso si ricascava su un argomento più e più volte trattato nel corso delle molte inchieste e rievocazioni apparse sul teleschermo. Obiezioni da non trascurare, anche perché in effetti al nota sempre la tendenza a concedere un limitato spazio ai fenomeni presenti per battere e ribattere, invece, su quelli del passato.

Comunque, sarà un ingenuo, ma spero che una certa efficacia questi programmi l'abbiano egualmente: ossia che riescano a portare un loro piccolo contributo all'«abitudine» di guardare alla guerra come ad una cosa orrida e soprattutto stupida e assurda, cioè priva di qualsiasi «vantaggio» per chiunque, anche per l'eventuale vincitore (ammesso che oggi possano esistere dei vincitori).

A questo proposito gli scuti ragionamenti di un illustre scienziato quale il prof. Formenti in «Orizzonti» saranno stati persuasivi; ma più ancora el serano imposte con forza immanitrice le immagini del documentario, immagini di morte e distruzione folle, fra cui ne ricordiamo una, terribile, il giovane soldato annichilito, che si copre il volto con le mani, accanto al carro armato dilaniato e ai compagni uccisi.

STAMPA SERA

i programmi televisivi

8-13 luglio

personaggi

di Mirella Appiotti

Raoul Grassilli

(Disegno di Chicco)

Doppio petto scuro, l'aspetto un po' grigio, passo pesante, orari metodici, un'espressione severa. In questa veste da funzionario anonimo e ligio, uno sguardo di ghiaccio, implacabile.

Prima il teatro, poi la tv l'hanno assunto per personaggi foschi o crudeli, l'intelligenza fredda pronta all'intrigo, il calcolo che soffoca tutti i sentimenti, oppure a rappresentare esistenze celibi, segnate da dolorosi, epici cabarì. Da una parte Fouché (nei «Camaleonti» di Zardi), dall'altro il buon Pellico. L'infamia del cuore e il coraggio della coscienza, un'eleganza rapace e l'occhialino a pince-nez degli uomini onesti.

Solidamente insediato sul video come cattivo o almeno tipo con poca fortuna, Grassilli ci ora rivela, con il teleromanzo di Simone, una sua vocazione, tenuta segreta, di fervido amante. Gli sono bastate per questo, una notte un po' buia e la complicità di un taxi vecchiotto, poi le tre parole fatidiche: «Ti sono innamorato», scandite con voce impassibile, senza mancare un battito d'occhi: la passione che esplode con furia e non ha bisogno neppure di un gesto.

Amori del genere son quelli che sempre hanno fatto sognare le donne: Emma Bovary e le sequaci di Maupassant. Non potendoli avere nella realtà, sono stati da secoli avidamente cercati nei libri o nella finzione del palcoscenico. Ma oggi l'epoca è avara in fatto di emozioni romantiche, anche i personaggi del cinema e del teatro disdegnano di suscitare sospiri e languori.

Per caso, calcolo o istinto del ritmo, Grassilli è comparso al momento opportuno: una goccia di acqua nella lunga siccità, una briciola di pane per chi è affamato. Poiché la carestia è grande, il suo successo è assicurato.

in copertina: **MASSIMO RANIERI**
primo al Cantagiro (Foto Moisio)

le canzoni più «gettonate»

1. Lisa dagli occhi blu (Mario Tessuto)
2. Pensando a te (Al Bano)
3. Non credere (Mina)
4. Sole (Franco IV e Franco I)
5. Acqua azzurra, acqua chiara (Lucio Battisti)
6. I want to live (Aphrodite's Child)
7. Storia d'amore (Adriano Celentano)
8. Parlami d'amore (Gianni Morandi)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 13.30: Giro ciclistico di Francia - 19.10: Telegiornale - 19.15: Tv-Spot - 19.20: Frank e i pericoli perduti, telefilm - 19.45: Tv-Spot - 19.50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20.15: Tv-Spot - 20.20: Telegiornale - 20.35: Tv-Spot - 20.40: Il regionale - 21: Scout, cantat, programma musicale - 21.50: Questo e altro, inchiesta e dibattiti - 22.35: Giro ciclistico di Francia - 23.05: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 16.30: Giro ciclistico di Francia - 19.10: Telegiornale - 19.15: Tv-Spot - 19.20: Sapervivere, documentario - 19.45: Tv-Spot - 19.50: Dove va la Spagna?, documentario - 20.15: Tv-Spot - 20.20: Telegiornale - 20.35: Tv-Spot - 20.40: Flash, canzoni di ieri e di oggi - 21.05: Edimburgo (Scozia): Giochi senza frontiere - 22.20: Festival del jazz di Montreux 1963 - 22.35: Giro ciclistico di Francia - 23: Telegiornale.

GIOVEDI' Ore 19.10: Telegiornale - 19.15: Tv-Spot - 19.20: Zoo-see, personaggi, fatti e curiosità del nostro tempo - 19.45: Tv-Spot - 19.50: La avventure di Campione, telefilm - 20.15: Tv-Spot - 20.20: Telegiornale - 20.35: Tv-Spot - 20.40: Un uomo, un mestiere. Piero Chiorboli, architetto delle dame, dibattito - 21.40: Far West: Cow-boys, documentario - 22.20: Philippe Clay, programma musicale - 22.55: Giro ciclistico di Francia - 23.25: Telegiornale.

VENERDI' Ore 19.10: Telegiornale - 19.15: Tv-Spot - 19.20: Ripetizioni, telefilm - 19.50: Tv-Spot - 20.20: Telegiornale - 20.35: Tv-Spot - 20.40: Il regionale - 21: Cinetema: Au Hasard Balthasar, lungometraggio - 22.30: Prossimamente - 22.35: Giro ciclistico di Francia - 23.05: Telegiornale.

SABATO Ore 17: Eurovisione (Gelsa): Inaugurazione del Principe di Galles - 18: Avventure in sicurezza, telefilm - 18.30: I segreti della musica - 19.10: Telegiornale - 19.15: Tv-Spot - 19.20: Diario di viaggio - 19.45: Tv-Spot - 19.50: Il Vangelo di domani - 20: Boscobosco (Rsw), disegni animati - 20.15: Tv-Spot - 20.20: Telegiornale - 20.35: Tv-Spot - 20.40: Odeon (l'agenda 5.23, film con Anna Neagle e Trevor Howard - 22.25: D'un jour à l'autre, documentario - 23: Giro ciclistico di Francia - 23.10: Telegiornale.

martedì

primo canale

18,30 Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo della decima tappa Chamonix-Briançon
18,15 LA TV DEI RAGAZZI
a) **Il pirata yankee**
Film di Frederick De Cordova con J. Chandler, Scott Brady, Susan Bai
● *Il capitano Foster, della marina militare, per scoprire la base da cui partono i pirati che infestano il mar delle Antille, ha trasformato la sua fregata in una nave corsara. Da qui una serie di colpi di scena e un finale imprevedibile.*
b) **Finalino musicale** con Armando Romeo
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL PROFONDO MARE AZZURRO
di Terence Rattigan
con Agostino Deberti, Laura Carli, Diana Torrieri, Marisa Bartoli, Gianrico Tedeschi, Tino Bianchi, Renato De Carmine, Mino Cundari
Regia di Anton Giulio Majano
● *Un triangolo borghese — moglie, marito, amante — sullo sfondo di una Londra devastata dei bombardamenti attorno al quale si sviluppa la vicenda de «Il profondo mare azzurro» di Terence Rattigan. Autore di numerose commedie Rattigan si inserisce in quel filone drammatico inglese che vide fra i suoi principali esponenti Noël Conrad. Il successo del suo teatro varcò ben presto i confini dell'Inghilterra.*
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,13 LA BATTAGLIA DI MOSCA
I giorni della riscossa
22,15 BELFAGOR
o Il fantasma del Louvre
dall'omonimo romanzo di Arthur Bernede con Juliette Gréco, Pierre Brasseur
(Replica della quarta puntata)

Marisa Bartoli nella commedia

mercoledì

primo canale

17,30 Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo dell'undicesima tappa Briançon-Digne
18,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) **I racconti del faro**
di Angelo D'Alessandro
Secondo episodio con Fosco Giachetti, Roberto Chevalier, Loris Gizzi, Enrico Lazzareschi, Tonia Schmitz, Linda Scalera, Tony Pisaro, Rodolfo Ventriglia, Mariano Rigillo
Regia di A. D'Alessandro
b) **La vela**
«Velieri d'alto mare»
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL FUTURO NELLO SPAZIO
di Piero Angela
I viaggi nel sistema solare
Terza puntata
● *«Non escludo affatto la possibilità di poter volare un giorno oltre il sistema solare e mi auguro, anche se per il momento non esistano mezzi tecnici adatti, che ci si arrivi al più presto. Marte mi interessa molto, ma ancora di più mi affascinano i pianeti esterni, come Giove e Saturno». Così ha detto Von Braun a Piero Angela nel corso di una intervista.*
22 — PERCHE'?
Realiz. di Maricla Boggio
Presenta M. G. Elmi
22,25 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Al termine:
TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Incontro con Léonide Moguy
a cura di Domenico Meccoli
PRIGIONE SENZA SBARRE
Film di Léonide Moguy con Corinne Luchaire, Annie Ducaux
22,50 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti

Maria Giovanna Elmi: «Perché?»

giovedì

primo canale

17 — Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo della dodicesima tappa Digne-Aubagne
18,15 LA TV DEI RAGAZZI
a) **Il teatrino dei giovedì**
«Nel bosco degli animatti» Pupazzi di V. Mantegazza
b) **Tre ragazzi nei Mari del Sud**
«Un nuovo amico»
19,15 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — Sergio Endrigo in SENZA RETE
Spettacolo musicale con Raffaele Pisu, Lucio Dalla, Enrico Montesano, I Rokes e Marisa Sannia
Testi di Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Enzo Trapani
● Sergio Endrigo: *Il treno del Sud; Camminando e cantando; Teresa; Tonigli; La colomba; Era una cosa; Se le cose stanno così; Io che amo solo le; Vita Maddalena; Canzone per te.* Marisa Sannia: *La compagnia.* I Rokes: *24 giugno.* Lucio Dalla: *Ramirez; Per fare un uomo basta una ragazza.* L'orchestra esegue una fantasia da *West Side Story.*
22 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Quarto dibattito tra i partiti sul tema: «Qual è il vostro giudizio sul primo anno della nuova legislatura?».
Partecipano i rappresentanti del psi, pli, psiup e pri
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 VECCHI MESTIERI DI ROMA
Addio
Soggetto di Neva Bajada
Regia di Antonio Ciotti
22 — CONTROFATICA
Settimanale del tempo libero
Presenta Gabriella Farinon

Gabriella Farinon: «Controfatica»

venerdì

primo canale

17 — Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo della tredicesima tappa Aubagne-La Grande Motte
18,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) **Lanterna magica**
Programma di film, documentari e cartoni animati
Testi e presentazione di Luigi Esposito
Realiz. di Amleto Pattori
b) **Da dove vieni campione?**
a cura di Enzo Balboni
Quarta puntata
«Un albergo sugli sci» con Carlo Senoner
Regia di Sergio Ricci
c) **Le motorette della neve**
Realizzazione di Marise Angelucci Pokorny
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
Settimanale di attualità a cura di Brando Giordani
22 — Eurovisione
Da Edimburgo (Scozia)
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1963
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Svizzera
Secondo incontro
Partecipano le città di:
- Ixelles (Belgio)
- Welden (Germania Federale)
- Shrewsbury (Gran Bretagna)
- Lecco (Italia)
- Losanna (Svizzera)

Presentano David Vine e Eddie Waring
Commentatori italiani Renata Mauro e Giulio Marchetti
Regia di Philip Guilbert
23,15 TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 VUORIGIOCO
di Giuseppe Cassieri
con Mario Pisu
22,15 TERZO GIORNO
Fatti e problemi religiosi
22,45 Fuoli: Cinema CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

Andrezna Paul: «Fuorigioco»

sabato

primo canale

18 — Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo della quattordicesima tappa La Grande Motte-Revel
19,05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
21 — VIII CANTAGIRO
Serata finale
Presentano Dany Paris e Nuccio Costa
Dirett. di gara Johnny Dorelli
Orchestra diretta da Gigi Cichelliero
Organizzazione di E. Radaelli
Regia di Enrico Moscatelli
23 — DICONO DI LEI
Un programma di Enzo Biagi
● *Giacomo Agostini, pluricampione mondiale di motociclismo, sarà il protagonista della puntata di «Dicono di lei». La puntata è dedicata al rischio che i campioni devono affrontare nelle gare motoristiche e alla loro effettiva utilità ai fini del progresso tecnico. Agostini all'età di 6 anni ha cominciato ad avere la passione per la moto. Per questa passione il giovane campione ha affrontato una vita piena di rinunce e di pericoli. Con Agostini si presenterà alla ribalta di «Dicono di lei» anche il suo rivale Renzo Pasolini e i due avranno modo di scambiarsi battute polemiche l'uno con tipica flemma lombarda, l'altro con l'irruenza di un puro rinitzese. Sono la flemma e l'irruenza con la quale si danno battaglia.*
23,45 TELEGIORNALE

secondo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
La chiave dei sette sergenti
21 — TELEGIORNALE
21,15 MARIANGELA SIRCA
di Grazia Deledda
con Lea Massari, M. Ferrari
22,10 Rama: Ippica
PREMIO AUSTRALIA DI TROTTO

Lea Massari nel romanzo

domenica

primo canale

11 — SANTA MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,15-13 TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo tv
17,30 LA TV DEI RAGAZZI
I Monroes
«L'eroico indiano»
Telefilm di Robert L. Friend con Michael Anderson jr., Barbara Hershey, Keil e Kevin Schultz, Tammy Locke
18,30 Eurovisione
LVI TOUR DE FRANCE
Arrivo della quindicesima tappa: circuito di Revel
19,45 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — NERO WOLFE
di Rex Stout
con Tino Buazzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)
Un incidente di caccia
Adattamento televisivo in due puntate di Vladimiro Cajoli
Prima puntata con Pupo De Luca, Paola Mannoni, Gianna Piaz, Esmeralda Ruspoli, Antonio Pierfederici, Mariolina Bovo, Edmonda Aldini, Pierpaola Bucchi, Renzo Palmer, Enzo Cerinaj, Mario Righetti, Roberto Pistone. Renato De Carmine
Regia di Giuliana Berlinguer
22 — PROSSIMAMENTE
Programma per sette sere a cura di Gian Piero Ravaggi
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
22,45 QUINDICI MINUTI DI MUSICA LEGGERA
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18 — Spoleto:
FESTIVAL DEI DUE MONDI
21 — TELEGIORNALE
21,15 SETTEVOCI
Giochi musicali presentati da Pippo Baudo
Compl. diretto da L. Finaschi
22,20 F.B.I. Un carico pericoso
Telefilm di Don Medford
23,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Patty Pravo, diva della domenica

STAMPA SERA
Anno 101 - Numero 155

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Luglio 1960

dove andiamo questa sera

9
Anno 101 - Numero 155

All'aperto (se non piove)

Renato Fiumicelli, nella parte del Tempo e Loredana Forno (Madama Reale) sono i protagonisti del balletto di « Festa a Corte », lo spettacolo che debutta stasera (se non piove) nei Giardini Reali per la stagione estiva dell'Ente Manifestazioni (f. Treviso)

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Sinfonica del Regio): ore 21,15 Concerto sinfonico diretto da Gaetano Delogu - Musiche di Rossini, Hindemith, Schuman (Ingresso libero).
TEATRO GIARDINI REALI: ore 21,15 « Festa a corte » di Filippo d'Aglié. Prose e balletti del '600 piemontese.

ALCIONE: chiuso per lavori.

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 balla liscio.
GAY BALA: riposo.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. [illegible]).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
BAR GROSSO Valentino-Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
BAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.402): ore 20.
VOON VOOM: riposo.

ABAJOUR (Bacchi 20, telef. 541.029): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (telefono [illegible]): aria condizionata.
CAPRICE (Bacchi 18, telefono 531.528): 21.
LIDO ESTIVO: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 32 Tel. 547.600	Il giorno più lungo di Darryl F. Zanuck, con Richard Burton, R. Ryan, John Wayne, Mel Ferrer, Irina Demick e altri 30 attori internazionali (Usa - Bianco e nero cinemasc.) ★ Guerra: lo sbarco in Normandia	RIEDIZIONE	Orario: 15 — 18.30 22 — Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	I corvi a pezzi di Roy Boulting, con Hayley Mills, Hywell Bennett, Phillis Calvert (Gr. Bretagna - Colore) — Megalomania e doppia facciata d'uno psicopatico in preda a follia omicida. ★ Drammatico. V. 18	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 15 — 17.20 19.30 21.30 Ingr. 800
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	Alba tragica di Marcel Carné, con Jean Gabin, Arlette Berry, Arletty, Jacqueline Laurent (Francia 1939 - Bianco e nero) — Il famoso « Le jour se lève » riproposto in versione integrale. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	Or.: 10.15 12.30 14.45 16.50 18.50 20.50 22.50 Ingr. 800
CRISTALLO v. Gavio 8 Tel. 650.100	Assalto nel Pacifico di Zygmunt Sulistrowski (Usa - Colore) — Viaggio turistico nelle isole del Pacifico, con partenza dalle Filippine, sosta a Samoa e Tahiti, arrivo nel Giappone. ★ Documentario - V. M. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 15.10 16.50 18.50 20.15 22.30 Ingr. 800
DORIA v. Cavour 9 Tel. 542.422	La forza può scendere di John Huston, con John Hurt, P. Franklin, R. Morley (Gr. Bretagna - Colore) — Nella Scozia del primo Ottocento, fa lavile bandito galante e avventuriero. ★ Comm. in costume	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14.30 16.35 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	La pillola d'Ercole di Luciano Salce, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Vittorio De Sica, Andreina Pagnani, Francis Blanche (Italia 1960 - Bianco e nero) ★ Commedia satirica e farsesca - V. 18	RIEDIZIONE	Or.: 14.30 16.40 18.15 20.05 22.30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Black Horror (« Le messe nere ») di Vernon Sewell, con Christopher Lee, Barbara Steele, Boris Karloff (Gr. Bret. - Colore) — Vendetta atroce di streghe arse vive. Ma non prevarranno ★ Horror film V. 18	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Solarada di Stanley Donen, con Cary Grant, Audrey Hepburn, James Coburn, Walter Matthau (Usa - Colore). — Francobolli preziosi al centro d'un complicato intrigo galante. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE	Orario: 14.30 17.15 19.45 22.30 Ingr. 900
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.470	Jeux d'amour (« Giochi d'amore ») di J.-C. Roy e J.-P. Richard con S. Costa, J. Bernard, V. Landford (Francesi) — Play-boy chiacchierone erudisce lo spettatore con novelle piccanti. ★ A episodi. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
NAZIONALE v. Pont... 7 Tel. 518.850	Orsen, le truste del sesso di Hans Abrumson, con H. Anderson, C. Schollin, H Ernbeck (Svezia - Bianco e nero). — Si svolge nel 1944, quando la Norvegia era in mano nazista. ★ Drammatico, V. m. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	I 4 che non volgevano perire (« Sacro e profano »), di John Sturges, con F. Sinatra, G. Lollobrigida, S. McQueen, R. Johnson, C. Bronson, P. Lawford (Usa - Colore). ★ Guerra (primo film amer. della Lollo)	RIEDIZIONE	Orario: 14.45 17.30 20 — 22.30 Ingr. 900
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Il cinico, scritto, prodotto, diretto, interpretato, musicato da Charlie Chaplin. Altri interpreti: Merna Kennedy, Allan Garcia, Harry Bergman (Usa 1928 - Bianco-nero) ★ Vera, sonoro d'un capolavoro di Charlot	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○	14.50 16.25 18 — 19.35 21.10 22.45 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.788	Igloo uno, operazione Polo di Leslie Benedek, con Lloyd Bridges, Michael Ansara, J. Blackman. Sceneggiato con figlia carina sottratti alla crinnie di un bieco tiranno delle Antille ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA	Or.: 14.30 16.25 18.25 20.25 22.30 Ingr. 900

CHIUSI: ASTOR - CORSO

proseguimenti

ALFIERI p. Solferino Tel. 535.440	Una splendida canaglia di Jack Smight, con Sean Connery, Jean Seberg (Usa - Colore) — L'eroe di « 007 » in una piccante vicenda nella quale Bond appare trasformato. ★ Commedia. V. 14	RIEDIZIONE	Or.: 15 — 16.40 18.40 20.20 22.30 Ingr. 900
AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714	Diario segreto di una minorenne di Oscar Brazzi, con M. Biscardi, W. Trequartini, R. Brazzi (Italia - Bianco e nero). — Spregiudicata esperienza di una giovanissima. ★ Commedia drammatica Vietato 18	Critica ● Pubblico ○○○○	Or.: 14.30 16.45 18.40 20.30 22.30 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	Spartacus di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin (Usa 1960 - Technicolor superpanavision 70 mm) ★ Drammatico storico	RIEDIZIONE	Orario: 14.30 15 — 21.30 Ingr. 600
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354	Confessioni intime di tre giovani spose di F. J. Gottlieb con Regis Valee M. Goesler (Germania Colore) — Volgarizzazione dei segreti sessuali mediante le tre spregiudicate vicende ★ Dramm. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14.30 16.35 18.25 20.35 22.30 Ingr. 600
TORINO v. Bonzi 6 Tel. 530.353	Non litigate il diavolo per la coda di Philippe de Broca, con F. Monland, M. Renaud M. Schell (Francia - Colore) — Resinatore in fuga con milioni, trova asilo in antico castello ★ Commedia V. 14	Critica ●● Pubblico ○○○○	13.20 15.10 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 800

CHIUSI: ALCIONE - ALPI - DIANA - ITALIA - MONTE ROSA - NAZIONALE - NUOVO - PRINCIPE - REGINA - ROMANO - SUPERCINEMA - VITTORIA

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Bacchi 10 Tel. 511.393	Johnny Tiger con Robert Taylor. Technicolor. ★ Avventuroso
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.854	Grazie zia. L. Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vietato anni 18. ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 83.214	Da uomo a uomo. Lee Van Cleef. Technicolor. ★ Western italiano
FIAMMA c. Trapani 37 Tel. 372.057	La ruota di scorta della signora Blossom. Shirley MacLaine, R. Attenborough. technic. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 196 Tel. 851.904	Il ritorno di Ringo. Giuliano Gemma. Colori. Apert. 14,45. Ult. 22,30. ★ Western italiano
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Una sporca imbroglia. M. York, G. Kemp. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso
LA PERLA c. De Gasperi 39 Tel. 864.791	La pillola d'oro. Petra Pauly, H. Neumann. Vietati 18. Colori. ★ Commedia
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.051	Uno sporco imbroglio. M. York, G. Kemp. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Giallo cobra di E. Wallace, con K. Basi, H. Drake, U. Lewis. technicolor. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. ★ Poliziesco
PRINCIPE v. P. d'Acaia 43 Tel. 750.051	La pillola d'oro. Petra Pauly, H. Neumann. Vietato 18. Colori. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Thrilling. H. Manfredi, A. Sordi, S. Koscina, W. Chiari. Orario: 14 - 16,05 - 18,10 - 20,20 - 22,30. ★ Commedia satirica
ADRIANO v. Bacchi 85 Tel. 561.715	I fratelli senza paura. S. Granger, R. Taylor. Technicolor. ★ Avventuroso
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.600	Chiuso per lavori.
ALPI v. Garibaldi 20 Tel. 545.245	Chiuso per restauri.
REGINA c. R. Margh. 133 Tel. 530.885	Un dollaro bucato. Giuliano Gemma, E. Stewart. Technicolor. ★ Western italiano
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.230	Le 8 chiavi del terrore. Colori. ★ Horror Darling, D. Bogarde, Ap. 16. ★ Drammatico
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 546.560	Le folli notti di Abilene. Vietato anni 18. ★ Sexy
PO v. Po 21 Tel. 610.456	Obiettivo ragazze. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 659.126	Tesoro segreto di Cleopatra. Col. ★ Avvent. Goldfoot e il mostro agente 007. V. Brice. Colori. Apertura 10. ★ Poliziesco
GIARDINO v. Montebello 62 Tel. 538.872	All'ultimo sangue. Craig Hill. Technicolor. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.087	Un cadavere per Rocky. Louis de Funès, Mirella Darc. ★ Comico
SMERALDO v. Tunisi 82 Tel. 390.711	Domani: Baia e pepe.
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 109 Tel. 390.125	Quei fantastici passi volanti. T. Thomas, T. Donahue, D. Price. Scope, techn. Ult. 22,30. ★ Commedia
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.768	Un killer per sua maestà. K. Mathews, M. Toto. Scope, technicolor. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.[illegible]	Executive. J. Richardson, D. Palmer. Technicolor, scope. ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.837	Un attico sopra l'inferno. S. Kendall, Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Il sudario della mummia. J. Philips, E. Bellara. Colori. ★ Horror
ARTISTI v. G. di Savoia 24 Tel. 81.374	Tarzan in India. Jock Mahoney. Colori scope. ★ Avventuroso
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 80.521	La più allegra avventura. T. Randall. Colori. ★ Commedia
OROPA v. Oropa 3	Satanik. Colori. Vietato 14. ★ Horror
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.842	Ieri, oggi, domani. S. Loren, M. Mastroianni. Colori. ★ Comico
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Gli sconosciuti non hanno scelta. S. Hoel, D. Cavalcanti. Tech. scope. ★ Avventuroso
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 772.643	Il delinquente delicato di D. McGuire, con Jerry Lewis, M. Hyer. ★ Comico
ELIOS v. Val Lagarina 49 Tel. 788.744	Raggi mortali. Dr. Mabuse. ★ Avventuroso
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 785.853	Chiuso per ferie.
ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.362	L'artiglio blu. Klaus Kinski, Karin Dor. Technicolor. Vietato 18. ★ Horror
STAR v. Donaudonsola 68 Tel. 772.900	Ultimo safari. Stewart Granger, Kay Gares. Technicolor. ★ Avventuroso
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	Raggi mortali del Dottor Mabuse. Peter Van Eyck. ★ Avventuroso

In VI pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Generale	○

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	Sexy gang. Colori. Vist. 18. ★ Avventuroso
BRESCIA c. Brescia 20 Tel. 890.883	Grido di guerra dei Sioux. H. Keel, J. Caulfield. Technicolor. ★ Western
MAJOR c. G. Cesare 185 Tel. 287.874	Seduto alla sua destra. Jean Servais. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
NORD c. Vercelli 244 Tel. 280.332	Il 3° cavaliere è la paura. Massimo Machiavelli. Vietato 18. ★ Drammatico
ORIENTE v. D. Chiesa 39 Tel. 241. 883	Domani: Trappola per 4.
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.030	La lebbra proibita di Samaru. Klaus Kinski. Technicolor. ★ Sexy
ZENIT v. Cordì 1 Tel. [illegible]	Domani: Perversissi amori della costa Bucaneve.
CABIRIA c. Dante 4 (Mirafiori) Tel. 682.052	Uccidava a freddo. D. Harrison, R. Farrel. Technicolor. ★ Avventuroso
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 677.886	Chiuso per ferie.
ITALIA v. Nizza 120 Tel. 664.031	Circo perverso. Michael Caine. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 22 Tel. 653.759	Fermi tutti cominciamo da capo. E. Presley, M. Romero. Technicolor. ★ Musicale
SAN CARLO Nichelino	Commandos in azione. Audie Murphy, M. Kock. Technicolor. ★ Guerra
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 662 617	Intrigo a Lisbona. B. Kelsey, Scope, technicolor. Apert. ore 10 ★ Poliziesco
DIANA c. R. Margh. 209	Il carnevale dei ladri. Stephan Boyd. Techn. ★ Commedia
DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484 [illegible]	Chiuso, domani: La Cina è vicina.
ROMA v. S. Donato 40 Tel. 487.785	Una pistola per Ringo. Giuliano Gemma. Technicolor. ★ Western italiano
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	SOS Stanlio e Ollio. ★ Comico
APOLLO largo Cigliano 91 Tel. 219.985	Io non perdono uccido. J. Philbrock, N. Bengall. Vietato 14. ★ Western italiano
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Scontro mortale. ★ Drammatico
LUCENTO v. Venaria 130 Tel. 290.161	Domani: Congiura di spie.
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Niente rose per OSS 117. John Gavin. Tech. ★ Poliziesco
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 288.336	Guerra e inferno al parallelo X. G. Montgomery, E. Miller. Techn., scope. ★ Guerra

CHIUSI: AMBRA, ERIDANO, SOCIALE

Femi Benussi e Olinka Berova girano a Roma

Alessandria

ALESSANDRINO: Ognuno trovi ciò cerca.
AMBRA: Gangster story.
CRISTALLO: Terremoti d'epoca.
DANTE: Prego Dio e accendi la luce.
GALLERIA: Il ragazzo.
MODERNO: L'incasso.
SPLENDOR: Donne bianche in vitrail.

OVADA
MODERNO: Tutti colpevoli in trappola.
LUX: Thorpe and Lassi.
TORRIELLI: Arrest.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Le notte del peccato.
MODERNO: Dracula il principe delle tenebre.
VITTORIA: Luogo giusto per uccidere.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'uomo che valeva miliardi

TORTONA
MODERNO: Nanni la guastamestieri.
SOCIALE: La minigonna proibita della signora Babette.
VERDI: La ragazza della calda pelle.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: U-Boat il corsaro degli abissi.
TEATRO SOCIALE: La battaglia di El Alamein.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Bella di giorno.
ITALIA: Cuore di mamma.
MODERNO: L'ultimo mercenario.

ACQUI
ARISTON: City city bang bang.
BATTISTI: chiuso.
GARIBALDI: I giorni della paura.

Asti

LUX: Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita.
POLITEAMA NAZIONALE: Sexy report

SPLENDOR: Django non perdona.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: chiuso.

Cuneo

CORSO: Il capitano di lungo corso.
NAZIONALE: Il tradimento.
ITALIA: Indovina chi viene a merenda.

MONDOVI'
CORSO: Operazione diabolica.
ITALIA: chiuso.

BALUZZO
POLITEAMA: chiuso.
ITALIA: Tahara Maru.
SPLENDOR: chiuso.

ALBA
CORSO: [illegible]

ERA
POLITEAMA: Il delinquente delicato.
VITTORIA: Una lama per Ringo.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Sono Colt per sette colpi.

FOSSANO
ASTRA: Superman vuole uccidere Jessie.

LIMONE PIEMONTE
LA CICALA: L'ultimo Cochenio.
CITA: Folle ingresso del dr. Schnaser

Novara

ASTRA: Il dolce corpo di Deborah.
COCCIA: Comandamenti per un gangster.
ELDORADO: Spartacus.
ESCELSIOR: Warkill.
FARAGLIANA: chiuso.
VITTORIA: Dei poliziotto per sei cowboys.

DOMODOSSOLA
CORSO: Solo resta lo stelle.
ESTERA: Cassio al vistani.

ARONA
LUX: L'ultimo killer.
MODERNO: I cinque draghi d'oro.
ROMA: Alle quattro del mattino.

STRESA
ROSMINI: chiuso.

OMEGNA
SOCIALE: La ragazza del bersagliere
SPLENDOR: Agente tigre sfida Interpol.

VERBANIA
APOLLO: Le colline del Kalahari.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Appunti sul sole.
SOCIALE (Pallanza): Gli amanti non hanno volto.

Vercelli

ITALIA: Il ritorno di Ringo.
ASTRA: Nine kips hang hang.
CIVICO: Le quattro chiavi.
VIOTTI: L'immenso vuoto del passato.

BIELLA
APOLLO: Ciò ella ciascun.
MAZZINI: chiuso.
ODEON: chiuso.
MARCONI: Eldorado.

IMPERO: Quella nacra sempre di lei Cilento.

SANTHIA'
IDEAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: chiuso.
SOCIALE (domani): Mimili la giardiniera.

Aosta

CORSO: Il mondo è pieno di gnomi.
ITALIA: Assalto alla Queen Mary.
SPLENDOR: La forza invincibile.
LUX: Sahara.

CERVINIA
DELLE GUIDE: Gli spioncggio a Tangeri.

sull'Adriatico

RIMINI
CAPITOL: Cleopatra [illegible] in 70.
FULGOR: Messico.
METROPOL: El Verdugo.
MODERNISSIMO: Una sporca commissione.
SUPERCINEMA: Play-time.
AMBASCIATA: Barbarella.
ASTRA: Il tutto racconta.
PARCO: Solo sole.
ARENA SOLE: A tutto gas.
ARENA STELLE: I due magnifici trapanati.
LIDO (San Giuliano): Ciccio pardone... io no.
JOLLY (San Giuliano): Non si maltrattano così le signore.
ARENA (Rivazzurra): Il castello di carta.
ARENA (Bellariva): Mamma piange di peggio.
MISNON (Bellaria): La collina del disonore.
MIRAMARE: La folle impresa del dottor Schaefer.
IMPERIALE (Viserba): Funny girl.

BELLARIA IGEA MARINA
ARENA ROMA: Paperino store.
ARENA DEI PINI: Il caso Thomas Crown.
ASTRA: Les Sea l'indomitable.
SPLENDOR (Igea): I quattro dell'Ave Maria.
PINETA (Igea): 007 operazione tuono

RICCIONE
TIFFANY: I giorni dell'Ave Maria.
DANTE: Gli anni impossibili.
STAR: Diabolicamente tua.
MARE: Più: operazione gabo.
ODEON: Scomparo alcatraz Campbell
ZANARINI: Lo strangolatore di Boston
ALBA: Ulla papà... quanto rema!.
ADRIA (Milano): E venne la notte.

CATTOLICA
ARISTON: Gli innocenti.
ASTRA: Per un pugno di dollari.
MARE: Anna Karenina.
CIELO: Sissignora.
NETTUNO: Fraulein Doktor.
SOLE: [illegible]

CESENATICO
ASTRA: City-city bang-bang.
ADRIATICA: Racconti d'estate.
PADIGLIONI (Gatteo Mare): Cronin sta.

SOTTOMARINA
VITTORIA: Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
CORALLO: Gli assassini del tarzel.

CHIOGGIA
ASTRA: Gli amanti di Dracula.

se siete a Genova

TEATRO DEI FARCHI (Si recita): 10° Festival internazionale del balletto. Ore 21,15: Un grande balletto neoclassico diretto da Ludmilla Chiriaeff
ASTOR: Il bell'Antonio.
AUGUSTEO: Chiuso per restauri.
GRATTACIELO: Meglio morto che vivo.
LUX: Milord che passione.
MARGHERITA: Una sporca commissione.
MODERNO: Agente 007, operazione Tuonobolt.
OLIMPIA: Ultima notte a Warlock.
ORFEO: Battaglia dell'ultimo panzer
PALAZZO: Toto Jones.
STER: Le grandi amanze.
UNIVERSALE: L'uomo venuto dal Kremlino.
VERDI: Tempo di charleston.
ARLECCHINO: Il circo.
AURORA: Il circo.
DIANA: Il giorno più lungo.
DORIA: Il capitano di lungo... corso.
IDEAL: Tarzan e il figlio della jungla.
IMPERIALE: Nero su bianco.
SMERALDO: Tarzan e il figlio della jungla.
SUPERBA: Questa è la notte della donna.
LIDO: Il capitano di lungo... corso.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Non c'è posto per i vigliacchi.
ITALIA (Sestri P.): chiuso.
ROMA (Sestri P.): Il vendicatore.
VITTORIA (Sestri P.): Le malmaritate.
VERDI (Sestri P.): Questa sera signora Cambell.
LIDIA' (Pra'): Guerra amore e fuga.
A. DORIA (Pegli): Lo strangolatore di Boston.
POSTEGGIMO: Colma regnava, oggi mi sposo.
PRIARUGGIA: La strega.
FLORA (Quinto): L'ira di Dio.
AMBRA (Nervi): Il mostro di Londra
VERDI (Nervi): I quattro dell'Ave Maria.

CHIAVARI
ASTOR: Forse Soriano... è l'ostera della tua morte.
CANTERO: Theresa and Isabelle.
CENTRALE: Frank Costello faccia d'angelo.
NUOVO: Arsenico e polvere.
ODEON: Corre alla corte d'Inghilterra.

La Spezia

ASTRA: Il capitano di lungo... corso.
CIVICO: Una operaia contratta.
COZZANI: La meravigliosa dell'amore.
DIANA: 99 donne.
SMERALDO: Intrigo a Capo Town.
ODEON: L'orrore di vivere.
MONTEVERDI: Carogne si nasce; assassini Noi siamo due evasi.
MARCONI: Sfida sotto il sole; sequestrati per un assassinio.
ARSENALE: Capriccio in sonata; ore scelte.
ASTORIA: I giorni della violenza.
GIARDINO: Ove osano le aquile
MUGLIETTI: Meravigliose pesse.
DOLCONI: Roma come Chicago.
IRIS: chiuso.
VOLTA: chiuso.
DON BOSCO: chiuso.

Savona

ELDORADO: Bambino.
OLIMPIA: Assalto alla Costa di Ferro
DIANA: Helga e Hans.
MODERNO: Odio il prossimo tuo.
ASTOR: Su per la discesa.

ALBISOLA
MARCONI: Ladro di criminali.
ESTIVO: La morte non ha sesso.

VARAZZE
ARENA: A bracciate aperte.
TEATRO: Spettacolo pubblicitario.
EDEN: La colline del disonore.
FALENE: Il castello di carta.
VERDI: Canzonissima.

SPOTORI'O
ASTOR: Colma regnavi, oggi mi sposo
MIGNON: Kalunga.

NOLI
CRISTALLO: C'era una volta.

ALASSIO
CAPITOL: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
COLOMBO: Anch'io ho il diritto di nascere.
MOULIN ROUGE: Fermi tutti, cominciamo da capo.
RITZ: La signora che amava la rosa

CERIALE
ODEON: Dalla Ardenne all'inferno.

FINALE
ARENA EMBRIA: Indovina chi viene a cena.
IDEAL: La tigre in carpa.
LUX: Commandos.
ONDINA: E per tutto un cielo di stelle.
VITTORIA: Paperino show.

LOANO
PERLA: Il più lungo dei millanta.
STELLA: La piscina.

ALBENGA
ASTRA: L'irresistibile canaglia.
ASTOR: E per cielo un tetto di stelle
CRISTALLO: A casa dopo l'uragano.
GIARDINO: Il morto è mio e lo ammazzo quando mi pare.

VADO
SABAZIA: La casa degli amori particolari.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Più veloce del vento.
SOMS: Il figlio di Aquila Nera.
NUOVO ITALIA: (Millesimo): chiuso

Imperia

CENTRALE: Quel caldo maledetto mercoledì di luglio.
CROCE BIANCA: Ramon il messicano
ROSSINI: La donna venuta dal passato.
IMPERIA: chiuso.
CAVOUR: Il sigillo di Pechino.

OSPEDALETTI
ROSA: Faustina.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mayerling.
CERRI: I fanciulli del West.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: I cadetti della terza brigata.
EUROPA: Johanna.
IMPERO: Poker di piccole.

SANREMO
ASTRA: Delirium.
MIGNON: Bolzano.
ARISTON: Marinella Ferrari.
CENTRALE: Bluejeans.
SANREMESE: Comando suicida.
ORFEO: John il bastardo.
GIARDINO: La moglie giapponese.
SUPERCINEMA: Chiedi perdono a Dio non a me.
LUX: Odio mortale.

DIANO MARINA
PERGOLA: Dolce, bello e terribile.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La meravigliosa favola di Andersen.

Parma

ARISTON: Una pillola per Eva.
CAPITOL: Buona sera, signora Campbell.
CENTRALE: La ragazza di fronte.
JOLLY: La Gambela di Satana.
LUX: Nuda sotto la pelle.
ORTEO: Erano una decina di fanciulle senza Dio.
ASTRA: L'amore difficile.
VERDI: Quintana.
ODEON: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
ROMA: L'età del malessere.
TRENTO: La maledizione di Frankenstein.

Piacenza

POLITEAMA: Come il tuono.
APOLLO: Montecristo '70.
CORSO: Per un pugno di dollari.
IRIS: La dea meravigliosa dell'amore.
PLAZA: chiuso.
ROMA: La rivolta dei mercenari.

10
Anno 101 - Numero 155

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Luglio 1969

Tour sulle Alpi, Merckx in quota

Adorni e la storia di un grosso ingaggio

dal nostro inviato

Felino, lunedì sera.

Adorni è cambiato: una volta risparmiava le energie per le corse importanti, quando lo chiamavano per un circuito, magari senza qualche energico «strala» in testa al gruppo per giustificare l'assegno che gli passavano gli organizzatori e poi spariva in coda o addirittura trovava qualche scusa per ritirarsi. Adesso però che è contemporaneamente Campione del mondo e Campione d'Italia, non se la sente più di correre soltanto per onore di firma, e si impegna sempre a fondo. Ieri è sceso in gara a Felino, contro Bitossi, Ritter, Sercu, Godefroot, Michelotto e altri corridori di nome, e ha vinto per distacco.

Era poco allenato, era appena rientrato da un viaggio turistico in Canada, e se se la fosse presa con calma nessuno l'avrebbe criticato. Adorni lo sapeva, ma ha voluto egualmente — anche se gli costava più fatica del solito — dare un saggio della sua classe. Aveva chiesto ed ottenuto 600.000 lire d'ingaggio, ha voluto guadagnarsele.

Adesso l'obiettivo di Adorni sono i campionati mondiali: ha la maglia iridata e vuole difenderla a tutti i costi, sa che il 10 agosto sul circuito di Zolder gli si presenterà forse l'ultima occasione della carriera per vincere qualcosa di «veramente» importante. E l'impresa, più difficile per se stesso, dopo quanto Merckx sta facendo al Tour, è diventata quasi irraggiungibile.

Oggi prima tappa del «trittico» alpino Thonon les Bains-Chamonix di 111 chilometri - Si passa sul Col de la Forclaz (mt. 1527) e sul Col de Montets (mt. 1461)

dal nostro inviato speciale

Thonon-les-Bains, lunedì sera.

Incomincia per il Tour una settimana «calda». Si va sulle Alpi, per tre giorni, oggi nella Thonon-Chamonix, domani nella Chamonix-Briançon, mercoledì nella Briançon-Digne. I «giganti» della montagna studieranno i protagonisti del Giro di Francia, offrendo una teorica possibilità di appello a quanti sono stati clamorosamente sconfitti, sul Ballon d'Alsace, dall'inatteso «exploit» del fuoriclasse Eddy Merckx.

Il punto chiave di questa «tre giorni alpina» è nella tappa di domani, con il Galibier «tetto del Tour» a poco più di trenta chilometri dal traguardo di Briançon. Ma già la frazione di oggi può offrire terreno valido per una lotta aperta, senza paure e senza tattiche risparmiatrici. E' una tappa breve, nervosa, di soli 111 chilometri, con le difficoltà altimetriche raggruppate tutte negli ultimi 40 chilometri. Si parte da Thonon-les-Bains a pomeriggio avanzato, alle 14,45 italiane, per seguire un percorso pianeggiante che, dopo 25 chilometri percorsi in territorio svizzero per dirigersi attraverso Martigny, al Col de la Forclaz (m. 1527) colle di prima categoria. Di qui si scende fino alla quota 1125 di Le Chatelard, per risalire poi al Col de Montets (m. 1461). Dalla vetta di questo traguardo di seconda categoria, allo striscione d'arrivo posto nella piazza centrale di Chamonix, mancano appena 11 chilometri, quasi tutti in discesa.

Un finale senza dubbio adatto per favorire una certa selezione, la cui severità dipenderà dal ritmo con cui i concorrenti si porteranno ai piedi delle salite. Se la corsa sarà dura fin dall'inizio, con tutti i protagonisti pronti alla battaglia aperta, la Thonon-les-Bains - Chamonix potrà chiarire molte cose e provocare conseguenze forse più drammatiche di quello che si può pensare, specialmente se si avvereranno le nere previsioni del bollettino meteorologico che prevede pioggia violenta e temporali sulle montagne. Se invece la corsa sarà calma fino ai piedi della Forclaz, sul traguardo di Chamonix si potrebbe anche avere il successo di un qualsiasi comprimario, con conseguenze scarsamente significative per la classifica.

La meteorologia condiziona, unitamente, lo svolgimento della tappa di oggi. La vivacità, la voglia di mettersi in vista sulle montagne che appartiene agli spagnoli delle due squadre Fagor e Kas, sono armi valide soltanto in una situazione meteorologica favorevole, la stessa che gradisce, per esempio, il nostro Gimondi o anche Poulidor. Se invece dovesse piovere... Merckx potrebbe dare il colpo di grazia ai suoi avversari ancor prima del Galibier.

Gianni Pignata

La classifica

1. Merckx 38h 05'15"; 2. Altig a 2'26"; 3. J. Janssen 2'01"; 4. Wagtmans 5'02"; 5. Poulidor 5'21"; 6. Gimondi 5'15"; 7. Vianelli 8'16"; 8. Pingeon 9'21"; 9. De Vlaeminck 9'24"; 10. Harrison 9'32"; 11. David 9'32"; 12. Delisle 9'11"; 13. Gandarias 9'47"; 14. Aimar 9'54"; 15. J. Galera 9'16"; 16. Letort 9'29"; 17. Van Springel 9'33"; 18. Schutz 10'03"; 19. Van Neste 11'00"; 20. Dumont 11'48"; 21. Bianchetti 13'36"; 22. W. 10'1-Van 13'37"; 23. Balmamion 14'01".

IL PUNTO di Gigi Boccacini

I fatti, non le parole

THONON-LES-BAINS, lunedì mattina. Ieri, mentre s'andava verso Thonon-Les-Bains, nella vampa di un caldo freddamente estivo, aprendoci un varco nella gran folla della domenica, c'erano avanti, Bianchetti e Gandarias, lanciati in una fuga che doveva un'ora più tardi restituire il bersaglio. Alle spalle dei due, il gruppo sonnecchiava, limitandosi ad andatura poco più che turistica. Né l'italiano, né lo spagnolo incutevano evidentemente eccessivi timori. D'un tratto, la passeggiata assicurata del plotone si rompeva in modo brusco. Un uomo, di sorpresa, tentava l'attacco. Uno dei favoriti, Roger Pingeon, forse — questi — i momenti pericolosi per un «leader», quasi a patire un attimo di esitazione, quasi a farsi cogliere in contropiede. C'è da esser daccordo ad un insegnamento furioso, se non si ha la risposta prontissima. Bene. Pingeon, all'istante, è rimasto solo si e no per cinque o sei secondi, poi si è lanciato nella scia un altro concorrente, un certo tipo che risponde al nome di Eddy Merckx e che porta addosso la maglia gialla del primo in classifica.

Il francese, lì per lì, deve pur aver fatto una smorfia, i suoi spiriti bellicosi hanno subito una specie di doccia fredda, specie quando si è accorto che il belga nicchia, il belga cooperava al tentativo, sempre disposto a gettarsi nella mischia. E' toccato a Gimondi l'inatteso primo che fosse tardi e tutto è presto tornato tranquillo. Ma l'episodio, in se stesso di ben poco conto e di brevissima durata, è pur significativo, è testimoniare la volontà di riflessi di Merckx.

Cagliostro in contropiede, quando l'arma della sorpresa? Sinceramente, almeno per ora, crediamo che non sia possibile. Per piegarlo, o, almeno, per cercare di piegarlo, occorre un'azione di forza su per quelle montagne dove il giro, da oggi a dopodomani, vive le sue ore forse decisive. Prima che il Tour lasciasse Roubaix abbiamo udito propositi di battaglia. Tutti si apprestavano in consigli. Bisogna attaccare Merckx prima che il belga, dopo il fortuito ripiego per la disavventura del Giro, riprendesse l'abitudine alla lotta. Questi propositi non si sono tradotti in realtà, c'è stata, da allora ieri ad oggi, un'offensiva soltanto, e l'ha scatenata Merckx nella tappa del Ballon d'Alsace.

Adesso il discorso si ripete, da molte parti si torna affermare che Merckx, spalleggiato da una squadra piuttosto debole, un giorno o l'altro sarà costretto alla resa, in una specie di fatale rassegnazione alla fatica. Sarà, noi non siamo in grado di affermare il contrario. Ieri, però, così per gradire, Eddy ha visto pure la ventilappa a cronometro di Thonon-Les-Bains e, nel gocciarigio, ha dato dimostrazione di assoluta freschezza, quando ha ribattuto con violenta decisione all'allungo di Pingeon. Cantano i fatti, non le parole. Andiamo sulle Alpi a vedere chi ha più «birra» a disposizione. Se Merckx oppure i suoi rivali.

Gigi Boccacini

«Merckx? Il più forte»

Mentre Gimondi al Tour incassa duri colpi da Merckx, Vittorio Adorni, rientrato dal Canada, ha ripreso subito a vincere, confermandosi come l'uomo più intelligente del nostro ciclismo. Costa caro (ieri a Felino ha intascato 600.000 lire), ma resta una garanzia di spettacolo. In un anno magari vince poche corse, però sono traguardi indimenticabili, come il campionato del mondo

«Eddy — *dice Adorni* — si è praticamente già aggiudicato il Giro di Francia. E' il più forte del mondo, senza discussioni: vince in salita, vince a cronometro, in volata è forte e sul passo si difende molto bene. Un campione completo, insomma. Da molti anni non si vedeva un corridore così».

«*Pensa davvero che ormai per Gimondi non ci siano più speranze?*».

«Soltanto un miracolo potrebbe far recuperare a Felice i cinque minuti di ritardo che ha in classifica. Dirò di più: Merckx ha la possibilità di aumentare ancora il vantaggio, sta andando fortissimo e per lo l'impressione che debba ancora dare il meglio di se stesso. Senza quella brutta faccenda del doping, Eddy avrebbe sicuramente vinto anche il Giro d'Italia».

«*Ritiene che Gimondi farebbe bene a stipulare una specie di accordo "segreto" con i vari Poulidor, Pingeon e Janssen?*».

«Penso che non servirebbe a nulla, e poi un'alleanza del genere non sarebbe sportiva. Senza contare le difficoltà pratiche di certe alleanze: se Gimondi andasse all'attacco, ad esempio, pensate proprio che gli altri gli proteggerebbero la fuga?».

«*Allora anche i mondiali, contro Merckx niente da fare...*».

«No, il discorso è diverso: sul circuito di Zolder tutto si risolverà in un solo giorno, non ci sarà tempo per le rivincite. E Merckx nelle gare in linea non è imbattibile. E' il più forte, ma forse la nazionale italiana, se l'intesa funzionerà come a Imola, potrà riuscire a bloccarlo».

Maurizio Caravella

Janssen: «Secondo, dietro Eddy»

dal nostro inviato

Thonon-les-Bains, lun. sera.

(g. p.) *Un giovanotto biondastro con gli occhi costantemente protetti da un paio di lenti affumicate e Jan Janssen cela dietro gli occhiali uno sguardo freddo, deciso, l'espressione del temperamento di un atleta che sa quello che vuole e che sa aspettare il momento opportuno per raggiungerlo. Finora questo si è accorto della sua presenza al Tour: non ha vinto tappe, non si è distinto sulle salite, è balzato alla ribalta, in veste di accusato, soltanto quando Gimondi, al termine della tremenda giornata del Ballon d'Alsace si lamentò dell'incomprensibile mancanza di collaborazione da parte dell'olandese.*

L'enigmatico figlio della terra dei tulipani non si è scomposto per queste accuse, ha replicato — per televisione — con tutta semplicità: «Non ho aiutato Gimondi perchè non ero in grado di farlo. Non stavo bene. Era già una fatica per me tenere il ritmo degli altri».

Jan Janssen sa che il suo ruolo nel Tour non può essere diverso da quello che è, e si adegua a questa situazione anche nelle sue dichiarazioni: «In salita — dice — io devo pensare soltanto a difendermi. Non sono uno scalatore, è già tanto che io riesca a limitare i danni. Non aspettatevi quindi niente da me sulle Alpi. Io dovrò solo stringere i denti, ed aspettare ancora».

«*Merckx è proprio imbattibile?*».

«Io sono di principio, sì, ma è un uomo come gli altri e può anche avere un momento di debolezza. Non penso comunque che un corridore come me possa tentare di sorprenderlo sulle salite. Io devo aspettare e giocare le mie carte più avanti, nelle tappe intermedie fra le Alpi ed i Pirenei. Chiaro che il belga non abbia un improvviso rilassamento, del quale poter approfittare».

«*E Gimondi?*».

«Mah, non so, dipende da lui. Potrebbe distanziarmi soltanto compiendo una grossa impresa sulle montagne, ma io non ci credo molto. E se non mi stacca in montagna, in pianura è più probabile che lo stacchi io. E la cronometro finale è così breve da potermi permettere un'onorevole difesa contro gli specialisti. Ripeto, dunque, che il più autorevole candidato al secondo posto dietro a Merckx, sono proprio io».

POLIDORI: «Scusatemi sono stanco»

Thonon-les-Bains, lun. sera.

(g. p.) Nella giornata di gloria della Molteni, una sola ombra, quella provocata dalla persistente crisi di Giancarlo Polidori, che accumula ritardo su ritardo. Anche ieri, nella tappa di Thonon, il marchigiano è giunto con quasi otto minuti di distacco dal gruppo. Eppure Giancarlo stringe i denti e tira avanti. Non vuole — proprio lui che ha anche vestito la maglia gialla — essere il primo della Molteni a ritirarsi (non tenendo conto, naturalmente dell'eliminazione di Bianco).

«*Sono ridotto pelle ed ossa — dice Polidori — a forza di soffrire da solo nelle retrovie, ma non voglio cedere. Purtroppo pago le conseguenze di un'infezione intestinale che mi ha seriamente debilitato nel periodo tra Giro e Tour. E pago soprattutto, amaramente, le soddisfazioni avute in inizio di stagione*».

«Ha dei rimpianti?».

«*No, mi sono battuto per la vittoria sia nel Giro di Sardegna, che nella Tirreno-Adriatico, ho tenuto per molti giorni la maglia rosa nel Giro d'Italia. Sono stato a lungo alla ribalta ed i risultati ottenuti soddisfano sia me che i miei padroni. Purtroppo, però, la gente dimentica presto e tutti criticano il Polidori che soffre ed arriva con gli ultimi nel Tour, senza ricordare quello che ha fatto un mese fa nel Giro*».

«Pensa di resistere?».

«*Cercherò di tener duro a tutti i costi. E poi chissà che non mi riesca di infilare una giornata buona, una sola. Non mi va l'idea di congedarmi dal Tour senza niente in mano. Non è mai successo*».

Ventiquattr'ore inutili

Al calcio-mercato circolano molte voci e pochi milioni

nostro servizio

Milano, lunedì sera.

I saloni del «Gallia» sono tuttora deserti o quasi. Si animeranno — almeno così si dice — nelle prossime ore con gli arrivi dei «personaggi» più importanti del calcio-mercato, cioè con la presenza di Ferlaino, presidente del Napoli, e di Marchini, massimo esponente della Roma.

Marchini è diventato di colpo l'uomo più atteso della campagna acquisti. Sembra un tipo che evita la pubblicità, ma stranamente continua a dire che sta trattando con la Juventus la cessione di Landini II e di Capello in cambio di Zigoni, Bercellino e Haller con un conguaglio di circa ottocento milioni. Si tratta di una cifra enorme, che porta la valutazione dei due attaccanti giallorossi ad un miliardo e quattrocento milioni, ma Marchini lo ripete a tutti, affermando che questa sarà la base per la trattativa.

Le esibizioni di Marchini saranno interessanti, ma da parte juventina la smentita è giunta netta ed inequivocabile. Giordanetti ha dichiarato: «Abbiamo accennato alla possibilità di incontrarsi per discutere, ma non abbiamo parlato né di giocatori né di somme». La fantasia dei cronisti evidentemente galoppa assai più della realtà. E' certo che su queste basi non è possibile un accordo. Helenio Herrera vuole giocatori bravi e non intende cedere i migliori. Allora sarebbe più logico dire subito "no". Si eviterebbero certe discussioni e si bloccherebbero sul nascere notizie che non hanno senso pratico. E' certo che a queste condizioni un accordo fra la Roma e la Juventus è impossibile».

Sembrano invece ripresi con sufficiente rapidità gli approcci fra il Cagliari e l'Inter per Boninsegna. Boninsegna rimane il centravanti più appetito dai romanisti, che offrono ai sardi Poli, la comproprietà di Domenghini e Reif. Sul nome di Reif la trattativa si è provvisoriamente arenata. Scopigno non vuole Reif, preferisce Gori. L'Inter in un primo momento in effetti aveva offerto Gori, ma l'arrivo di Heriberto Herrera ha mutato i termini del contratto. HH 2 preferisce Gori a Reif e vorrebbe disfarsi del vicentino, da lui giudicato insufficiente per il gioco della squadra.

Le difficoltà da superare sono parecchie, ma i dirigenti dei due clubs sembrano decisi a concludere presto. Fraizzoli ha posto come pregiudiziale la cessione «in qualche modo» di Reif, e pare disposto a compensare il Cagliari con una cifra importante per sopperire al mancato passaggio di Gori ai rossoblù. Oggi dovrebbe esserci la decisione.

Ferlaino, presidente del Napoli (altro personaggio importante del mercato-calciatori) è atteso per questa sera. I giocatori napoletani che potrebbero essere ceduti sono noti. Zoff e Juliano, poi Altafini, ed infine Canè, Panzanato e Micelli. Ferlaino, preoccupato delle cifre negative del bilancio della società (dirà pagare oltre trecento milioni di arretrati di tasse) dovrà vendere qualcuno dei suoi giocatori, ma preferirebbe cedere i «minori» Canè, Panzanato e Micelli, intendasi i «grandi» Zoff e Juliano.

Ieri si diceva che Micelli e Canè fossero passati al Bari e che Panzanato fosse tornato al Vicenza. Le notizie oggi sono smentite, almeno per quanto riguarda la conclusione definitiva. Le trattative continueranno domani o stasera all'arrivo di Ferlaino da Napoli.

Il Torino, al momento, non è presente al Gallia. Forse Pianelli e Bonetto trattano in segreto Altafini e Clerici. Sembra invece impossibile il cambio Agroppi-Zigoni. I dirigenti della Juventus hanno smentito la notizia. Zigoni potrebbe essere ceduto solamente in cambio di un forte attaccante. Non per un centrocampista. Anche perché è sempre valida l'offerta fatta al Cagliari per Greatti.

p. m.

Vela mondiale

A Napoli olandesi che volano

Napoli, lunedì sera.

La prima prova del campionato mondiale di «flying dutchman» è stata vinta dal campione olimpionico della specialità, l'inglese Peter Pattison. Passato subito in testa, il campione britannico, che navigava insieme con Mac Donald Smith alla manovra, ha compiuto sempre in prima posizione tutti i passaggi. Particolarmente brillante è stato nei tratti di bolina, cioè controvento, dall'altezza del Castello dell'Ovo al largo di Capo Posillipo. Soltanto l'ungherese Littkey l'ha tenuto di contrastarlo.

Superiore alle aspettative la prova della barca italiana «Rosabianca» dei fratelli Renzo e Vincenzo Rabbi, che nonostante la scarsa esperienza in campo internazionale sono riusciti a classificarsi al decimo posto. L'altra imbarcazione italiana, «Zarcia II», con il duo Croce-Zinari, è finita invece al ventiquattresimo posto.

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI

L'atletica leggera ad ogni week-end migliora i primati

Due records in versione femminile

L'olimpionica Colette Besson e le sue compagne hanno stabilito la miglior prestazione mondiale nella staffetta 4 × 400 - L'elvetica Meta Antenen nel pentathlon oltre i cinquemila punti

A sin., Meta Antenen. A destra, la staffetta francese 4 x 400 che ha stabilito il nuovo record mondiale (3'54"2) con Mombet, Jacq, Besson e Duclos

Due nuovi primati mondiali per l'atletica femminile, dopo l'exploit di Paola Pigni sui 1500 all'Arena milanese. Questa volta sono alla ribalta le ragazze francesi della 4 × 400, guidate dall'olimpionica Colette Besson, e la svizzera Meta Antenen, specialista del pentathlon.

Ventiquattrenne, biondissima, disegnatrice tecnica presso un'azienda di Scaffusa, Meta Antenen ha vinto il titolo nazionale di pentathlon, realizzando anche la migliore prestazione in campo mondiale. E' la prima volta che un'atleta svizzera detiene un record del mondo, e l'exploit della Antenen è tanto più rilevante se si rammenta il lungo tradizionale predominio in questa specialità di sovietiche e tedesche. L'atleta svizzera era giunta ottava alle Olimpiadi di Città del Messico.

Meta Antenen ha realizzato nelle cinque gare un totale di 5046 punti, che migliora il precedente limite stabilito il 1° giugno ad Aidelberg dalla tedesca occidentale Heide Rosendhal con punti 5023. Queste le prestazioni ottenute dalla atleta svizzera nelle singole prove: 13"5 nei 100 m ostacoli (con un vento contrario di circa due metri al secondo); m 11,28 nel lancio del peso; m 5,43 nel salto in lungo (record assoluto); m 1,71 di salto in alto e infine 24"8 sui 200 metri.

Il record mondiale della staffetta sui miglio è stato ottenuto dal quartetto transalpino a Parigi, nel corso dell'incontro con la Nazionale polacca. La staffetta era composta, nell'ordine, da Michèle Mombet, Eliane Jacq, Nicole Duclos e Colette Besson. Il tempo realizzato dalle francesi è stato di 3'34"2, che abbassa di tre secondi e quattro decimi il precedente limite che era detenuto dalla squadra inglese.

Il panorama dell'atletica femminile è completato dalla finale della Coppa Italia femminile svoltasi a Roma. Il titolo a squadre è andato al Cus Roma, e al secondo posto si sono piazzate le ragazze del C. S. Fiat, seguite dalla Snia Libertas Torino. La protagonista delle gare sono state Magali Vettraino, prima nei 100 hs in 14"2 e seconda nei 200, la Govoni, vincitrice dei 400 e dei 200 con il tempo rispettivamente di 55" e 24"2, la torinese Bruni (m. 100 in 12"3), Ramello (m. 400 in 2'13") e Forcellini (peso, m. 13,93).

Da rilevare la presenza della Pigni, neo-primatista del mondo, che ha corso su distanze per lei insolite, i 200 metri e i 400 metri. In quest'ultima gara la Pigni è giunta seconda

I molti "no,, di Fabbrino

Edmondo Fabbri ha cominciato a fare i capricci, soltanto poche ore fa. Il Bologna aveva già concluso con il Lanerossi l'acquisto di Fontana in cambio di Pace e di Turra. Fabbri improvvisamente si è opposto all'operazione dicendo che non intendeva fosse ceduto Pace e che, quindi, bisognava annullare l'acquisto di Fontana. Il Bologna per accontentare il proprio «trainer» decideva di lasciare Pace, confermando, però, l'arrivo di Fontana. Nuova opposizione del «sior Edmondo» che replicava: «No, Fontana non lo voglio».

Giachetti, sul mercato del Gallia è rimasto amaramente sorpreso di questi inspiegabili atteggiamenti ed ha minacciato di abbandonare tutto per tornare a Bologna. Il presidente Venturi ha dovuto preparlo di indirizzare su un'altra strada il programma di potenziamento. Del resto proprio lui intendeva cedere Bulgarelli, richiestissimo da molte parti, cambiando la mezz'ala con uomini che al Bologna nell'opera di rinnovamento avrebbero potuto far comodo. Fabbri anche qui si è opposto, e logicamente ha avuto partita vinta.

Per concludere, la notizia, fresca di questa mattina: Fabbri non ha ancora firmato il contratto che lo legherà alla squadra petroniana nella prossima stagione. Perché? Venturi probabilmente sta meditando sull'opportunità di confermare o meno un allenatore, indiscutibilmente bravo sul piano tecnico, ma estroso per il suo stesso carattere.

Sarebbe davvero curioso dopo tutto il can can sollevato, dopo essersi sbilanciato in anticipo dal Torino, dopo le brutte figure cui si è esposto, che l'ex-commissario unico della Nazionale venisse estromesso anche dal Bologna, pagando così troppo caro un gesto di ingratitudine nei confronti del Torino. Gli resterebbe la famiglia che ha ricomposto, dove forse potrà fare il brutto e il cattivo tempo come vorrebbe, e non può, nell'ambiente calcistico.

fr. e.

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Luglio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 155

Dopo l'ennesima sconfitta in Francia

AMON-FERRARI divorzio sicuro

dal nostro inviato

Clermont Ferrand, lun. sera.

Ricordate don Abbondio, Renzo e Lucia? Il suo «spinoso matrimonio non s'ha da fare» è rimasto proverbiale. Ora, invece, c'è una unione che sarebbe meglio dividere, quella fra Amon e la Ferrari. Il G. P. di Francia, che ha visto ieri il trionfo di Stewart, di Beltoise e della Matra, ha crudamente dimostrato che i rapporti fra il neo-zelandese e la Casa non sono più buoni. Amore e fiducia reciproci sono scomparsi, inutile negarlo, ma si continua, salvando le apparenze, e Chris andrà domenica a Watkins Glen, negli Stati Uniti, con la Ferrari, per partecipare al suo gran premio della Coppa Canada-America.

Si sperava che le recenti polemiche, imperniate su una frase detta da Amon a Zanfrocori («Su questa macchina ho perso tre anni») e su una presunta intervista in cui sarebbe affermato di voler lasciare la Ferrari, si sarebbero sopite nel clima della gara, quinta prova del campionato mondiale di formula 1.

Non è stato così, e lo si è potuto avvertire da molti particolari. Per esempio, Amon quasi non parla più con i meccanici della squadra, ma si rivolge unicamente al suo meccanico Roger. Inoltre, il pilota non ha più fiducia nella sua vettura, parte convinto di avere un mezzo inferiore, finisce per impegnarsi in modo disordinato, senza ritmo, trattando quasi con rabbia quella monoposto che dovrebbe condurlo al successo. Del resto, bisogna riconoscerlo che molte volte Amon è stato fermato da guasti meccanici, banali magari, ma non per questo meno gravi ai fini del risultato.

Anche ieri, a parte il fattore pneumatici, che ha pesantemente giocato a sfavore della Ferrari e della Lotus, la rossa monoposto italiana non ha offerto un rendimento soddisfacente. Lo ammettono, ormai, nello stesso *clan* della Casa di Maranello, dove viene anche sottolineato il momento favorevole della Matra e il grande valore di Jack Stewart. Per contro, Amon è guardato come la «pecora nera» o il figliolo cui si è data fiducia e invece ha fatto fiasco.

Per questi motivi sarebbe meglio dividere il «matrimonio», anche se — andando via Amon — la Ferrari dovrebbe probabilmente sottostare a un periodo di breve intervallo nella sua attività di formula 1. Fra l'altro, non ci sarebbe un certo Pedro Rodrigues disposto a correre? Al messicano — secondo i «si dice» dell'ambiente delle corse — si sarebbe finora opposto proprio Amon.

Champagne per Stewart vincitore. A destra, la sua bellissima accompagnatrice (Tel.)

Una vettura tutta blù

La Ferrari ha un patrimonio tecnico e un'esperienza eccezionali, si tratta non di raccogliere le forze e di dedicarsi, con tutti gli uomini a disposizione, a una o due fasi di vetture, almeno per questa stagione, che è ormai giunta alla metà. Ma certi problemi — indubbiamente quello dei rapporti con Amon è di primaria importanza — occorre risolverli subito.

Non si può, soprattutto, perdere tempo, visto che Stewart e la Matra hanno raggiunto un elevatissimo livello di rendimento. Le cifre parlano chiaro: quest'anno, su cinque prove per il titolo mondiale, lo scozzese e la vettura francese ne hanno vinte quattro. A Clermont Ferrand il secondo posto di Beltoise è stato il logico finale a questo momento di grazia, raggiunto dalla Casa parigina attraverso una progressiva escalation in cui non sono mancati momenti amari e delusioni. Ma adesso i protagonisti sono loro, Stewart e la Matra. Ieri hanno dominato senza lasciare il G. P. di Francia, e solo il tenace Hulme, sulla sua sempre veloce McLaren, li ha impegnati nei primi giri. Poi, il vuoto, che invano abbiamo atteso di veder colmato da una monoposto rossa.

Michele Fenu

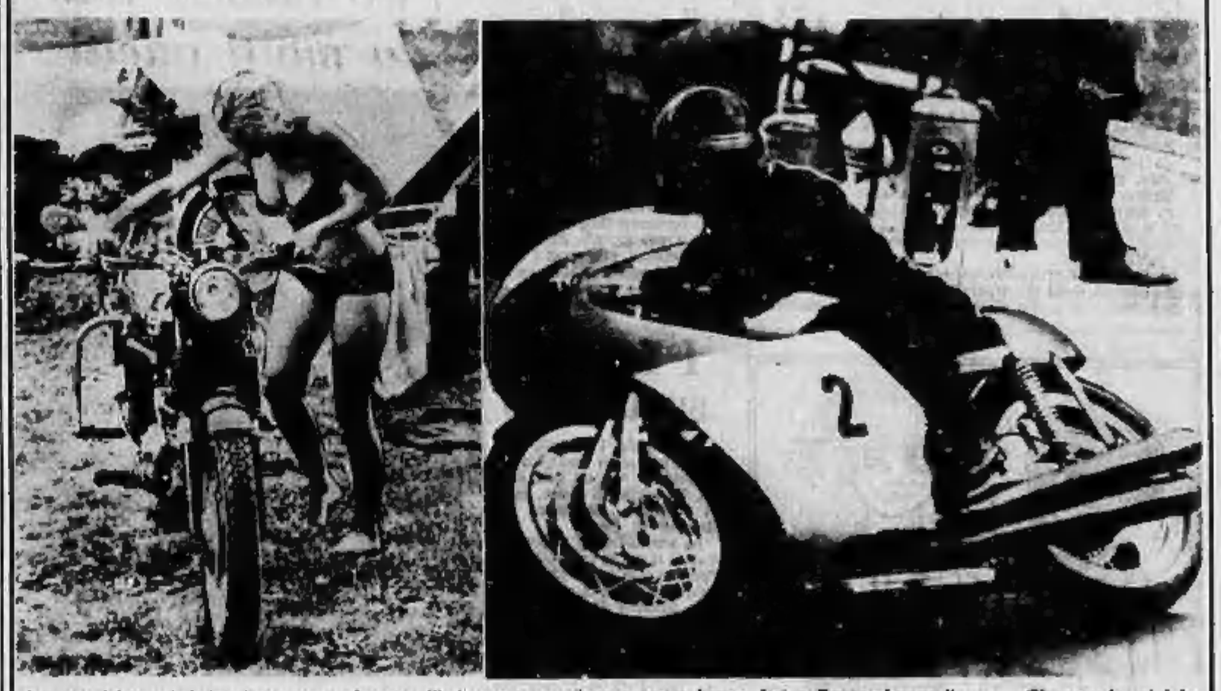
La classifica del «mondiale»

La classifica mondiale dopo la quinta prova:
1) Stewart p. 36;
2) Hill 16;
3) Siffert e Mclaren 13;
5) Hulme e Beltoise 11; 7) Ickx 10; 8) Courage 8; 9) Amon 4; 10) Atwood 3;
11) Surtees ed Elford 2.

LE «NONNINE» IN SCALATA

Questa è la Fiat «508» di Gianpaolo Rosina, vincitrice, con zero penalità, del gruppo D nella gara delle auto «veterane» sul Colle Braida. E' nata 35 anni fa, ma la carrozzeria e il motore si oppongono all'usura del tempo con ottimi risultati. Ai margini della strada, il pubblico osserva con sguardo ammirato (foto Moisio)

LA MOTO E' UGUALE PER TUTTI



La motocicletta, simbolo di una corsa sfrenata all'aria aperta, continua a tenere banco. Ieri a Francorchamps il nostro Giacomo Agostini ha aggiunto un altro successo alla sua già lunga collana dominando il G. P. del Belgio. Nessuno al mondo oggi è bravo come lui. Per di più è simpatico così come è simpatica la motociclista che vediamo nella foto accanto. In bikini questa bella mozzafiato, assieme ad altri centauri dilettanti giunti da oltre frontiera, è salita ieri fino al Colle dei Suc [illegible], sede del raduno. Non ha patito il freddo, nemmeno nei tratti più veloci

Duemila persone a Torino, cinquemila a Roma

1969: il «boom» del baseball

I nuovi programmi della federazione - L'apporto degli atleti stranieri allo spettacolo sportivo

Il lanciatore della squadra torinese, Franco Pellizzari, è stato uno dei migliori contro i laziali (foto Moisio)

Sabato sera, sugli spalti del Ruffini, il pubblico era assai più numeroso di quello del calcio: in campo gareggiavano due squadre di baseball, Juvelancia e Nettuno. Gran tifo, naturalmente, delle duemila persone presenti, la metà delle quali si avvicinavano per la prima volta o la seconda volta a questo gioco di origine americana. La partita, nel complesso interessante anche se i torinesi hanno dovuto arrendersi alla maggiore classe ed esperienza dei laziali (nove volte campioni d'Italia) ha offerto fasi di bel gioco.

Torino, una città piuttosto «difficile» nei confronti degli sport nuovi, sta accogliendo il baseball con molta simpatia, come dimostrano appunto gli incassi della maggiore società locale, la Juvelancia, partecipante al torneo di serie A. Specialmente nelle gare in notturna, il pubblico si fa sempre più numeroso: molti i giovani, molte le ragazze (una cinquantina giocano esse stesse a baseball) molte anche le persone anziane, incuriosite da questo sport che in Italia in fatto di popolarità sta seguendo le orme del basket.

E' un gioco giovane

Se a Torino sono duemila le persone che vanno al baseball, nonostante si sia ancora nella «stagione delle vacanze», a Roma sono cinquemila, altrettanto a Parma, a Bologna ed in altri centri.

Quali i motivi di questo interesse? Nonostante sia giocato in Italia da poco (appena vent'anni: il calcio a quest'età era ancora considerato uno sport da gullardi) il baseball sta attirando l'attenzione degli sportivi grazie ai programmi della nuova Federazione. Le partite giocate il sabato sera in notturna, la migliore impostazione tecnica delle società, l'inclusione di atleti americani, la maggiore propaganda sia televisiva la stampa che la televisione, ha dato modo a molti sportivi di «accorgersi» anche del baseball. Questo, a sua volta, non è uno sport che tradisca la fiducia, è disciplina agonistica interessante, varia, spettacolare. Il fatto stesso che il settanta per cento dei tesserati siano al di sotto del diciotto anni, ha fatto sì che il baseball potesse rinnovare i ranghi.

Con un buon «prodotto» da vendere al pubblico, il baseball italiano è entrato nella fase del «boom». E Torino riflette appunto l'entusiasmo che una parte degli sportivi dimostra verso il gioco del «batti e corri».

Il 1969 è effettivamente un anno importante per il baseball italiano, che ora si avvia verso due appuntamenti internazionali, la Coppa dei campioni e il campionato europeo. Nella prima delle due manifestazioni, gareggia la società milanese dell'Europhon, nella seconda sarà in campo in Germania, a Wiesbaden, la Nazionale azzurra. Due manifestazioni importanti che il baseball italiano attende per vincere. Sarebbe il degno completamento di una stagione ricca di soddisfazioni.

Giorgio Gandolfi

I risultati: Nettuno-Juve Lancia 10-3 e 9-7; Montenegro-Europhon 1-4 e 12-9; Nonlex-Nord Italia 2-1 e 10-0; Incom Lazio-Tanara 11-14 e 9-1.

La classifica: Nettuno punti 786; Nonlex 76; Montenegro 715; Europhon 643; Tanara 429; Juve Lancia 266; Incom 26; Nord Italia 71.

Il galoppo col nuovo asso

Daddy Dunphy il campione del diplomatico americano

Due favoriti battuti a Vinovo. Sabato sera è toccato ad Agaunar nel Campionato di trotto, ieri pomeriggio Caspoggio ha dovuto arrendersi a Daddy Dunphy nel «Città di Torino» di galoppo. Agaunar — con il secondo posto, è matematicamente certo di aver vinto il suo secondo «scudetto» — non ha molte scusanti per giustificare la sconfitta. Era al comando della corsa, fino a qual momento non aveva dovuto bruciare molte energie per difendere la sua posizione. Non appena al suo fianco si sono profilati Murray Mir e Governor Armbro, ed Odoardo Baldi ha dovuto sollecitarlo, Agaunar si è messo di galoppo. Una rottura persino lunga, che proprio soltanto perché si trattava di Agaunar ha potuto essere perdonata.

Ripresosi, è tornato con rabbiosa decisione lungo lo steccato, ma ha potuto solo essere seconda, battuta da una sorprendente Be Sweet, su cui Froemming aveva compiuto uno di quei capolavori di tempismo di cui solo lui è capace. Aveva tenuto la sua cavalla — poco adatta alla distanza — in coda, disinteressandosi di quanto stesse accadendo davanti. L'ha messa soltanto sulla corsa finale, in diritture l'ha proiettata avanti sfruttando il suo spunto micidiale. Be Sweet è passata in testa a 70-80 metri dal traguardo.

Un successo, quello di Froemming, che è merito soprattutto dell'eccezionale senso di corsa del brocciatore e driver tedesco. Meno di 24 ore dopo era ad Amburgo, dove ha di nuovo pilotato da maestro Eicen Eden, seconda nel Gran Premio, quasi in linea con Simmel.

Ieri pomeriggio una nuova stella del galoppo si è rivelata a Vinovo. Daddy Dunphy, cavallo tardivo, di modello bellissimo, dominatore senza lotta di Caspoggio, considerato fino ad oggi uno dei più forti cavalli in allenamento in Italia sulle medie distanze. Winston Guest, il proprietario di Daddy Dunphy era arrivato apposta dall'Irlanda, dove è console generale degli Stati Uniti, per vedere questo suo pupillo che ha mandato da tempo in Italia. Era molto soddisfatto. Daddy Dunphy ha incalzato Caspoggio per un chilometro e mezzo, ma solo a 300 metri dal traguardo ha sferrato il suo attacco. E' stato come se il suo fantino avesse cambiato marcia. Daddy Dunphy ha lasciato sul posto Caspoggio, che ha persino perso l'azione.

Il pubblico ha accompagnato il finale di Daddy Dunphy con sinceri applausi, anche se i più avevano puntato Caspoggio, quando ci si trova di fronte ad un cavallo così bello e così potente, non si può non essere trascinati all'entusiasmo.

Elvio Rossi

I cinque purosangue del Gran Premio Città di Torino scattano: le gabbie sono appena state aperte; in primo piano Endshpil (L. Moisio)

Un tedesco dell'Est abbandona la squadra

Eestersund, lunedì sera.

Il ventenne Peter Schuster ha abbandonato la squadra nazionale di marcia della Germania Orientale dopo l'incontro sostenuto da questa con la Svezia a Ottsjoen.

Gli atleti tedeschi erano stati invitati a un ballo e, finite le danze, ci si è accorti che Schuster si era allontanato. Fino a stamane non si avevano ancora notizie.

L'atleta, che sabato aveva vinto la 10 chilometri juniores, era considerato come una delle migliori promesse della specialità nel suo paese. A seguito della fuga, i tedeschi sono partiti ieri sera per fare ritorno in patria, annullando un altro incontro in programma per lo stesso giorno.

Inatteso successo in Svizzera

Francesconi primo

Fiuma, lunedì sera.

Il sesto Torneo internazionale di spada di Fiuma si è concluso con la vittoria dell'italiano Claudio Francesconi che in finale ha battuto il giovane schermidore locale, lo svizzero Daniel Giger, di 19 anni, vincitore del Criterium europeo per juniores.

Ecco la classifica finale: 1. Francesconi (It.) 7 vittorie; 2. Giger (Svizz.) 4 vittorie, 24 stoccate ricevute; 3. Kost (Germ.) 4, 26 s. r.; 4. Varille (Fr.) 4,26 s.r.; 5. Abrahamsson (Sve.)

la scheda totip

Colonna: 2-1; X-2; 1-X; 1-1; X-2; 2-2

Risultati delle corse valide per la schedina Totip: 1ª corsa: 1) Ciriolo, 2) Marco Gus; 2ª corsa: 1) Fraser, 2) Tristina; 3ª corsa: 1) Taman, 2) Spartivento; 4ª corsa: 1) Dardor, 2) Filarco; 5ª corsa: 1) Dar Maruda, 2) Fuciliere; 6ª corsa: 1) Belloveso, 2) Dragon Over.

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	4	0	L. 3.987.012
Con 11 punti	41	2	L. 388.978
Con 10 punti	493	48	L. 31.832

VACANZE 1969
VOI fate il programma
NOI vi finanziamo
Non rinunciate al piacere di prolungare le vostre ferie e di viaggiare comodamente
FINANZIARIA
FID-
SEDE CENTRALE
V. Cernaia 18 ang. c. Ricordi
Tel. 542.854 - 550.445
concede immediatamente
Prestiti e Autosovvenzioni
a dipendenti grandi aziende, professionisti, commercianti.
Si riscuote subito e si paga dopo le vacanze.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 45

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Pulman letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

donne confidenziale

Il piccolo orsacchiotto ci riporta all'infanzia

I due libretti di Else Holmelund Minarik «Il piccolo orsacchiotto» e «La vista di orsacchiotto» editi in questi giorni da Bompiani (lire mille), ci riportano indietro nei tempi, più vicini alla nostra infanzia. Tradotti con amore dall'inglese, si rifanno degnamente alla vecchia tradizione, sostenuta anche, volutamente, dalle soavi e delicate illustrazioni di Maurice Sendark, nello stile e nei costumi della fine dell'Ottocento.

La fantasia dell'orsetto si spinge tra vecchi castelli, dolci principesse (che ricordano nell'aspetto quelle disegnate all'inizio dal secolo tra Rackham) e si slancia persino in voli spaziali. Anche lo spirito d'ironia e di autoironia del protagonista di questi libri è una costante ben nota dei testi inglesi classici fino a Winnie the Pooh.

Le storielle brevissime e tutte che permettono l'identificazione nel protagonista, scritte con caratteri armoniosi, quasi un calligramma, sono comprensibili e invitano alla lettura anche i più piccoli. Si tratta perciò di due libri preziosi, gradevoli e tradizionali. Esattamente agli antipodi però dai libri da «adoperare» «smontare» e «montare» di cui parla la pedagogia.

I fumetti su tessuto

In Francia, i fumetti ultimo grido sono stampati su tessuto di cotone ben solido. E' uscita in questi giorni l'ultima avventura di Braccio di Ferro.

La storiellina di Popeye, è questo il nome originale dell'eroe e così viene chiamato anche in Francia, non è tenuta insieme da bronzeus di ferro o da approssimative incollature. Una solida cucitura a macchina e una rifinitura degli orli a zig-zag rendono l'album indistruttibile.

Viso incorniciato da molti anelli

Di Cascio grossi orecchini e collier di anelli dorati

La cultura deve essere viva

La cultura dev'essere materiale vivo. Così ha affermato Silvio Ceccato in un dibattito di pedagogia organizzato dalla Casa Editrice Bietti. Il noto studioso di cibernetica ha affermato che al bambino bisogna insegnare le materie facendogli capire che le può «adoperare» e in tal modo anche divertirsi, rifiutando tutto quello che sa di schemi astratti. E non è detto che solo la scuola sia la fonte unica del sapere. Le vacanze, la vita a contatto con la natura, sono un modo altrettanto valido per arricchire le proprie conoscenze.

Altri studiosi hanno insistito sulla partecipazione del bambino alla «costruzione» del suo sapere, sulla necessità quindi di libri «smontabili». Non esistono i libri noiosi, ma esiste solo un modo noioso di far vivere il libro. E' anche necessario che il libro diventi competitivo con altri mezzi di cultura più facili, come la televisione, la radio e il cinema.

Fate rilassare i bambini

Il bambino e il bebé in viaggio e poi in vacanza devono sentirsi tranquilli e rilassati.

Segnaliamo per i bambini più piccoli i completi di due pezzi in spugna elastica jacquard (sono firmati Stellina e costano 2600 lire nella terza misura) che hanno due particolarità: 1) sono ininfiammabili; 2) crescono col bambino, si estendono man mano che il piccolo aumenta di peso e di statura. Lo accompagneremo anche in tutte le sue contorsioni di viaggio e di gioco. Per le bambine, dai due ai cinque anni, ricordiamo il completino di maglia rosa in stile tuffatrice del 1915, con tunichetta scollata a canottiera e braghettini rigati orizzontalmente in rosa e bianco (lire 3000 all'Upim).

Ancora per le vacanze, ecco i bermuda lunghissimi di fianca rossa con fascia attorno alla vita e all'altezza delle ginocchia di fianca blu a margherite bianche (lire 3900 all'Upim) e la sottanina pantalone di cotone rosso a fiori bordata di zangallo (lire 2000 alla Standa).

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Ludovica Re)

ricetta del giorno

Preparate la cervella (gliel'avrà preparate il macellaio) e lasciandola un'ora a bagno in acqua acidulata. Preparate quindi un «court-bouillon» con acqua salata, una foglia d'alloro, un mazzetto di odori e fatelo bollire per mezz'ora aggiungendo quindi la cervella e lasciandovela per una ventina di minuti. Scolatela e tagliatela a fette. Fate rosolare nel burro una cipolla tritata e, appena bionda, cospargetela di farina e bagnate con uno o due bicchieri del «court-bouillon» dove ha cotto la cervella, aggiungendo una cucchiaiata di curry e lasciando cuocere per un quarto d'ora. Infine passate la salsa e versatela sulla cervella.

oggi festeggiamo

Ss. Cirillo e Metodio. S. Apollonio. S. Edda.
OGGI lunedì 7 luglio: il Sole è sorto alle 5,16 e tramonta alle 20,53. La Luna si trova nel primo giorno dopo l'Ultimo Quarto.

le mostre d'arte

Italia e Francia del '600 in una serie di incisioni

Esposizione a Torino di opere del fiorentino Della Bella illustranti la vita del suo tempo in pace ed in guerra

Era ancor giovanissimo il fiorentino Stefano Della Bella (1610-1664) quando, con stupefacente facilità, copiava — come scrisse il Baldinucci — «le bellissime carte, pure allora uscite fuori di Jacopo Callot delle quali disegnava quante mai ne poteva avere». Figlio d'uno scultore che aveva lavorato nello studio del Giambologna, ma che l'aveva lasciato orfano in tenera età, era cresciuto fra gli stenti.

Ragazzo aveva trovato lavoro prima nella bottega di un orefice, poi presso un cesellatore e medagliista, acquistando così confidenza con quelle tecniche che gli dovevano far scoprire nell'incisione in rame il linguaggio per cui divenne celebre.

Da Firenze, verso i primi del 1633, Stefano Della Bella si trasferì a Roma, lasciando in godimento alla madre l'assegno mensile di sei scudi avuto da don Lorenzo de' Medici. Sull'esempio del Callot, il fiorentino si diede allora ad illustrare il costume del suo tempo, in guerra e in pace, e si affermò anche a Parigi dove giunse al seguito del Barone del Nero.

Nelle incisioni del Della Bella, in cui compaiono scene di vita militare, con cannoni, e soldati a piedi e a cavallo, figure d'uomini e di animali, vedute di rovine antiche, moderne prospettive di città animate, studi di fregi ed ex libris — la sottile e precisa grafia del Callot sembra stemperarsi in un più morbido e quasi generico chiaroscuro.

Non per nulla l'artista passa all'uso di più tenere vernici e gioca con gli effetti dell'acquatinta, applicando l'acido direttamente sulla lastra in sottilissime morsure, di fatto abolendo spesso i contorni e dando alle sue composizioni un senso di animato pittoricismo, nel quale si riassume la limitata portata della sua originalità stilistica. Le 1158 stampe di cui l'opera sua si compone sono il documentario, così come lo dimostra la bella scelta di 72 acqueforti presentate nelle nuove sale dell'Arte Antica (via Volta 9).

an. dre.

DELLA BELLA: «Il dannose della guerra» (acquaforte)

il medico della famiglia

Vertigini e lettura

La signorina D.D. scrive:

«Mi piace molto leggere, ma dopo circa un'ora di lettura, da un po' di tempo a questa parte, mi vengono dei piramenti di testa. E' un fenomeno comune?».

— No. Forse quando legge, lei si concentra troppo. Potrebbe però anche darsi che i suoi occhi non funzionassero a dovere. Le consiglierei di farsi esaminare da un bravo oculista.

★ ★

Un lettore scrive:

«Ho appena 30 anni e sono quasi calvo. Lei pensa che una cura di ormoni femminili mi farebbe ricrescere i capelli?».

— No: gli ormoni femminili non esercitano che un effetto del tutto trascurabile sulla ricrescita dei capelli, e ciò a prescindere dal sesso della persona divenuta calva. Inoltre, nel caso che a prenderli fosse un uomo, gli ormoni avrebbero come risultato quello di rendere femminili certe parti del corpo.

★ ★

Il signor C. A. scrive:

«Mi dica, per favore, se l'abitudine di farsi scricchiolare le nocche delle dita può veramente essere dannosa».

— Sì. Oltre ad essere una abitudine sgradevole, vi è anche il pericolo di ledere la capsula, cosa che può a sua volta provocare l'artrite delle articolazioni.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

novità filateliche

Emesso un francobollo per un celebre avvocato

E' un uomo politico americano che vinse una importante causa contro lo Stato del New Hampshire - Tre valori del Vaticano ricordano il viaggio del Papa in Africa

Gli avvocati di tutto il mondo possono rallegrarsi: un loro collega, sia pure di 150 anni or sono, avrà un francobollo tutto suo per avere vinto una causa diventata famosa. E' Daniel Webster, nato nel 1782 in Franklin (New Hampshire) e morto a 70 anni; fu avvocato e uomo politico notissimo; quale Segretario di Stato affermò il diritto degli Stati Uniti di riconoscere qualsiasi governo ribelle o rivoluzionario e invitò in America Kossuth e i suoi seguaci, perseguiti dal governo austriaco.

Il francobollo che le poste statunitensi gli dedicheranno tra breve (un 6 cents verde, in cui Webster appare sullo sfondo del Collegio di Dartmouth) lo ricorderà però come avvocato, per aver vinto la causa tra il Collegio suddetto, dove aveva studiato e che patrocinò, ed i legislatori del New Hampshire.

L'amministrazione del collegio aveva rimosso il presidente, ma questi trovò appoggio da parte dei governanti locali i quali revocarono il contratto costitutivo della scuola e ne crearono un'altra mettendone a capo proprio colui che aveva perso il posto a Dartmouth. Webster discusse la causa nel 1818 davanti alla Suprema Corte, sostenendo che non poteva essere tolto al Collegio ciò che gli era stato dato con la sanzione del contratto, che nessuna autorità può violare, ed ottenne la vittoria. Le statistiche dicono che da allora la motivazione della sentenza su quel caso è stata seguita 243 volte dalle Corti Federali e circa mille volte dai giudici statali.

Il 31 luglio le Poste vaticane emetteranno una serie di tre francobolli (da 25, 55 e 250 lire) celebrativi del viaggio del Papa in Africa. Le vignette, disegnate dal prof. Lino Bianchi Barriviera, rappresenteranno rispettivamente l'incontro di Paolo VI con un gruppo di giovani africani, il Pontefice circondato dall'episcopato dell'Africa e una carta del «Continente nero» con un ramo di olivo e la rosa dei venti.

E' curioso notare che questa serie concluderà esattamente i primi quarant'anni di emissioni della Città del Vaticano. Fu infatti il 1° agosto 1929 che a seguito dei Patti Lateranensi il nuovo Stato, temporalmente continuatore di quello Pontificio, cominciò ad emettere francobolli propri e precisamente una serie di 15 valori più due espressi, che restarono in corso sino al 31 dicembre 1933. Da allora l'Amministrazione postale vaticana ha posto in circolazione circa 600 francobolli, che per lungo tempo godettero il favore dei collezionisti. Recentemente però le troppo alte tirature hanno portato ad uno scadimento di simpatia, che potrà essere riacquistata soltanto con una più oculata politica d'emissione.

Fulvio Martinengo

la posta dei lavoratori

Il servizio militare vale per la pensione

D. - Agli effetti pensionistici quali sono i periodi di servizio militare che contano? Il servizio di leva — presumo in qualsiasi momento — è utile per il diritto alla pensione di anzianità, oppure vale soltanto per gli ex combattenti?

Adriano Richiardone - Pinerolo.

R. — *Sono pensionistica*mente utili tutti i periodi di servizio militare: di leva, di richiamo o di trattenimento alle armi, anche se anteriori all'inizio dell'assicurazione, purché risultino dalla copia del foglio matricolare (o dello stato di servizio) rilasciato dal Distretto di appartenenza. Non valgono, però, i periodi di servizio militare di carriera che abbiamo dato o possano dar luogo ad altro trattamento pensionistico sostitutivo di quello a carico dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps.

★ ★

D. - Da una risposta apparsa in questa rubrica il 16 giugno, credo di poter chiedere che la pensione mi sia riliquidata in rapporto al 74% della retribuzione media degli ultimi 3 anni, mentre l'ufficio assistenza della azienda dove lavoro sostiene che mi spetta solo l'aumento del 10%.

Pietro Pagliano - Torino.

R. — *Il quesito cui ella si riferisce non faceva al caso suo. Infatti, la sua pensione è già stata liquidata con le norme estrale in vigore dal 1° maggio 1968, e cioè in rapporto al 65 % della retribuzione percepita negli ultimi tre anni di lavoro. Ma quindi ragione l'assistente di fabbrica: le spetta solo l'aumento del 10 %, disposto con decorrenza 1°-1-1969 per le pensioni in corso a tale data.*

★ ★

D. - Sono pensionato di anzianità dal 1° gennaio 1965. I 60 anni li compirò nel gennaio 1970, ma sarebbe mia intenzione, per ragioni di salute, lasciare l'impiego molto prima anche perché ho raggiunto i 40 anni di contribuzione. In questo caso, pur lasciando un vuoto contributivo di qualche anno, avrei egualmente diritto alla rivalutazione con il 74 %?

T. E. - Borgomanero.

R. — *Al compimento dei 60 anni ella avrà diritto di farsi riliquidare una pensione di importo corrispondente al 74 % della retribuzione media dei 3 anni più favorevoli nell'ultimo quinquennio lavorativo, anche se si fossero dei vuoti contributivi. In altre parole, se lei dovesse lasciare l'impiego prima di avere compiuto i 60 anni, continuer ebbe a percepire fino allora la pensione attuale, aumentata del 10 % e dei supplementi eventualmente richiesti per i contributi versati dopo la decorrenza della pensione stessa. Nel gennaio 1973, e cioè al compimento dei 64 anni, potrà chiedere inoltre che la pensione le sia riliquidata, il che avverrà nella predetta misura del 74 %, a decorrere dal 1° febbraio 1973.*

c. p.

i nostri amici più fedeli

Reazioni di cani e gatti nella villeggiatura al mare

Ciò che incide maggiormente sulla salute degli esseri viventi è innanzitutto il movimento. E per movimento intendiamo la possibilità di effettuare un esercizio fisico nelle migliori condizioni ambientali. E' evidente che in montagna ed in campagna il cane ha maggiori possibilità di scaricare tutta la sua energia muscolare e la sua carica di energie psichiche: campi, prati, boschi, laghi sono a sua completa disposizione per lunghe e salutari scorpellate.

Le spiagge, invece, suggeriscono il rilassamento e la rinuncia alle passeggiate che costituiscono pur sempre la base fondamentale dell'attività sportiva. Inoltre la temperatura variata stimola in montagna l'attività, mentre la sopisce in generale, o quanto meno la rallenta, sulla riva del mare.

L'intensità dell'esercizio fisico si ripercuote favorevolmente su tutte le funzioni organiche che vengono immediatamente stimolate da una accelerata circolazione del sangue e da una migliore ossigenazione di questo durante e dopo una moderata attività sportiva. Non è detto che una sana e favorevole attività non possa svolgersi anche nell'entroterra dalle regioni marittime, ma purtroppo la temperatura ambientale non può consigliarla ovunque.

Da un punto di vista medico diremo che ai mari l'esercizio fisico deve essere opportunamente dosato anche in rapporto alle condizioni generali e di età del cane stesso. Infatti nel cane anziano, o convalescente da qualche malattia, l'esercizio fisico consigliato deve essere valutato caso per caso e comunque rigidamente condizionato al fattore fondamentale e fisiologico: la sudorazione. Si sa infatti che il cane non è in grado di sudare e che l'eccesso di calore corporeo viene emesso all'esterno attraverso l'accelerazione degli atti respiratori. Questi molto spesso sono appena sufficienti a smaltire l'eccesso di calore ambientale. In questi casi sarebbe assurdo sottoporre il cane ad un ulteriore affaticamento respiratorio.

Su un piano fisiologico diremo quindi che la montagna e la campagna si confanno maggiormente all'equilibrio fisiologico della maggior parte dei cani, indipendentemente dalle loro condizioni di salute. Non ultima la ragione che il metabolismo del cane viene avvantaggiato e stimolato beneficamente dalle basse temperature.

G. C. Ferraro Caro

Pallavolo: Catti presidente regionale

Le società piemontesi di pallavolo (Torino, Aosta, Vercelli, Cuneo, Alessandria) hanno proceduto al rinnovo del Comitato regionale. All'assemblea, svoltasi ieri a Torino, ha partecipato anche il presidente della Fipav, avvocato Giannozzi. Il tortonese prof. Catti subentra a Rosso, eletto all'unanimità presidente onorario del comitato; vice presidenti il signor Bronzini di Vercelli, segretario il dott. Rovetto (Torino); completano il comitato il ragioniere Cagliero (Cuneo), il geometra Bonzi (Alessandria) ed i signori Carino (rappresentante arbitri) e Leone (allenatori).

l'avvocato di fiducia

Divisione di una eredità

Mio marito è mancato senza lasciare testamento e non abbiamo figli. Oltre a mia fratello che è vivo, ci sono una nipote figlia di un fratello, morto nel '45; un nipote e una nipote figli di una sorella morta nel '42: quest'ultima nipote era anche una cognata perché aveva sposato suo fratello, e adesso è vedova.

Volendo fare le cose giuste, desidererei sapere se ai figli del fratello e della sorella morti spetta una parte della metà dell'eredità, o se questa spetta solo al fratello vivo.

(E. P. P. - Torino)

Nella fattispecie da lei esposta trova esattamente applicazione l'articolo 582 comma 3 c. c. per il quale nel caso di concorso del coniuge con ascendenti legittimi, fratelli e sorelle, al coniuge è devoluta metà dell'eredità e agli ascendenti, fratelli e sorelle l'altra metà secondo le disposizioni dell'art. 571 c. c. A lei, quindi, spetta sicuramente una quota pari alla metà dell'eredità; per l'attribuzione e la divisione dell'altra metà il problema diventa più complesso in quanto subentra l'istituto della rappresentazione per rappresentazione.

Secondo tale istituto i discendenti legittimi subentrano nel luogo e nel grado del loro ascendente, in tutti i casi in cui questi non può (premorienza, indegnità ecc.) o non vuole (rinuncia) accettare la eredità o il legato. La rappresentazione, nella linea collaterale, ha luogo a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto. Riepilogando, nel caso da lei prospettato, l'eredità del defunto suo marito va così divisa:

Metà dell'eredità spetta a lei, mentre l'altra metà spetta ai fratelli e sorelle (vivi o morti) del defunto; questa seconda metà va divisa in tre parti eguali quanti sono i fratelli e le sorelle del defunto. Il fratello vivo succede per vocazione diretta nella sua quota (un terzo della metà), nelle altre due quote succedono i figli e le figlie del fratello e della sorella premorti a suo marito. Questi ultimi succedono per rappresentazione, cioè succedono direttamente e iure proprio a suo marito.

Dott. Carmine De Vivo

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: riprende oggi il suo moto diretto Marte che ritorna ad essere un propulsore astrale la cui azione facilita le imprese coraggiose e leali. *Sentimenti:* Venere, opposta a Marte, sconvolge le relazioni affettive e fomenta i litigi. *Salute:* esposte ad incidenti ai capo le donne, in particolare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la congiunzione Luna-Saturno crea un clima restrittivo e paralizzante. Ostacoli difficili da sormontare perché non dipendono dalla volontà. *Sentimenti:* la stessa atmosfera depressiva si riflette anche nei rapporti del cuore. *Salute:* soggetta ad influssi devitalizzanti, stanchezza diffusa.

GEMELLI (21 maggio-21 giugno)
Affari: buona prospettive per le operazioni commerciali, specie se riguardano merci provenienti dall'estero. Professionalmente esiti ottimi. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, in urto con Marte, spinge ai drammi d'amore. Calma. *Salute:* protegete le estremità superiori. Mali delicato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la collocazione di Marte no assicura influssi benefici per tutto quanto riguarda gli stessi liquidi. Artisti sfavoriti. *Sentimenti:* accontentatevi di conservare, affettivamente, la situazione attuale. Cautela. *Salute:* reagite ai complessi che rallentano la funzionalità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: notizie importanti possono costringervi a cambiare il piano d'azione. In questo caso l'intervento degli amici si rivelerà indispensabile. *Sentimenti:* armoniosa intesa dei genitori con i figli nati tra il 24 luglio - 1° agosto. *Salute:* ritmo regolare dell'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: chi ha ben collocato nel proprio «terno» natale Plutone, è in grado di tentare, positivamente, una speculazione finanziaria. Ricuperi. *Salute:* abbondanza soddisfacente. Evitare le bibite ghiacciate. *Sentimenti:* sincerità verso voi stessi e verso gli altri. Una menzogna è la rovina.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: la malefica quadratura Mercurio-Urano indica inattese complicazioni nelle iniziative commerciali. Viaggi sconsigliati. *Sentimenti:* Venere, opposta a Marte, annuncia violente discussioni fra innamorati. *Salute:* squilibrio psiconeurotico, prudenza in auto. Seguite scrupolosamente i consigli del medico.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.)
Affari: i movimenti di denaro non si giovano della protezione celeste. Cautela nell'assumere impegni onerosi. Meglio rimandare. *Sentimenti:* durante il pranzo le donne si dimostrano irascibili e aggressive. Prudenza. *Salute:* instabile, offre la possibilità di malanni vari. Depressione.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: il vostro cielo odierno è poco propizio e quindi lasciate in serbo, per migliori occasioni, i progetti più importanti. Calma. *Sentimenti:* non date appiglio a chi vi ama di ragioni che sarebbero veramente furiose. *Salute:* specie in serata pasti leggerissimi. Moderazione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: la mattinata, con Saturno ostile, non promette nulla di buono. Evitate di firmare contratti che riguardano beni immobili. *Sentimenti:* difficoltà di risolvere una questione affettiva che si sta complicando. *Salute:* devitalizzate nella prima parte del giorno. Insperato ricupero nella serata.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: sono soggetti a bruschi cambiamenti con tendenza a rovesci finanziari. Anche i viaggi sono minacciati da incidenti diversi. *Sentimenti:* l'inquietudine dell'animo non è di buon auspicio per la felicità d'amore. *Salute:* crisi nervotiche che incidono negativamente sul fisico. Insonnia.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: accontentatevi di modestissimi risultati. E' già una fortuna se salvate le spese. Manca l'appoggio della fortuna. Diffidenza bene. *Sentimenti:* le configurazioni astrali si mostrano benigne per i sogni del cuore. *Salute:* non compromettete con qualche eccesso. Riposate più a lungo.

BAULE L. 3590 BAULE L. 4290
Svendita estiva a prezzi di realizzo
ad esaurimento marce
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO
VALIGIE: Vitalia L. 3990 - Wonder L. 4900 - Vilpella L. 2980 - Avio L. 2380 - Tessuto L. 1900 - Telace L. 1790 - Bauco armadio L. 3990 - Scarpiera L. 1290 - Borsa viaggio L. 1790.
BAULI: Cassa America L. 5900 - Kolfer L. 8500 - Lamiera L. 7900.
BORSE: per le vacanze - Cauti e cordonetto L. 290 - 900 - 700 - 900 in più - Mare spugna L. 990 - 1290 - Cirée L. 900 - 1900 in più.
Completi viaggio: Necessaire L. 990 - Completo grande L. 1990 - Mezzaliage L. 5490 - Sottobraccio L. 300 - 900 in più.
POSTEGGIO A 30 METRI (Piazza Vittorio)

CASA DEL SOFÁ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e ufficio al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Luglio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 155

le borse oggi

Un forte ribasso con ingenti vendite

A TORINO — La seduta odierna è stata determinata sul mercato azionario da un violento, improvviso contraccolpo negativo. Le aperture sono effettuate con perdite pesanti, sotto la pressione di vendite molto ampie ed impulsive. L'attività risulta intensissima per il laborioso assorbimento delle vendite sui prezzi sacrificati. Per parecchi titoli di secondo piano si registra una vera e propria rottura di quotazioni; meglio contenuti, ma in ogni caso largamente cedenti, tutti i titoli di punta. L'eccezionale lunghezza dell'apertura lascia poco spazio ai consueti scambi del «durante». In pratica, l'attività di metà seduta è dedicata all'assorbimento della quota sui livelli minimi toccati in apertura.

La chiusura corregge in alcuni casi i minimi iniziali; per le voci gravate da vendite eccezionali durante la apertura il recupero risulta sensibile, anche se il divario dai prezzi di venerdì scorso è ancora molto notevole. I titoli di primissimo piano, per quanto lievemente migliori, sono ancora sotto la pressione di numerose e nutrite vendite, assorbite poraltro con maggiore facilità.

Nell'insieme, il bilancio della giornata si chiude con la conferma di un ribasso veramente eccezionale dalle chiusure di venerdì, anche se, come impressione operativa, il quadro di chiusura è meno negativo di quello di apertura.

Titoli di Stato pressoché invariati; riflessive le obbligazioni. Dopo Borse sostanzialmente invariate.

Chiusura azioni Autostrada Torino-Milano 19.600; diritti Burgo 540.

A MILANO — Inizio di settimana pesante con un mercato azionario totalmente disorientato e vulnerabile. La crisi di governo si è riflessa in Borsa in forma piuttosto marcata: solo un terzo del listino ha potuto effettuare il prezzo di apertura e per taluni titoli la formulazione delle riesce è stata rinviata superando la perdita iniziale i limiti consentiti dalle norme; questo è il caso, fra l'altro, delle Ifi che erano scese in apertura a poco più di 7000 lire. In complesso tutta la seduta è registrata fin dalle prime battute, sotto la pressione degli ordini al meglio, perdite massicce sfociando una totale rottura di prezzi.

La Fiat perdono 192 punti, la Italgas 66 1/2, le Ifi 1090, le Viscosa 265, le Sai 2000, mentre le le Montedison scendevano al di sotto del valore nominale. Le vendite hanno prevalso per buona parte della mattinata, incidendo così sui corsi, poi il clima del mercato si è fatto meno isterico e il lavoro si è svolto con un ritmo più composto e maggiormente controllato. La chiusura, pur contrastata, ha registrato in compenso corsi meglio difesi e le forti falcidie di apertura venivano alleggerite, specie sui titoli primari e sui principali valori assicurativi. Il settore del reddito fisso, per contro, è risultato molto resistente sia per i valori di Stato che per le Obbligazioni.

Principali oscillazioni: Generali 73.000-74.500 m.c.; Fiat 3130-3145 m.c.; Viscosa 3283-3285 m.c.; Toro 9700-9810 chiusura; Sai 33.000-33.110 chiusura; Pirelli 2605-2640; chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3310; Amiata 12.300; Bastogi 2645; Beni Stabili 3650; Brosia 1265; Burgo 14.080; Caffaro 323; Cantoni 17.690; Carlo Erba ex. 12.950; Carlo Erba pr. 8550; Cascami 5600; Cementir 3951; Cga 6135; Cogn 11.980.

Comp. Toro ordin. 8850; Comp. Toro pr. 7020; Cond. Acqua 725; Cucirini 6150; Dalmine 836; De Ferrari 1310; Dorselli 2090; E. Marelli 815; Eternit 3080; Falck ord. 3600; Falck pr. 3775.

Fiat ord. 3143; Fiat priv. 2270; Finmare 339; Finsider 399; Fisac 392; Fond. Incendio 14.670; Fond. Vita 32.450.

Gavardo 1090; Generalfin 933; Gim 1940; Ginori 510; Habitat 2400; Imm. Roma 580,50; Invest 2350; Italcasbia 3850; Italcementi 39.300; Italpi 2150; Italsider 949; La Centrale 6350; L'Assicuratrice 2575; Lepetit ex. 6710; Lepetit pr. 8400; Linificio 550.

Liquigas 167; Magneti M. 1495; Magona 2810; Manif. Tosi 2370; Marzotto 1150; Mediobanca 87.350; Metalli 3450; Mira Lanza 30.810; Mondadori pr. 3500; Nebiolo 602; Olcese 340; Olivetti ex. 3245; Olivetti pr. 3120; Pacchetti 300,50

Pibigas 88; Pirelli e C. 2640; Pozzi ord. 87; Pozzi priv. 245; Rinascente ordin. 340; Rinascente privil. 217; Risanamento 6290; Romana Elet. ord. 181; Romana Elet. priv. 338; Rossari 3890; Rotondi 29.900; Saffa 4295; Sai 33.110; Sarom 1090; S. E. Sardi 3470; Sgeg 1490.

Sicle 5500; Sifos 3330; Sme 2112; Stampati 1400; Steti 3210; Sviluppo 2440; Tecnom. 931; Tiltane 343,50; Tosi Franco 3100; Trafilerie 530; Un. Manifatt. 21.000; Westinghouse 1123.

A GENOVA — L'inizio di settimana è avvenuto su basi cedenti con perdite aggirantesi sul 5 per cento in media e con punte fino al 10 per cento. Gli scambi sono stati vivaci. Reddito fisso trascurato e pochi affari.

Centrale 6380; Generali 74.200; Ras 5325; Meridionale 2048; Sai 3830; Viscosa ordinarie 3265; Viscosa privileg. 2245; Finsider 490,50; Italsider 975; Fiat ordinarie 3132; Fiat privilegiate 2250; Sip 2330; Montedison 985.

A FIRENZE — L'aggravarsi della situazione politica ha determinato cedimenti sensibilissimi in tutti i settori con perdite che si calcolano in media del 10 per cento: nessuna reazione durante la riunione nè in chiusura. Alcuni prezzi: Bastogi 3975; Centrale 6420; Fondiaria Incendio 14.800; Fondiaria Vita 32.150; Viscosa ordinarie 3260; Montedison 983; Magona 2815; Fiat 3125; Immobiliare 665.

A TORINO

VALORI DI STATO											
	4	7			4	7			4	7	
Rendita 5 %	100 80	100 80	100 70								
» » cont.	100 80	100 80	100 75								
Redimibile 5 %	94 30	94 30	94 20								
» cont.	94 30	94 30	94 10								
Redimibile 4 %	90 75	90 75	90 75								
» cont.	90 85	90 85	90 85								
Ricost. Ind. 5 %	93 40	93 40	93 40								
Ricost. 5 % Opere	93 40	93 40	94 75								
Ricost. 5 % Imp.	93 40	93 40	93 40								
Ricost. C. C. 5 %	88 80	88 80	88 80								
» » 4 %	88 80	88 80	88 80								
» » 3 %	100 —	100 —	100 —

ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 (Palazzo de « La Stampa »)
Via Maroncelli 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 108 r (Port. Ascensore 17 r)
Via Roma 99 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Pontì Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marconi 29 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 1/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 1/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10) per il costo unitario di ogni parola, aggiungendo quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 6 % globale. Il prezzo delle ripetizioni è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta segnalando al testo dell'avviso le frasi: « Scrivere Elas-Kompass Pubblicità s. — Torino », corredate per ogni parola, in tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 700 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a cofro che non possiede pagabile il primo premio) presso uffici. Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dei cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « antica depositaria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle palesemente inserenti sugli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o scritti di propaganda. Tutte le lettere facilmente alla cassetta devono essere fornite per posta e saranno respinte se assolutamente o raccomandate.

Per una maggiore garanzia degli inserzionisti con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti nelle città.

① Commerciali

VENDESI confettatrice tubi, impianto completo lavaggio Torino Tunnel Emanuel. Telefonare 259-677. 67871

VENDESI gru edile automontante tipo Edilmac altezza metri 21 e raggio m. 12. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 604 — 10100 Torino ».

② Artigianato

DECORATORE alloghi scala lavori accurati, prezzi modici, verniciatura persiane, carrozzeria subito. Telefonare 6-20241. 68132

LABORATORIO artigiano falegnameria accetta piccola serie lavori speciali e correnti ridotta dimensioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 650 — 10100 Torino ».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari soli ed alloghi anche se ipotecati. Massima riservatezza. Massima informazione. Finanziamenti personali e stipendiari grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA Corso Vittorio 54 - Centrale, via Cernaia 10 (ang. corso Riccardi). Telefoni 542-434, 530-645.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITO** via Pomba 29 (angolo via Cavalli), prestiamo denaro a tutti anche falliti. Autoinvestitori! Immediate presentando documenti solo. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 mesi. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. G713

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia stipendiari aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-365, 332-915, 533-001. G716

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a partire da 100.000 e 30.000.000, tasso 6 % annuo. Riservatezza. Sacchi 9, telefono 594-760. 5/1251

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati in tutti i casi e in assoluto. Per informazioni: Madama Cristina M, telefono 652-639. 5/1251

A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, presti immediati a dipendenti statali e parastatali, pensionati, artigiani, esercenti, professionisti, casalinghe, studenti, operatori economici, liberi professionisti. Riservatezza. Telefonare 532-943.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, presti sicuri immediati a tutti. Pensioni personali, automobilistici, immobiliari, pre-ammortamenti e pre-finanziamenti, assicurazioni, polizze, mutui, riservatezza. Telefoni 760-303, 779-826.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati, operai, impiegati, pensionati, rapidità segretezza, SOFIT, corso Duca 2, telefono 501-438.

A.A.A.A.A. **CONCEDIAMO** mutui su case alloghi ristrutturazione ed rate consolidazione immediata tasso 7,50 %. Prestiti bancari impiegati operai artigiani commercianti ristrutturazione 36 rate senza cambiali (solo Piemonte - Liguria). Telefonare 544-224 via Cernaia 37.

AVVIATISSIMO negozio drogheria cedesi 2.800.000 + 1.000.000 contanti. Telefonare 513-528.

AVVIATISSIMO negozio calzature moderno vicinanze Torino cedesi 4.000.000 blocco. Telefonare 513-528.

AVVIATISSIMO centralissimo negozio orologeria cedesi 2.400.000. Telefonare 513-528. 5-1451

AVVIATISSIMO modernissimo negozio bambini cedesi 1.800.000 + 500 mila contanti. Telefonare 513-528.

AVVIATISSIMO negozio calzaturificio Alessandria cedesi 2.500.000 trattabili. Telefonare 513-528 Torino.

BAR snack-bolico permesso Filippetti, juke-box, vendasi. Telef. 243-452.

BAR eleganti vicinanze centri Alassio cercasi gerente. Rivolgersi Cattaneo Arredamenti, Novellara (Reggio).

CAVALLERA, Saluzzo 21, Bostiaria centralissima, incasso 45.000. Rimaniamo senza locazione.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Trattoria, alberga locazione centenaria; realizzo 3.000.000. Cedesi fortuna famiglia.

CEDESI pensione centralissima 14 vani arredata moderna causa salute. Telef. 330-653. 68105

CEDESI rimozia macchinari, ottima posizione, facilitazioni. Telef. 61-676 ore pasti. 68186

CEDO mobilificio unico quartiere popolare di 40 mila abitanti, affitto mensile 1.300.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1324 — 10100 Torino ». 68195

COMMESTIBILE angolare 30.000 alcoolico attrezzatissimo moderno alloggio, cedesi, Cianciano 885-962.

COMMESTIBILI frutta verdura drogheria licenza trasferibile causa famiglia cedo 1.300.000 privato. Corso Regina Margherita 224. 68160

FARMACIA sede sola unica città vicina Torino cede. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 600 — 10100 Torino ». 3001

RILEVEREI grosso mobilificio in Torino Provincia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1324 — 10100 Torino ». 68195

PRESTIT casa famiglia corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 534-290.

RILEVEREI piccola azienda industriale Torino o Provincia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1324 — 10100 Torino ». 68195

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio centralissimi. Telefonare 546-007.

AFFIAMO ultimo negozio in vendita via 53 zona alimentare commerciale, corso Scbastopoli 247, visibile pomeriggio. Facilitazioni pagamento.

ACQUISTEREI quattro camere, salone, luminosi, tranquilli. Telefonare pasti 884-076.

ALLOGGETTO Parella (capolinea 9) 2 camere, cucina veranda 6.500.000. Tel. 530-165. 51318

ALLOGGIO libero cedesi vicinanze piazza Sabotino camera cucina bagno termosifone 4.000.000 volendo mutuo. Max Furbatto 544-566.

ALTO reddito vendonsi negozi negozzini semiinterrati luminosi eccezionale. S. Maurizio 19. 68321

APPARTAMENTINO rifatto, due camere, cucinino, bagno, 1.800.000, vendesi. Telefonare 911-405.

APPARTAMENTO camera cucina via Saluzzo 800.000 mutuo 1.800.000. Riscuote 599-089.

ARCIOCCASIONE Collegno 2 camere, cucinetta, servizi 4.700.000, vicinissima 19.500.000. Telefonare 726-081.

CASCINA [illegible] appezzamento 100 giornate irrigue. Campagna verde. Telef. 552-404. 6-1561

CENTRALISSIMO possibilità parcheggio vendesi alloggio-ufficio primo piano salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, mutuo. S. Maurizio 19.

CENTRO Crocetta stabile signorile alloggio primo piano luminoso 230 mq vendo. Telef. 535-601.

CERCANSI grandissimi locali adatti per scuola. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5317 — 10100 Torino ».

CERCO studio pianoterreno 3-4 camere zu corso Umberto, Ferrara, Abruzzi, pagamento contanti. Telefonare 391-305 ore pasti.

CORSO Rosta 43, adiacenze piazza Respighi vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere, finitissimi signorili, via collisione, giardini pensili, 2 ingressi 600.000-3.400.000 per camera, 40 per cento contanti, rimanenza mutuo 8, Paolo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. 51342

ISOLA Elba, Marciana Marina, prestigiosi appartamenti 3-4 letti completamente arredati frigo ed ogni confort direttamente mare vendo. Tel. Verona 31-360 ore ufficio.

LOANO vendesi ultimi appartamenti consegna immediata 2 milioni più mutuo a 600 metri dal mare. Dpiero, v. Piave 12. Telefonare 69-305.

LOCALE mq. 280 indipendente, arredato, zona unica vendo. Tel. 593-540.

MUBI negozio grandioso ottima posizione, alto aperture, spaziato, adatto qualsiasi genere, divisibile in tre negozi, vendiamo causa ed eventuali sistemazioni sopraccasa. Cambiamo via San Mauro angolo via Napoli, Settimo.

OCCASIONE alto reddito vendonsi piccoli alloghi mutuo, via Pinerolo 9 - Istituto Mercati Generali. 68322

PARELLA, rialzato, vendo bilocali nuovi liberi immediata disponibilità, riscaldamento, servizi. Telefonare 469-375.

PRIVATO vende terreno collinare 2 minuti Piazza Castello 2190 mq. Telefonare 633-658.

SANREMO proprietario vende villetta terreno edificabile, vista mare impredibile. Telef. Sanremo 73-812.

STABILE periferia Torino, costruzione 1934, quattro vani, bagni, soffitto, vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 8 — 20100 Milano ».

TERRENO acquista impresa costruttrice periferia massimo 100 camere. contanti. Telefono 683-952.

TERRENO con progetto approvato per villetta 2 piani indipendenti vendesi frazione Cossa Carmagnola. Telefonare 297-852 68150

TERRENO industriale mq. 32.000, ingresso sopravvalle, vicinanza circonvallazione autostrada vendesi 2000 al mq. Telefonare 647-197. 68194

VENDESI casetta con giardino in parte da ristrutturare. Canavese, 40 km Torino. Tel. 537-689, 537-166.

VENDO villa 140 mq. Rosta, giardino, impareggiabile posizione. Telefonare 691-178. 68158

VILLA Cavoretto 6 camere doppi servizi 2 piani vendo pergamo. Telefonare 595-332. 2001

VILLA padronale panoramicissima, 12 camere, quadrupli servizi. Corso Pisa, vendo subi, 232-404.

VILLA 7 camere ampio salone tripli servizi zona residenziale Belmonte proprietario vende. Tel. 329-456.

VILLETTA Borgaretto 2 alloggi privato vende. Telefonare 642-851 ore pasti. 68474

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. **ABBISOGNA** alloggio qualsiasi pianerottolo referenziatissimo. Telefonare 760-890, 338-339.

A.A. **CONIUGI** impiegati statali cercano alloggio. Telef. 488-750, 355-587. 5-1534

CERCASI alloggetto due camere servizi zona Aeronautica. Tel. 531-941 pasti. 68481

CERCO locale mq. 90-100 uso officina elettrica zona Nizza-Lingotto. Telefonare 685-176.

COPPIA pensionati cerca piccolo alloggio 2-3 piano possibilità 20-22 mila. Libera subito. Tel. 648-217.

DUE, tre camere, cucina, servizi esterni, cauzione, referenze. Telefonare 544-481. 0381

PERSONA sola referenziata affittebbe camera e servizi zona Francia. Telefonare 771-315.

PIEMONTESI 3 adulti cercano 2 camere cucina. Telefonare 486-954.

REFERENZIATO cerca affittare camera, servizi zona Nizza Vanchiglia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1353 — 10100 Torino ».

SPOSI cercano appartamento mobilier camere (mobile sentimentale massimo 40.000 mensili. Tel. 854-833.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. **ABBIAMO** alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 558-559.

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi zona Valdocco. Telefono 481-949. 68425

AFFITTASI alloggio in palazzina nuovo signorile, zona Politecnico, 4 vani, autoriscaldo, libero 1° ottobre. Telefonare 380-507 ufficio.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi Bernini. Telefonare 737-643.

AFFITTASI casa signorile via Onorato Vigliani 29, alloggio di tre camere e servizi. Telef. 610-359.

AFFITTASI capannoni mq. 120 circa uso magazzino officina disponibili primo settembre. Telefonare 241-709.

AFFITTASI due camere, servizi, uso ufficio, magazzino, laboratorio, via Andrea Doria 19, Torino.

AFFITTASI in villetta 4 camere servizi Leumann Terracorta, t. 780-079.

AFFITTASI magazzeno metri 100 Grosseto 316 fronte mercato. Telefonare 372-836. 68355

AMMINISTRAZIONI immobiliari incarichi affittano ufficiosi 3 camere, salottino, tinello cucinino, doppi servizi 75.000. Altro di 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi 54.000. Tel. 510-777, 510-471.

AMMOBILIATE elegante centrale mattinata/sole studio privato cucina servizi. Telefonare 772-954.

AUTOTRASLOCHI Cordo 4000 camera per Torino distanti furgoni imballi. Telefonare 687-844.

CORSO Francia Regione Paradiso stabilimento mq. 3200 coperti 350 in cemento più altrettanti capannoni attigui. Tel. 593-4132.

CROCETTA, tre camere, cucina, termoautonomo 40.000 mensili. Telefonare 535-557. 6839/

IN villa Revigliasco affitto bicamere, cucinino, garage, giardino, telefonare 869-335. 68579

LABORATORIO San Tommaso 25 libero attivati. Tel. 535-585.

LOCALE luminoso adatto deposito od industria con sottostante magazzino, complessivi mq. 400, centro via Pinelli, attigui. Telef. 552-755.

MANSARDA spaziosa luminosa accessorio servizi, affittasi uso ufficio studio non abitazione. Tel. 328-258.

PIED-A-TERRE alloggetto ammobiliato affitta a referenziato. Telefono 699-339. 68462

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato in Pinerolo 6. Ipotesi. Telefonare 325-351.

AFFITTASI luglio settembre alloggio indipendente villeggiatura marenzana. Telef. 681-073.

ALASSIO affittasi luglio conveniente moderno alloggio villeggiatura mare. Telefonare 346-108.

ALASSIO ammobiliamo affittasi appartamento villeggiatura mare, 6 posti letto. Telef. Ge. 840-060 ore pasti.

BARDONECCHIA alloggio nuovo 4 letti affittasi. Telefonare 560-854 ore pasti. 2001

BERGEGGI nuova ammobiliato 40 mq. tre letti vendesi affittasi. Telefono 582-416. 68365

CERIALE fronte mare affittasi appio alloggio cinque letti garage. Telefono 344-438. 68477

LEMIE Valle Lanzo affittasi semindipendente nuove costruzione alloggi vuoti 2 camere cucina servizi. Telefonare 01125-84206. 2001

RUBIANA affittasi villa con due appartamenti composti due camere servizi con riscaldamento da agosto. Telefonare 935-935. 1001

SAUZE d'Oulx Condominio Solarium affittasi luglio mezzo appartamento. Telefonare 591-675 ore pasti.

SPOTORNO affittasi metà luglio-agosto, ottobre-maggio alloggio nuovo. Telefonare ore ufficio 372-833 ore pasti 328-822. 307

⑧ Collegi Istit. Scuole

ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano) telefono 591-244, rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe e contributi. Lezioni individuali qualsiasi materia. Tratt 9-10, autobus 84, filobus 34.

⑨ Lezioni - Traduzioni

LEZIONI di italiano, latino, greco, filosofia. Telefonare 877-875.

MATEMATICA medie inferiori, lezioni individuali, collettive. Piazza Statuto. Telefonare 487-210.

STUDENTESSA diplomata Duilino offresi ripetizioni inglese. Telefonare 587-458. 68540

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata. Tel. 650-358. 68424

AMMOBILIATA uomo solo laureato affittasi. Telef. Gardi 699-925, via Cremea 6 bis.

CROCETTA affittasi bella ammobiliata luminosa libero ingresso. Telefonare 592-384. 68469

INFERMIERA referenziata cerca mobiliata uso cucina. Tel. 536-877.

ZONA Francia (via Cigliati) affittasi bella camera ammobiliata a professionista stabile. Telef. 751-915.

LOCALE uso negozio con alloggio via Saluzzo 45 attuale. Tel. 681-089.

PRIVATO affitta villa signorile collina fin Torino Pinerolo. Telefono 22-686 ore 242. 68287

SALONE e camera per ufficio, affittasi, zona Solferino, Telef. 515-284.

VIA Cavalli zona Servizi affitto 3 camere servizi. Telefonare 341-648 ore pasti. 68150

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato in Pinerolo 6. Ipotesi. Telefonare 325-351.

AFFITTASI luglio settembre alloggio indipendente villeggiatura marenzana. Telef. 681-073.

ALASSIO affittasi luglio conveniente moderno alloggio villeggiatura mare. Telefonare 346-108.

ALASSIO ammobiliamo affittasi appartamento villeggiatura mare, 6 posti letto. Telef. Ge. 840-060 ore pasti.

BARDONECCHIA alloggio nuovo 4 letti affittasi. Telefonare 560-854 ore pasti. 2001

BERGEGGI nuova ammobiliato 40 mq. tre letti vendesi affittasi. Telefono 582-416. 68365

CERIALE fronte mare affittasi appio alloggio cinque letti garage. Telefono 344-438. 68477

LEMIE Valle Lanzo affittasi semindipendente nuove costruzione alloggi vuoti 2 camere cucina servizi. Telefonare 01125-84206. 2001

RUBIANA affittasi villa con due appartamenti composti due camere servizi con riscaldamento da agosto. Telefonare 935-935. 1001

SAUZE d'Oulx Condominio Solarium affittasi luglio mezzo appartamento. Telefonare 591-675 ore pasti.

SPOTORNO affittasi metà luglio-agosto, ottobre-maggio alloggio nuovo. Telefonare ore ufficio 372-833 ore pasti 328-822. 307

⑩ Offerte impiego

AUTOSCUOLA cerca insegnante referenziato con patente e istruttore guida ore serali. Telefonare 499-933.

AZIENDA ristorante fama mondiale assume 30 elementi buona cultura per completamento organico ottima remunerazione con possibilità avanzamento. Presentarsi solo giorno 7 via San Francesco d'Assisi 24, piano II.

CERCANSI ragazze quindicenni per lavori ufficio. Nuovitalia, via Pio V, 20.

COMMERCIALISTA cerca impiegata 20-24enne preferibilmente. Telef. 512-719.

CORRISPONDENTE lingue francese possibilmente inglese non indispensabile conoscenza stenodattilografia, ottima retribuzione con possibilità avanzamento. Presentarsi solo giorno 7 via San Francesco d'Assisi 24, piano II.

DATTILOGRAFA max 25enne collaboratrici ambosessi ottime condizioni. Telefonare 780-344.

INDUSTRIA elettromeccanica Giaglianco assume fattorista per ufficio commerciale. Ottima retribuzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3000 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA giovane anche primo impiego presso importante società. Scrivere specificando a: « Elas-Kompass Pubblicità 5299 — 10100 Torino ». 318474

SOCIETA' internazionale cerca rappresentante 25-30 anni, richiedesi serietà, diligenza, capacità. Telefonare per appuntamento 257-922.

STABILIMENTO in Volpiano cerca disegnatori particolaristi stampi ed collaudatore esperto in metrologico. Telefonare 988-323.

STENODATTILO tassativo buona pratica lingua ufficio, libera subito, cerconi, presentarsi Augusta, via Bertola 7.

⑩ Offerte impiego

AUTOSCUOLA cerca insegnante referenziato con patente e istruttore guida ore serali. Telefonare 499-933.

AZIENDA ristorante fama mondiale assume 30 elementi buona cultura per completamento organico ottima remunerazione con possibilità avanzamento. Presentarsi solo giorno 7 via San Francesco d'Assisi 24, piano II.

CERCANSI ragazze quindicenni per lavori ufficio. Nuovitalia, via Pio V, 20.

COMMERCIALISTA cerca impiegata 20-24enne preferibilmente. Telef. 512-719.

CORRISPONDENTE lingue francese possibilmente inglese non indispensabile conoscenza stenodattilografia, ottima retribuzione con possibilità avanzamento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5000 — 10100 Torino ». 318468

DATTILOGRAFA max 25enne collaboratrici ambosessi ottime condizioni. Telefonare 780-344.

INDUSTRIA elettromeccanica Giaglianco assume fattorista per ufficio commerciale. Ottima retribuzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3000 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA giovane anche primo impiego presso importante società. Scrivere specificando a: « Elas-Kompass Pubblicità 5299 — 10100 Torino ». 318474

SOCIETA' internazionale cerca rappresentante 25-30 anni, richiedesi serietà, diligenza, capacità. Telefonare per appuntamento 257-922.

STABILIMENTO in Volpiano cerca disegnatori particolaristi stampi ed collaudatore esperto in metrologico. Telefonare 988-323.

STENODATTILO tassativo buona pratica lingua ufficio, libera subito, cerconi, presentarsi Augusta, via Bertola 7.

⑫ Offerte lavoro

A.A.A. **ASSUMONSI** carpentieri ferro saldatori elettrici manovali apprendisti uomini ICMAT, Telefono 890-361. 69199

A. **ARREDOGNANCI** ambosessi anche studenti offresi prodotti fuoripiano, settimana guadagno. Sant'Anselmo 26 F. Telefono 657-394.

ABILE tornitore cercasi. Paga adeguata capacità. Telefonare 279-913.

ABILI maschinisti cerca importante industria confezioni. Presentarsi Tomas Martini, via Grosseavallo 11, telefono 744-686. 67876

AGGIUSTATORI 3° categoria cerca industria mobili metallici. Piemme, via Carrara 68, Torino.

ALBERGO Sosta, Rocca Canavese (Torino) cercasi cuoca-o persona pratica cucina e cameriera piani. Tel. 86-52. 330838

APPRENDISTA et aiuto pasticciere cercasi, Martalla, Paolini 8, Pinerolo 23-873. 68413

APPRENDISTA ragazzo 15 anni cerca tappezziere studio. Tel. 650-452.

APPRENDISTA licenza volontieroso, licenza media, cercasi. Scrivere cartolina postale 88 ferrovia Torino.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori esperti cercansi Stadione Campagna. Telefonare 280-500. 2001

ASSUMIAMO bottigliere addetti imbottigliatrici e apprendisti. Presentarsi via Villa Glucci 46.

ASSUMIAMO guardiano notturno, lavoratore a turni alterni e meccanico aiuto veramente capace. Presentarsi via Cuneaglio 1. 68431

ASSUMIAMO magazzinieri addetto magazzino edilizia pratico cartello. Telefonare 635-708. 3-1643

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista pratico. Telefonare 674-197.

AUTORIMESSA cerca lavapiatti e apprendista. Presentarsi via Don Bosco 37. 1001

AZIENDA meccanica ricerca rettificatori, fresatori, aggiustatori, tornitori, carpentieri ed elettricisti cablatori. Presentarsi Sicero via Cigna 110

BRAMA assume personale referenziato, facile lavoro, buona retribuzione, Lioberti 25.

CERCANSI malpovoli addetti giovani esercizi e lavori vari. Cielo-nato 342-315. 68471

CERCASI stiratrice rammendatrice massimo 45anne. Tel. 234-145.

CERCASI carpentieri ferro e saldatori per manutenzione stabilimenti. Telefonare Volpiano 982-081.

CERCASI commessa frutta verdura piccola giornata lungo piazza Cattorini. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2371 — 10100 Torino ».

CERCASI cinque ragazze 15-16 anni. Telef. 694-544. 68417

OFFICINA meccanica Michelino cerca aggiustatori attrezzisti e fresatori. Telefonare 601-419 2001

OROLOGIAIO fornitissima correnti. Telefonare 593-397. 68324

PORTINAIA cercasi coniugi soli pratici riscaldamento. Per signora settembre. Una stufa. Abitazione comune, cucinetta. Scrivere ditta referenze: « Elas-Kompass Pubblicità 642 — 10100 Torino ».

RAGAZZE 15-16enni cerca urgentemente cartoncinaie facili lavori. Telefono 544-733. 68514

RETTIFICATORE interni esterni pratico tangenziale temperato cercasi Anna Miraberi. Tel. 346-615.

TUTTOFARE cercasi coniugi rifuggiatura mare. Telefonare 770-750.

TUTTOFARE fissa referenziata, governo casa signorile, cerca persona sola per fine agosto. Tel. 687-860.

VERNICIATORE giovane anche 1° tentativo cerca industria elettromeccanica, Pronzini Giuseppe Spa, via Trento 19, Borgata Lemanis (TO), ore 10-18.

VEDOVO con figli 3 e 5 anni, cerca tuttofare fissa referenziata, soltanto bambini, dipoma insufficiente, passa camera Torino. Telefonare 855-259 ore 21-22. 3001

ZONA Madonna Campagna assumesi operai generici e apprendisti. Presentarsi Sperone 14. 68434

3000 alternativa prego ad esuberanti facile lavoro. Via Pellico 23.

⑬ Piazzisti - Rappres.

FARMACEUTICI import-export cerca abili venditori veramente qualificati vendita prodotti banco VC ALNO AD minimo garantito. Inviare dettagliata curriculum manoscritto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1345 — 10100 Torino ».

GIOVANE offresi rappresentanza anche luoghi viaggi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 601 — 10100 Torino ». 3001

INTRODOTTO assicurazioni cerca ambosesso preparato, lavoro sicuro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3007 — 10100 Torino ».

MOLINO cerca rappresentante forte per zona Torino e dintorni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1349 — 10100 Torino ». 68391

RAPPRESENTANTE per idraulica uso agricolo industriale abbinerebbe articolo recente, limitata e esigui ricambio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1379 — 10100 Torino ». 68402

SELEZIONIAMO 5 arrotondi da avviare alla vendita, dopo periodo prova retribuito, offrasi fisso, rimborso spese automezzo, assistenza contabilistica. Presentarsi Pozzone via Sondrio 7. 68309

⑭ Domande lavoro

AUTISTA cameriere referenziato offresi per famiglia signorile. Telefonare 535-923. 68426

OFFRESI dinamica referenziato famiglia città dintorni o altro lavoro. Telefonare 862-865.

STIRATRICE su cartone cerca lavoro. Telefonare 216-637.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. **ASSUMONSI** carpentieri ferro saldatori elettrici manovali apprendisti uomini ICMAT, Telefono 890-361. 69199

A. **ARREDOGNANCI** ambosessi anche studenti offresi prodotti fuoripiano, settimana guadagno. Sant'Anselmo 26 F. Telefono 657-394.

ABILE tornitore cercasi. Paga adeguata capacità. Telefonare 279-913.

ABILI maschinisti cerca importante industria confezioni. Presentarsi Tomas Martini, via Grosseavallo 11, telefono 744-686. 67876

AGGIUSTATORI 3° categoria cerca industria mobili metallici. Piemme, via Carrara 68, Torino.

ALBERGO Sosta, Rocca Canavese (Torino) cercasi cuoca-o persona pratica cucina e cameriera piani. Tel. 86-52. 330838

APPRENDISTA et aiuto pasticciere cercasi, Martalla, Paolini 8, Pinerolo 23-873. 68413

APPRENDISTA ragazzo 15 anni cerca tappezziere studio. Tel. 650-452.

APPRENDISTA licenza volontieroso, licenza media, cercasi. Scrivere cartolina postale 88 ferrovia Torino.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori esperti cercansi Stadione Campagna. Telefonare 280-500. 2001

ASSUMIAMO bottigliere addetti imbottigliatrici e apprendisti. Presentarsi via Villa Glucci 46.

ASSUMIAMO guardiano notturno, lavoratore a turni alterni e meccanico aiuto veramente capace. Presentarsi via Cuneaglio 1. 68431

ASSUMIAMO magazzinieri addetto magazzino edilizia pratico cartello. Telefonare 635-708. 3-1643

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista pratico. Telefonare 674-197.

AUTORIMESSA cerca lavapiatti e apprendista. Presentarsi via Don Bosco 37. 1001

AZIENDA meccanica ricerca rettificatori, fresatori, aggiustatori, tornitori, carpentieri ed elettricisti cablatori. Presentarsi Sicero via Cigna 110

BRAMA assume personale referenziato, facile lavoro, buona retribuzione, Lioberti 25.

CERCANSI malpovoli addetti giovani esercizi e lavori vari. Cielo-nato 342-315. 68471

CERCASI stiratrice rammendatrice massimo 45anne. Tel. 234-145.

CERCASI carpentieri ferro e saldatori per manutenzione stabilimenti. Telefonare Volpiano 982-081.

CERCASI commessa frutta verdura piccola giornata lungo piazza Cattorini. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2371 — 10100 Torino ».

CERCASI cinque ragazze 15-16 anni. Telef. 694-544. 68417

OFFICINA meccanica Michelino cerca aggiustatori attrezzisti e fresatori. Telefonare 601-419 2001

OROLOGIAIO fornitissima correnti. Telefonare 593-397. 68324

PORTINAIA cercasi coniugi soli pratici riscaldamento. Per signora settembre. Una stufa. Abitazione comune, cucinetta. Scrivere ditta referenze: « Elas-Kompass Pubblicità 642 — 10100 Torino ».

RAGAZZE 15-16enni cerca urgentemente cartoncinaie facili lavori. Telefono 544-733. 68514

RETTIFICATORE interni esterni pratico tangenziale temperato cercasi Anna Miraberi. Tel. 346-615.

TUTTOFARE cercasi coniugi rifuggiatura mare. Telefonare 770-750.

TUTTOFARE fissa referenziata, governo casa signorile, cerca persona sola per fine agosto. Tel. 687-860.

VERNICIATORE giovane anche 1° tentativo cerca industria elettromeccanica, Pronzini Giuseppe Spa, via Trento 19, Borgata Lemanis (TO), ore 10-18.

VEDOVO con figli 3 e 5 anni, cerca tuttofare fissa referenziata, soltanto bambini, dipoma insufficiente, passa camera Torino. Telefonare 855-259 ore 21-22. 3001

ZONA Madonna Campagna assumesi operai generici e apprendisti. Presentarsi Sperone 14. 68434

3000 alternativa prego ad esuberanti facile lavoro. Via Pellico 23.

⑯ Piazzisti - Rappres.

FARMACEUTICI import-export cerca abili venditori veramente qualificati vendita prodotti banco VC ALNO AD minimo garantito. Inviare dettagliata curriculum manoscritto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1345 — 10100 Torino ».

GIOVANE offresi rappresentanza anche luoghi viaggi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 601 — 10100 Torino ». 3001

INTRODOTTO assicurazioni cerca ambosesso preparato, lavoro sicuro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3007 — 10100 Torino ».

MOLINO cerca rappresentante forte per zona Torino e dintorni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1349 — 10100 Torino ». 68391

RAPPRESENTANTE per idraulica uso agricolo industriale abbinerebbe articolo recente, limitata e esigui ricambio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1379 — 10100 Torino ». 68402

SELEZIONIAMO 5 arrotondi da avviare alla vendita, dopo periodo prova retribuito, offrasi fisso, rimborso spese automezzo, assistenza contabilistica. Presentarsi Pozzone via Sondrio 7. 68309

⑰ Informazioni

A.A.A. **MAURIZIO** Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini coniugale. Tel. 662-110, 532-874, via Pio V 20.

A.A. **DETECTIVE** « TROPER » svolge qualunque riservatezza controlli fedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Servizio investigativo Industriale: controspionaggio, controfalsificazioni, consumatori. Nizza 102, telef. 670-716, 633-146.

A. **AIRT** Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali privati, industriali falsificazioni. Aperto anche sabato festivi. 5-1424

CITTADINI dell'Ordine del LEO. Andrea Doria 9, telefono 541-180, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali privati, commerciali, controlli ovunque, consultazioni grafiche.

FERMI - corso Francia 48, telefoni 757-976, 753-071 indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti, industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01705

⑱ Igiene e terapia

A.A.A. **CALLISTA** massoterapia pedicure, diagnosi, relax. Telefonare 532-643. 68393

A.A. **MASSAGGI** generali relax cure Troiano 65, telefono 613-